



GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA

ANNO 2024

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA

Anno 2024

Domenico Casella

00-ITALIA

Marzo 2026

Autore: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinamento editoriale: *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

Revisione bozze: *Domenico Casella*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella*

Realizzazione cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale ed impaginazione: *Daniela Napolitano* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Redazione web e Comunicazione: *Roberta Gloria* (CREA- Politiche e Bioeconomia, Roma)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: marzo 2026

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), continua ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli analizzando ora l'anno 2024 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2024".

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833854946

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2024².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2024

Pubblicato

- 01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE - ANNO 2024
- 02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA - ANNO 2024
- 03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA - ANNO 2024
- 04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE - ANNO 2024
- 05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO - ANNO 2024
- 06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2024
- 07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA - ANNO 2024
- 08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA - ANNO 2024
- 09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA - ANNO 2024
- 10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA - ANNO 2024
- 11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE - ANNO 2024
- 12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO - ANNO 2024
- 13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO - ANNO 2024
- 14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE - ANNO 2024
- 15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA - ANNO 2024
- 16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2024
- 17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA - ANNO 2024
- 18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2024
- 19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA - ANNO 2024
- 20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA - ANNO 2024

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

INDICE

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2024

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1 Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1 Le operaie agricole totali</i>	<i>4</i>
1.2 Numero giornate totali operai agricoli	6
<i>1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>9</i>
2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	11
2.1 Numero operai agricoli stranieri	11
<i>2.1.1 Le operaie agricole straniere</i>	<i>14</i>
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri	17
<i>2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>20</i>
3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	22
3.1 Numero operai agricoli comunitari	22
<i>3.1.1 Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>25</i>
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari	28
<i>3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>31</i>
4. NAZIONI DI PROVENIENZA	33
4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	33
4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	35
5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	37
5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	37
<i>5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>40</i>
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	42
<i>5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>44</i>
6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	46
6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	46
<i>6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>49</i>
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	51
<i>6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>54</i>
7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	56
7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	56
<i>7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>59</i>
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	61

7.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	64
8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	66
8.1 Numero OTD e OTI agricoltori con età inferiore a 40 anni	66
8.1.1 <i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	69
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoltori con età inferiore a 40 anni	71
8.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	74
9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	76
9.1 Numero OTD e OTI agricoltori stranieri con età inferiore a 40 anni	76
9.1.1 <i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	79
9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoltori stranieri con età inferiore a 40 anni	82
9.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	85
10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	87
10.1 Numero OTD e OTI agricoltori comunitari con età inferiore a 40 anni	87
10.1.1 <i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	90
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoltori comunitari con età inferiore a 40 anni	93
10.2.1 <i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	96
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	98
11.1 Gli operai agricoltori	98
11.2 Le operaie agricole	99
11.3 Gli operai agricoltori non aventi diritto alla contribuzione	101
11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	103
11.5 Gli operai agricoltori minori di 40 anni	105
11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni	107

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate, è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 1).

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	21.456	111.871	133.327	22.343	118.389	140.732
Isole	10.900	150.455	161.355	11.132	149.713	160.845
Nord-Est	36.504	184.840	221.344	37.448	195.046	232.494
Nord-Ovest	30.280	86.529	116.809	30.921	88.854	119.775
Sud	15.807	341.738	357.545	15.307	338.366	353.673
ITALIA	114.947	875.433	990.380	117.151	890.368	1.007.519
Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	5.497.270	12.000.561	17.497.831	5.708.065	12.548.878	18.256.943
Isole	2.866.590	16.023.096	18.889.686	2.839.509	16.083.982	18.923.491
Nord-Est	9.537.463	16.758.253	26.295.716	9.903.479	17.413.375	27.316.854
Nord-Ovest	7.828.352	8.094.638	15.922.990	8.104.359	8.343.101	16.447.460
Sud	3.791.187	33.433.372	37.224.559	3.797.727	33.351.555	37.149.282
ITALIA	29.520.862	86.309.920	115.830.782	30.353.139	87.740.891	118.094.030

Fonte: elaborazioni su dati INPS

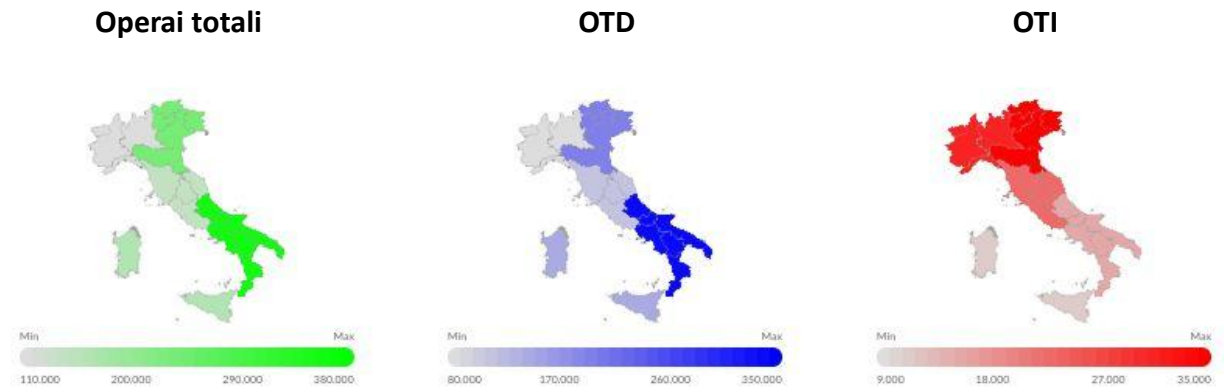
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli in Italia è aumentato di 17.139 unità, condizionato da un aumento del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 1.007.519 unità.

In dettaglio, il numero di operai agricoli in Italia è stato per la componente OTI di 117.151 unità e di 890.368 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli in 3 delle 5 aree, con un aumento registrato in 3 aree per gli OTD e in 4 per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

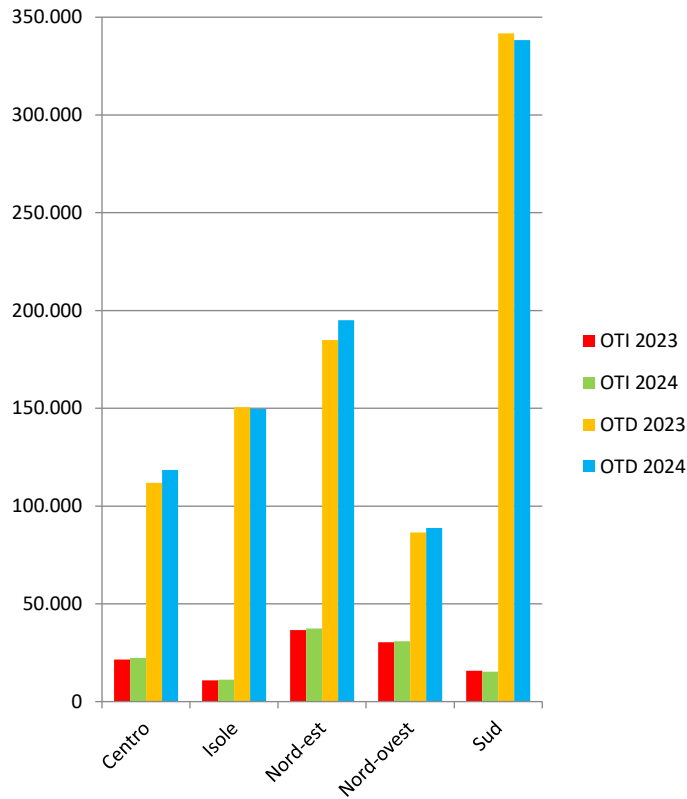
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'1,7% sul totale degli operai agricoli; dell'1,7% per la componente OTD e dell'1,9% per la componente OTI.

Fig. 1 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024

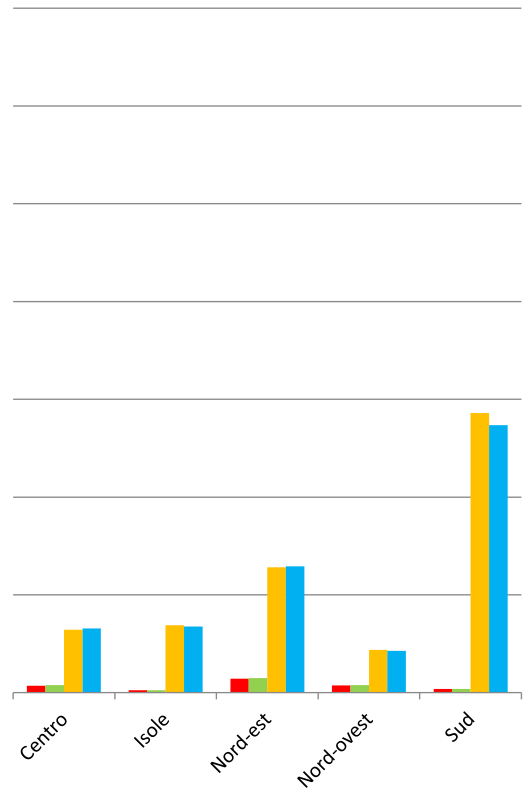


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 - Numero OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024 **Fig. 3 - Numero OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

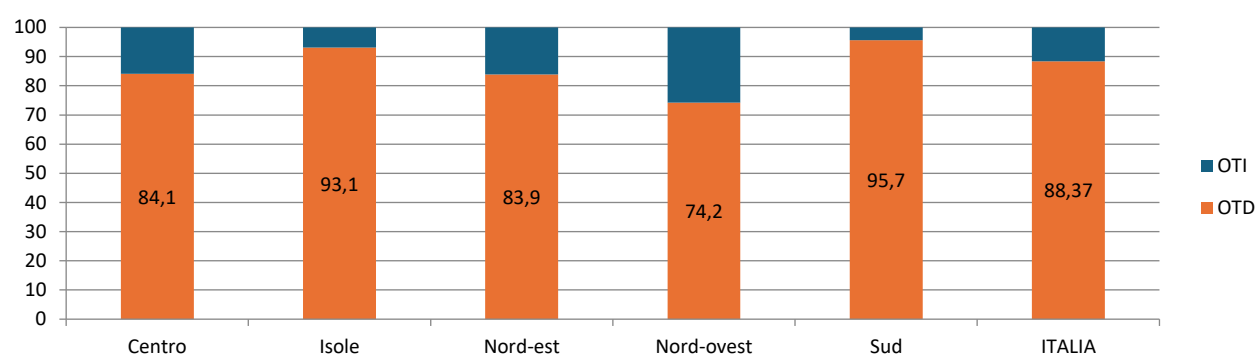


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello nazionale è passato dall'88,4% all'88,37%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 74,2% del Nord-Ovest al 95,7% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nelle Isole hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello areale, il peso del Sud e delle Isole è diminuito per gli OTD agricoli; il peso del Sud è diminuito per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni il Sud e le Isole hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

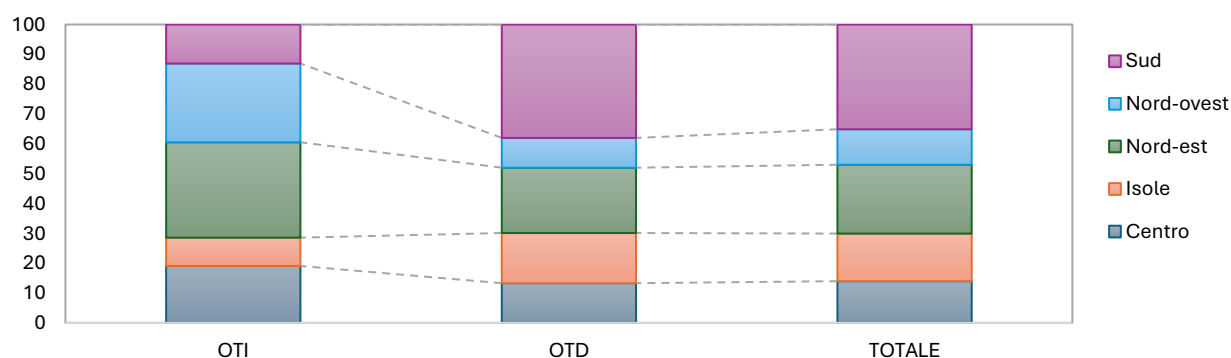
Fig. 4 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Sud concentra il 38,0% degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Isole, Centro e Nord-Ovest. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 32,0% è impiegato nel Nord-Est e in successione Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 35,1% degli operai agricoli totali a Sud e a seguire Nord-Est, Isole, Centro e Nord-Ovest (Fig. 5).

Fig. 5 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole in Italia è diminuito di 5.027 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 307.823 unità, pari al 30,6% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dell'1,0% rispetto al 2023 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Italia è stato per la componente OTI di 18.416, pari al 15,7% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2023 e di 289.407 per la componente OTD, pari al 32,5% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dell'1,2% rispetto al 2023.

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate - Femmine - Anni 2023 e 2024

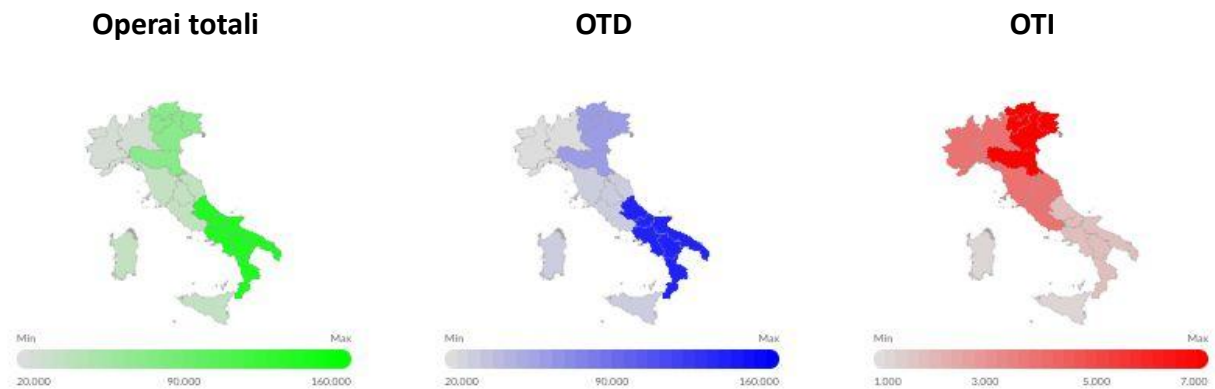
Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	3.573	32.176	35.749	3.884	32.848	36.732
Isole	1.263	34.373	35.636	1.284	33.830	35.114
Nord-Est	7.161	64.053	71.214	7.485	64.588	72.073
Nord-Ovest	3.675	21.788	25.463	3.843	21.349	25.192
Sud	1.799	142.989	144.788	1.920	136.792	138.712
ITALIA	17.471	295.379	312.850	18.416	289.407	307.823

Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	881.422	3.378.536	4.259.958	952.332	3.469.651	4.421.983
Isole	314.022	3.268.199	3.582.221	312.601	3.314.733	3.627.334
Nord-Est	1.781.010	6.164.065	7.945.075	1.901.432	6.264.430	8.165.862
Nord-Ovest	889.949	1.731.293	2.621.242	963.534	1.722.582	2.686.116
Sud	378.571	13.444.042	13.822.613	428.481	13.104.930	13.533.411
ITALIA	4.244.974	27.986.135	32.231.109	4.558.380	27.876.326	32.434.706

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 3 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 3 aree per le OTD e in 0 per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia – Femmine - Anno 2024

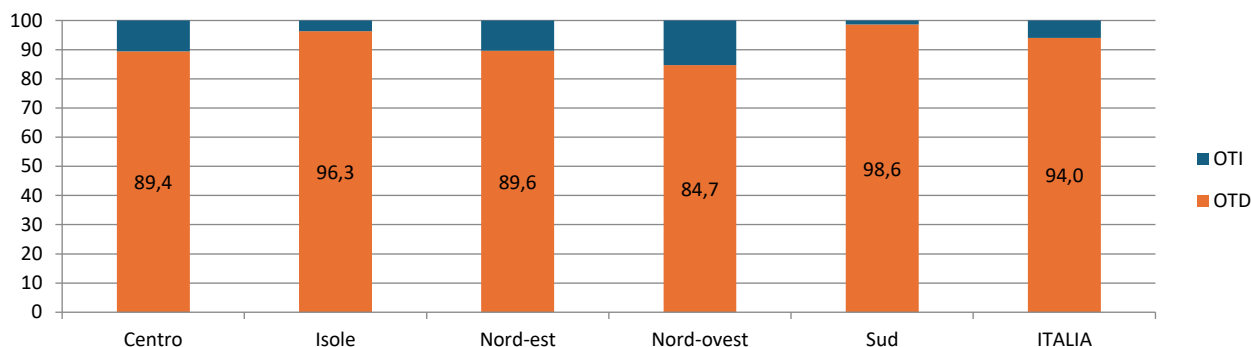


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dell'1,6% sul totale delle operaie agricole; del 2,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 5,4%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello nazionale è passato dal 94,4% al 94,0%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dall'84,7% del Nord-Ovest al 98,6% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024

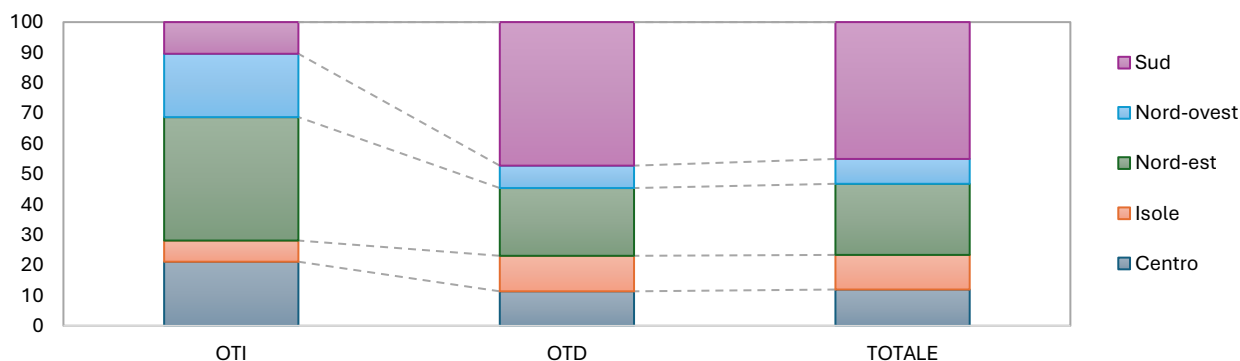


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello nazionale, il peso del Sud è diminuito per le OTD agricole; il peso del Sud e del Centro è aumentato per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni il Sud ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Il Sud concentra il 47,3% delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Isole, Centro e Nord-Ovest. Per le OTI agricole totali, invece, il 40,6% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Nord-Ovest, Sud e Isole. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 45,1% delle operaie agricole totali a Sud e a seguire Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest (Fig. 8).

Fig. 8 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

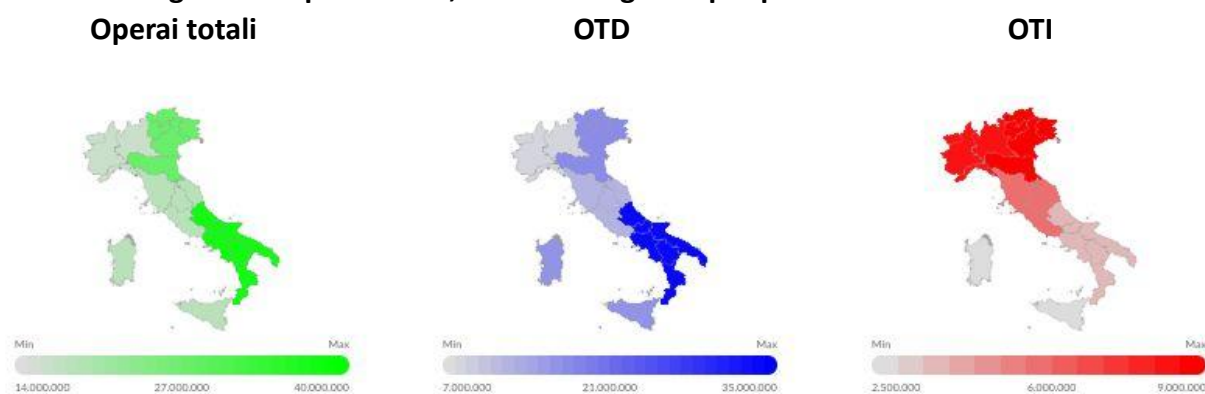
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli in Italia è aumentato di 2.263.248 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 118.094.030 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Italia è stato per la componente OTI di 30.353.139 e di 87.740.891 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 4 delle 5 aree, con un aumento registrato in 4 aree per gli OTD e in 4 per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Anno 2024

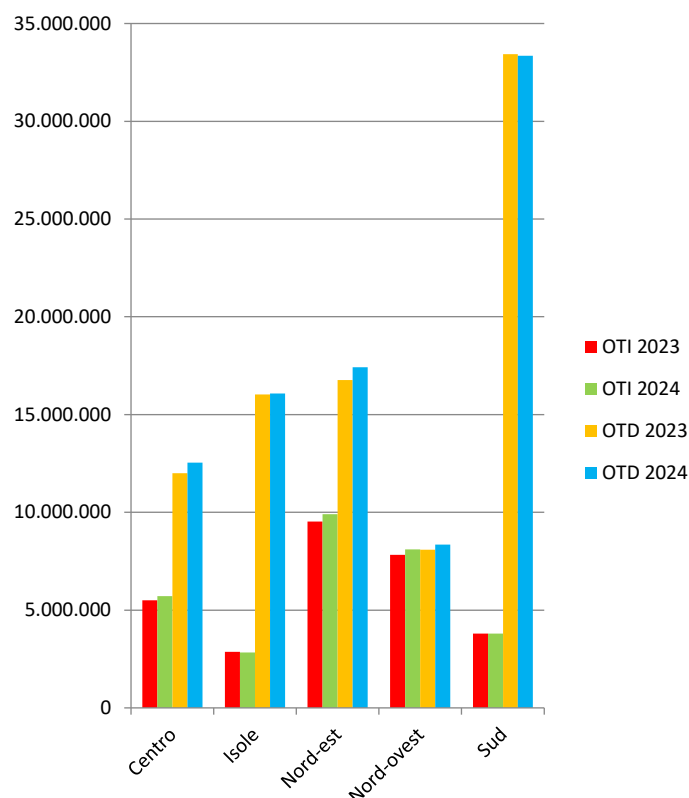


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 2,0% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; dell'1,7% per la componente OTD e del 2,8% per la componente OTI.

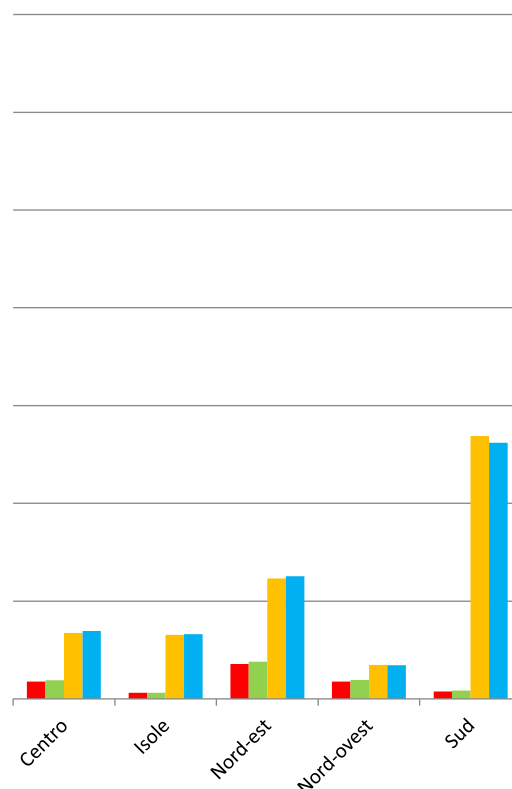
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola totale a livello nazionale è passato dal 74,5% al 74,3%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 50,7% del Nord-Ovest all'89,8% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nel Nord-Ovest e Sud hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD agricola totale a svantaggio della componente OTI agricola totale (Fig. 12).

Fig. 10 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Anni 2023 e 2024



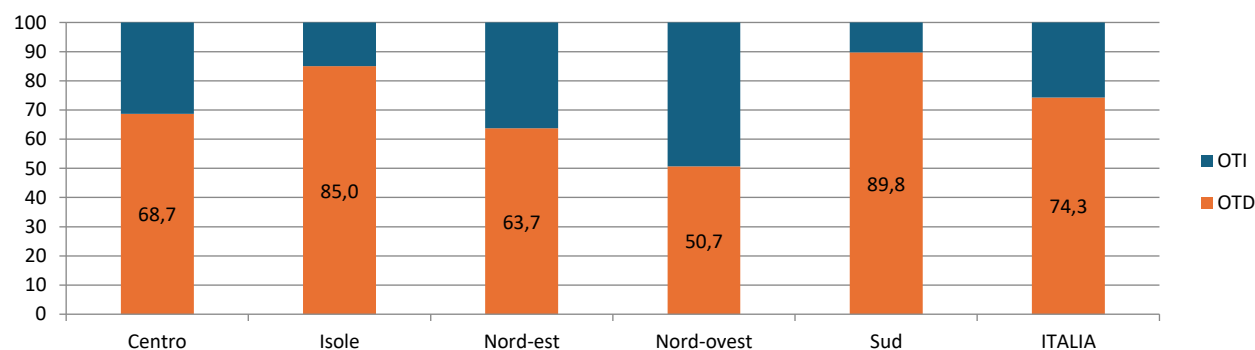
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 - Numero giornate OTD e OTI agricoli - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 12 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Anno 2024



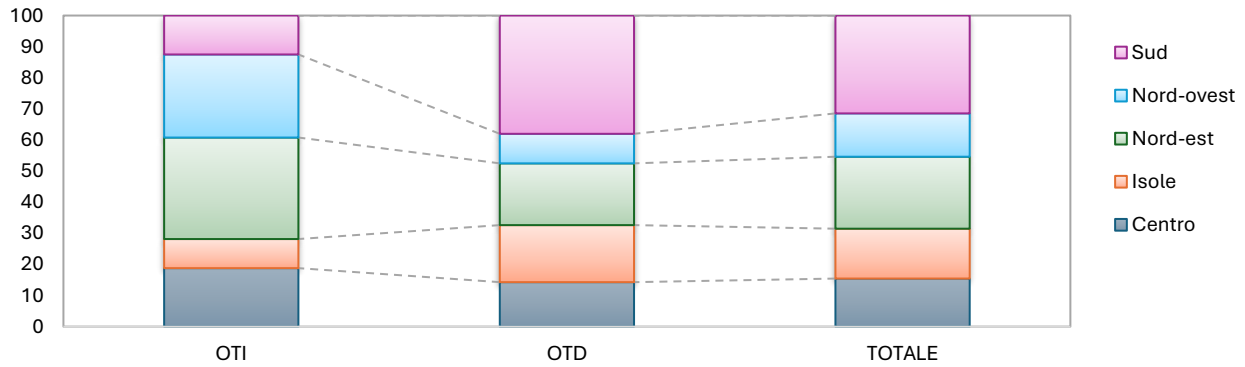
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello areale, il peso del Sud e delle Isole è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso delle Isole e del Sud è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni il Sud e le Isole hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Il Sud concentra il 38,0% delle giornate degli OTD agricoli totali e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Isole, Centro e Nord-Ovest. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 32,6% è impiegato nel Nord-Est e in successione Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole. I pesi delle giornate degli OTD e OTI

agricoli totali hanno portato a concentrare il 31,5% delle giornate degli operai agricoli totali nel Sud e a seguire Nord-Est, Isole, Centro e Nord-Ovest (Fig. 13).

Fig. 13 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Anno 2024

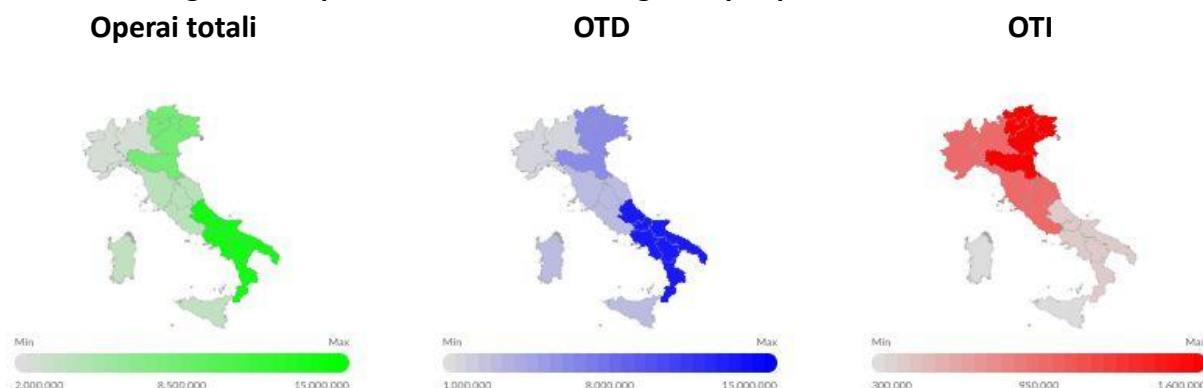


Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole in Italia è aumentato di 203.597 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 32.434.706 unità (Tab. 2).

Fig. 14 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio in Italia il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 4.558.380 e di 27.876.326 per la componente OTD.

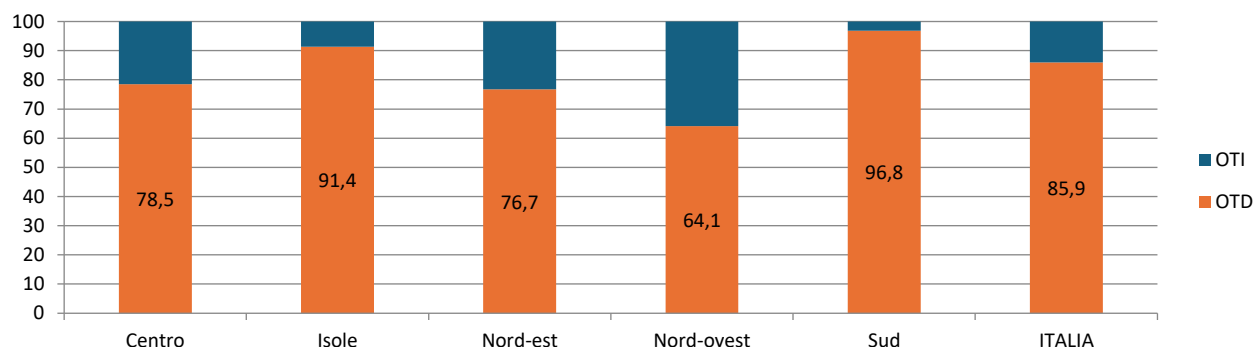
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 4 delle 5 aree, con un aumento registrato in 3 aree per le OTD agricole e in 4 per le OTI agricole (Fig. 11 e Fig. 14).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dello 0,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,4% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 7,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello nazionale è passato dall'86,8% all'85,9%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 64,1% del Nord-Ovest al 96,8% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nelle Isole hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello areale, il peso del Sud e del Nord-Ovest è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle Isole e del Nord-Est è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopracennate variazioni il Sud ha visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

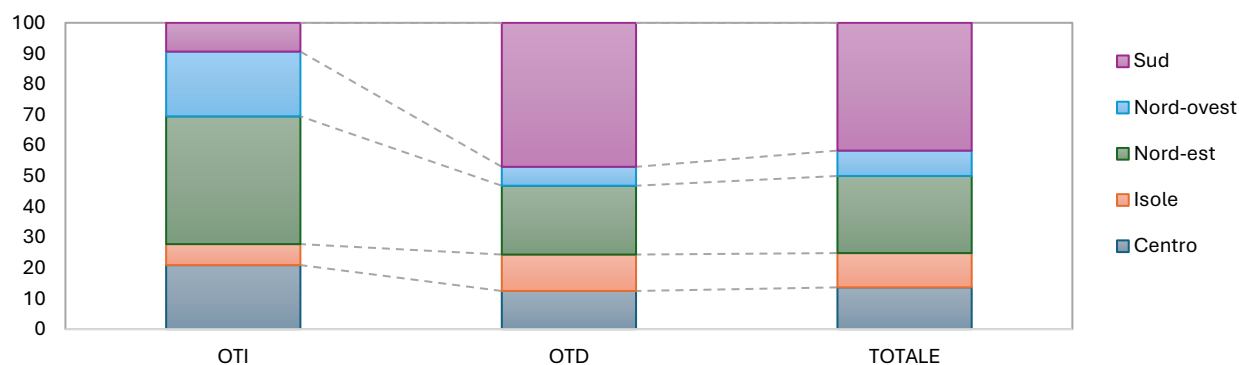
Fig. 15 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Sud concentra il 47,0% delle giornate delle OTD agricole totali e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 41,7% è impiegato nel Nord-Est e in successione Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 41,7% delle giornate delle operaie agricole totali a Sud e a seguire Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest (Fig. 16).

Fig. 16 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 3).

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2023 e 2024

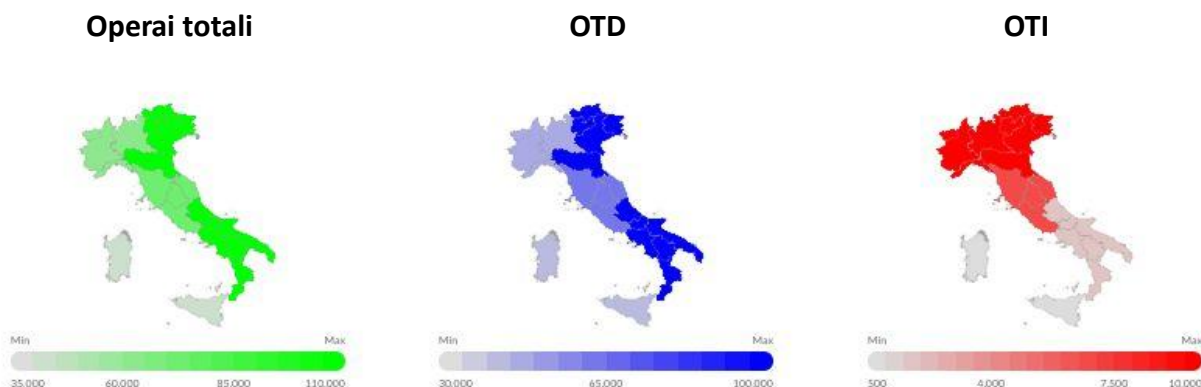
Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	6.344	58.776	65.120	6.729	64.260	70.989
Isole	724	39.980	40.704	779	43.726	44.505
Nord-Est	9.832	96.267	106.099	10.416	104.100	114.516
Nord-Ovest	10.565	46.505	57.070	10.800	49.658	60.458
Sud	1.869	100.729	102.598	1.921	107.635	109.556
ITALIA	29.334	342.257	371.591	30.645	369.379	400.024

Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	1.557.077	6.633.045	8.190.122	1.644.760	7.182.204	8.826.964
Isole	142.434	3.965.123	4.107.557	153.206	4.286.873	4.440.079
Nord-Est	2.525.350	8.936.626	11.461.976	2.712.305	9.667.213	12.379.518
Nord-Ovest	2.721.698	4.685.158	7.406.856	2.837.309	5.017.679	7.854.988
Sud	345.880	9.692.315	10.038.195	353.526	10.330.855	10.684.381
ITALIA	7.292.439	33.912.267	41.204.706	7.701.106	36.484.824	44.185.930

Fonte: elaborazioni su dati INPS

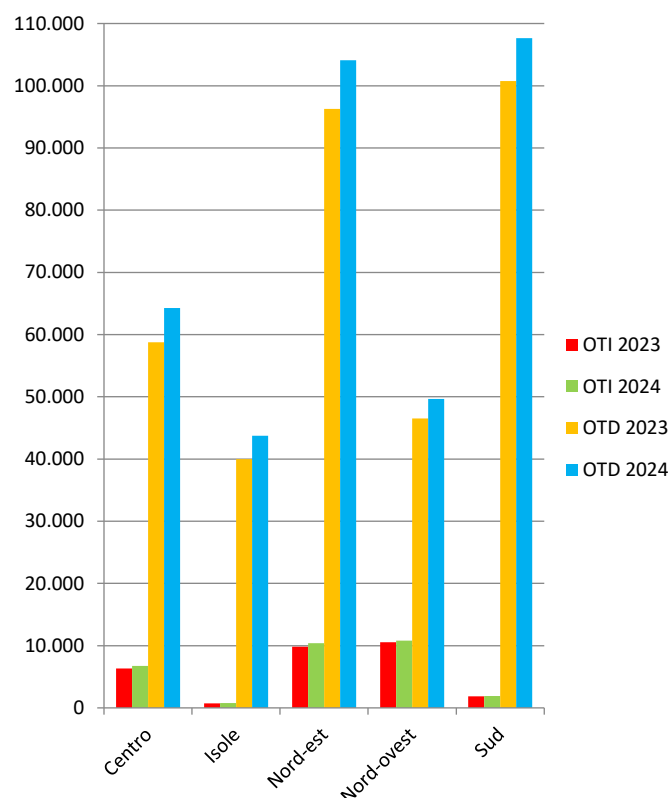
Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri in Italia è aumentato di 28.433 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 400.024 unità, pari al 39,7% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto del 2,2% rispetto al 2023.

Fig. 17 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



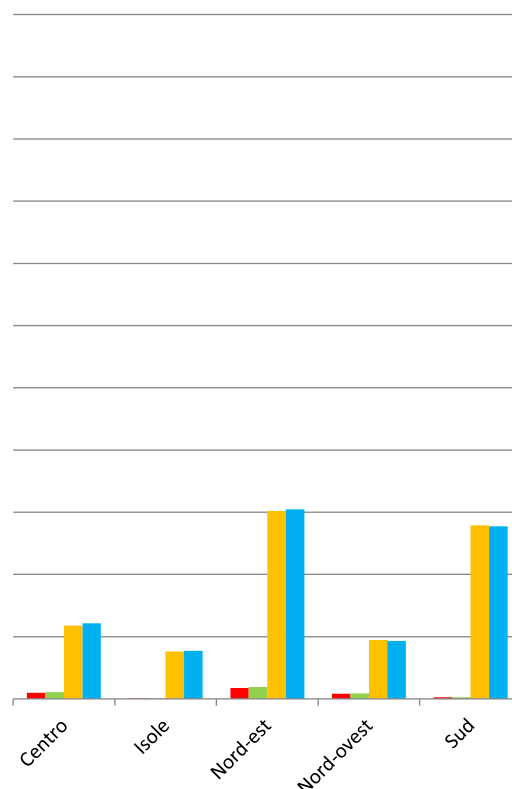
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 19 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Italia è stato per la componente OTI di 30.645, pari al 26,2% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2023 e di 369.379 per la componente OTD, pari al 41,5% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,4% rispetto al 2023.

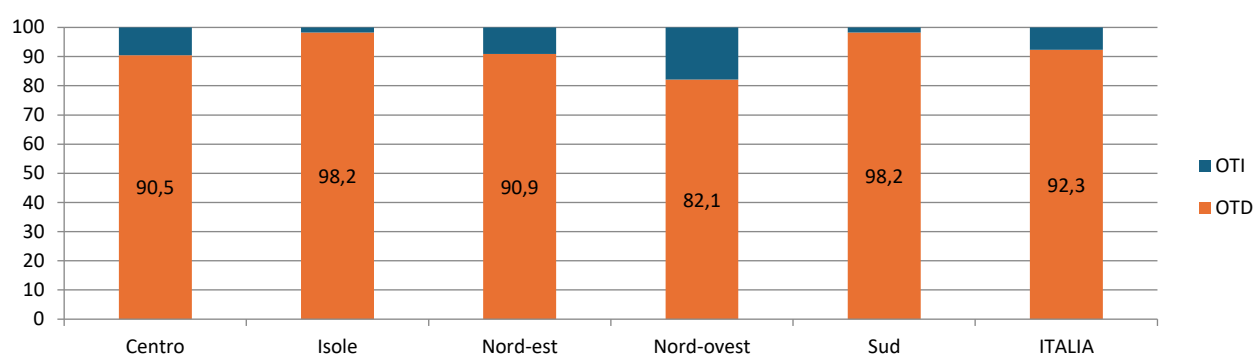
Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 5 delle 5 aree, con un aumento registrato in 5 aree per gli OTD e in 5 per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 7,7% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 7,9% per la componente OTD e del 4,5% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello nazionale è passato dal 92,1% al 92,3%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dall'82,1% del Nord-Ovest al 98,2% delle Isole. Queste variazioni, in tutte le aree hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello areale, il peso del Sud e del Nord-Ovest è diminuito per gli OTD agricoli stranieri; il peso del Nord-Ovest e del Sud è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni il Nord-Ovest e il Sud hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

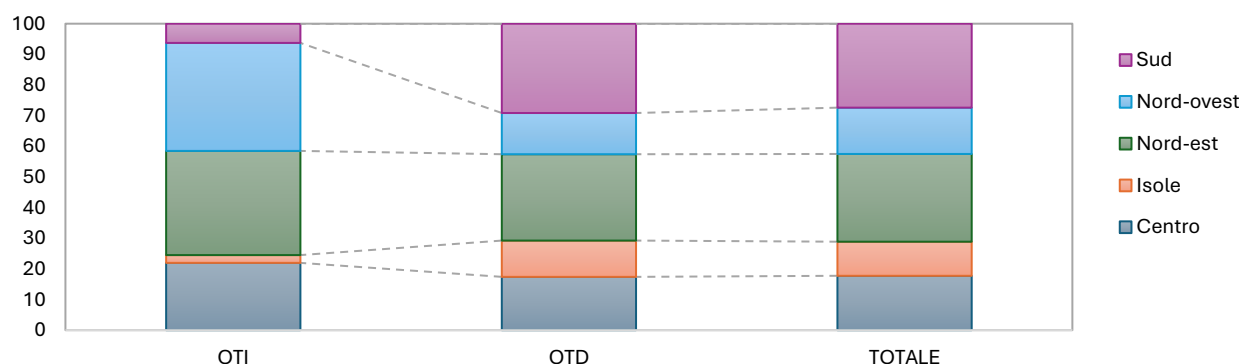
Fig. 20 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Sud concentra il 29,1% degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Centro, Nord-Ovest e Isole. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 35,2% è impiegato nel Nord-Ovest e in successione Nord-Est, Centro, Sud e Isole. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 28,6% degli operai agricoli stranieri totali a Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 21).

Fig. 21 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere in Italia è aumentato di 781 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 91.631 unità, pari al 29,8% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2023 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Italia è stato per la componente OTI di 4.208, pari al 22,8% delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2023 e di 87.423 per la componente OTD, pari al 30,2% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2023.

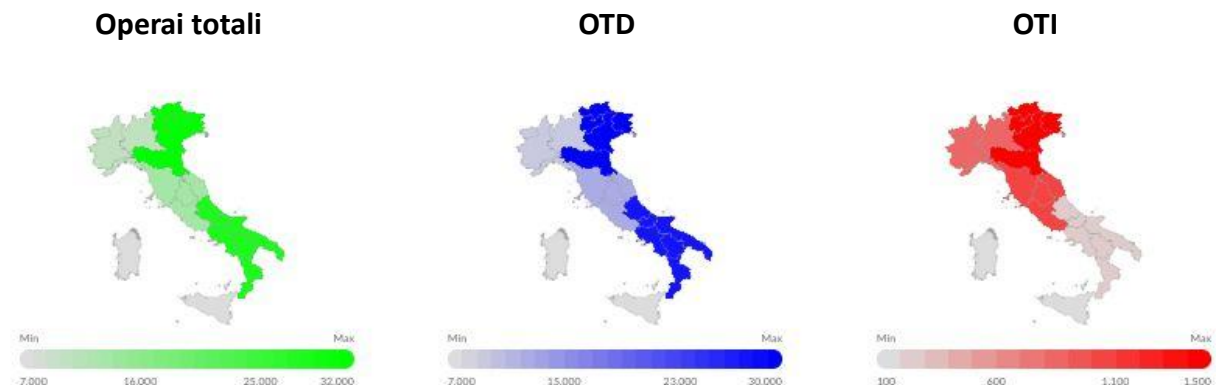
Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Femmine - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	996	11.776	12.772	1.092	12.155	13.247
Isole	89	7.614	7.703	86	7.727	7.813
Nord-Est	1.740	30.205	31.945	1.894	30.480	32.374
Nord-Ovest	840	9.448	10.288	854	9.324	10.178
Sud	255	27.887	28.142	282	27.737	28.019
ITALIA	3.920	86.930	90.850	4.208	87.423	91.631
Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	236.758	1.321.450	1.558.208	264.180	1.389.478	1.653.658
Isole	16.092	717.441	733.533	17.798	750.967	768.765
Nord-Est	430.147	2.918.339	3.348.486	478.081	3.035.776	3.513.857
Nord-Ovest	194.571	783.155	977.726	205.717	791.505	997.222
Sud	49.094	2.681.305	2.730.399	52.153	2.723.016	2.775.169
ITALIA	926.662	8.421.690	9.348.352	1.017.929	8.690.742	9.708.671

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato del numero delle operaie agricole straniere in 3 delle 5 aree, con un aumento registrato in 3 aree per le OTD e in 4 per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

Fig. 22 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024

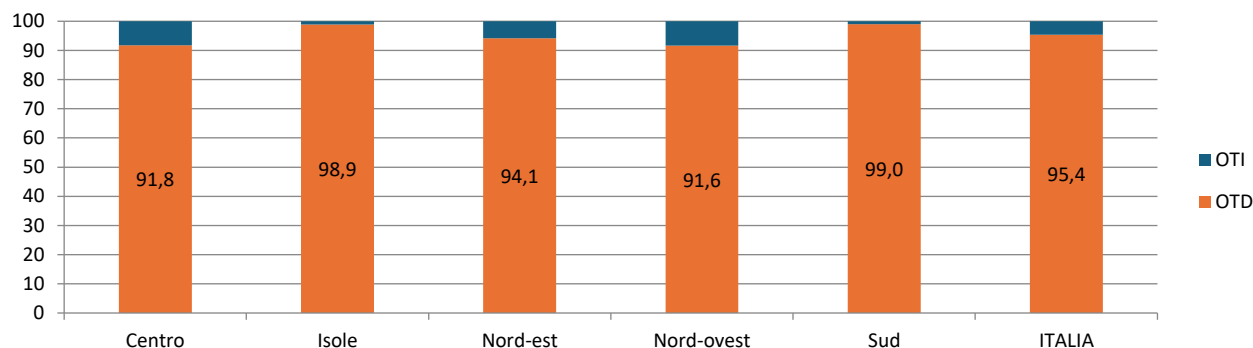


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dello 0,9% sul totale delle operaie agricole straniere; dello 0,6% per la componente OTD e del 7,3% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello nazionale è passato dal 95,7% al 95,4%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 91,6% del Nord-Ovest al 99,0% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nelle Isole hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024

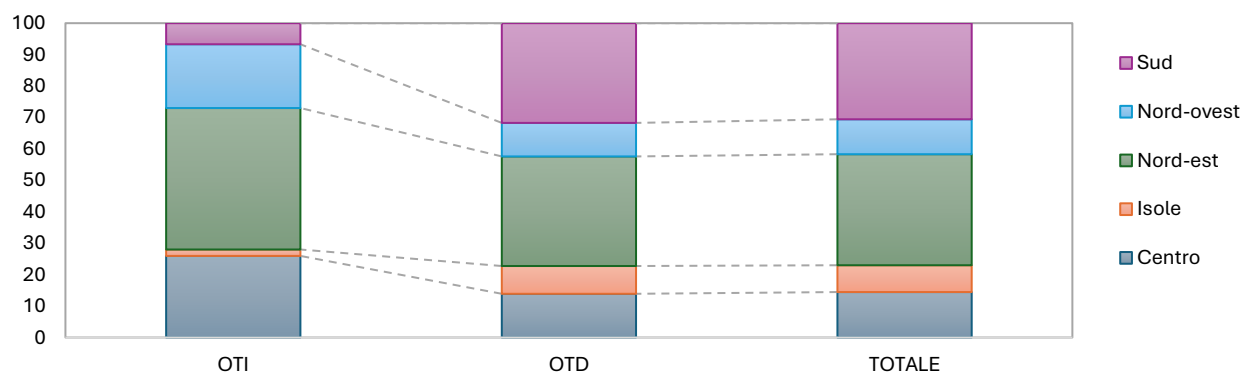


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello nazionale, il peso del Sud e del Nord-Ovest è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso del Nord-Ovest e delle Isole è diminuito per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni il Sud e il Nord-Ovest hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Il Nord-Est concentra il 34,9% delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole. Per le OTI agricole straniere il 45,0% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Nord-Ovest, Sud e Isole. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 35,3% delle operaie agricole straniere totali a Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 24).

**Fig. 24 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia
- Femmine - Anno 2024**



Fonte: elaborazioni su dati INPS

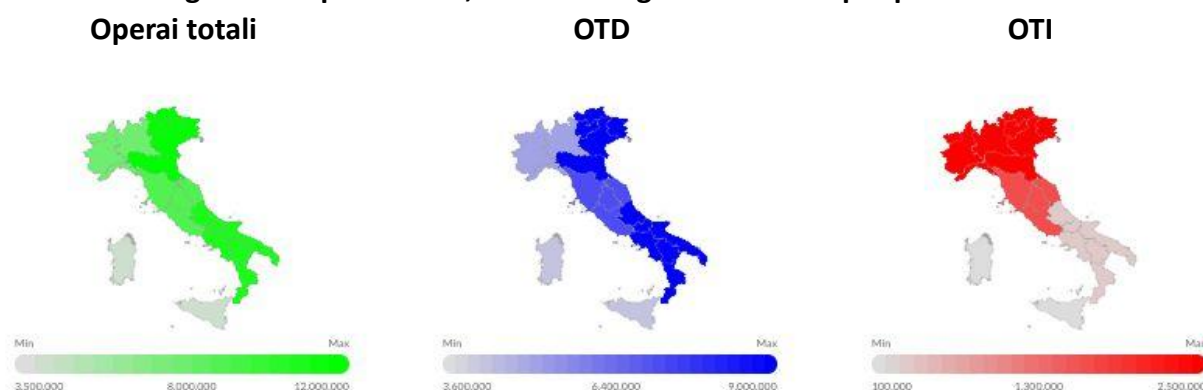
2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Italia è aumentato di 2.981.224 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 44.185.930 unità, pari al 37,4% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,8% rispetto al 2023 (Tab. 3).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Italia è stato per la componente OTI di 7.701.106, pari al 25,4% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2023, e di 36.484.824 per la componente OTD, pari al 41,6% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto del 2,3% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 5 delle 5 aree, con un aumento registrato in 5 aree per gli OTD e in 5 per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 25 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2024



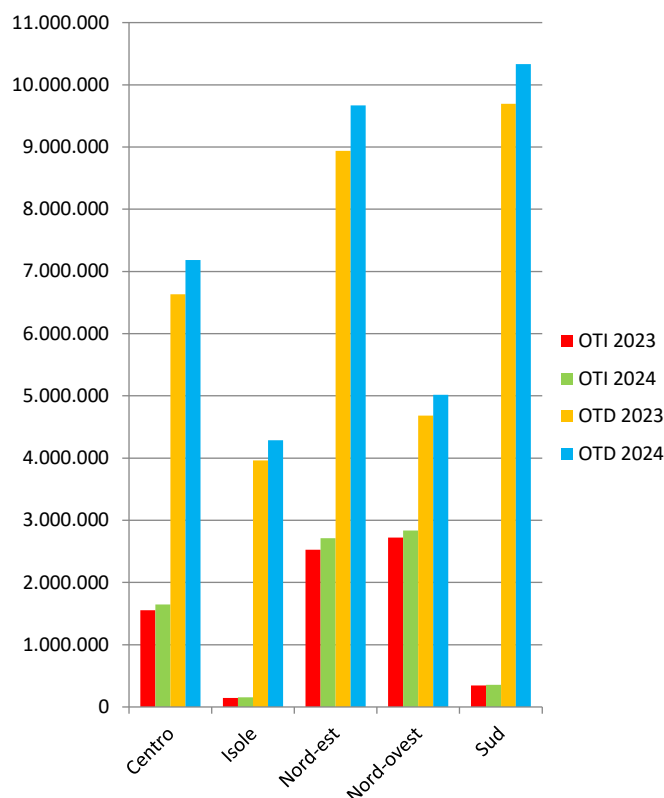
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 7,2% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 7,6% per la componente OTD e del 5,6% per la componente OTI.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello nazionale è passato dall'82,3% all'82,6%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 63,9% del Nord-Ovest al 96,7% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

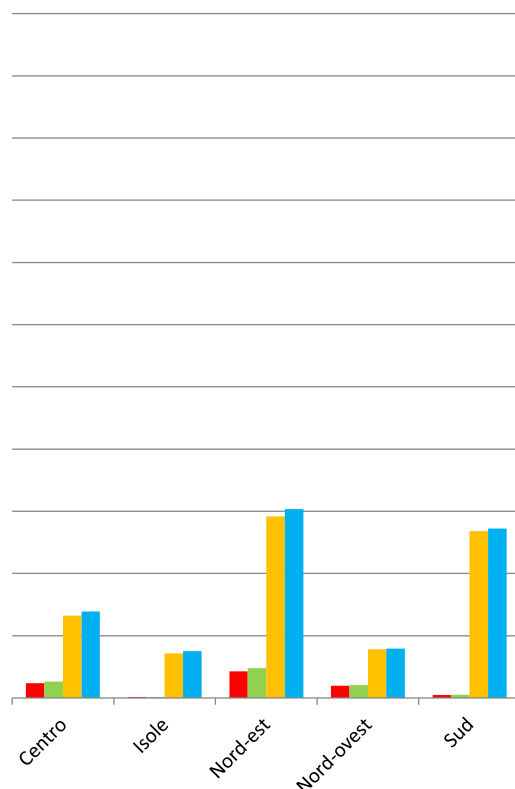
Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello areale, il peso del Sud e del Nord-Ovest è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso del Nord-Ovest e del Sud è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le aree di Nord-Ovest ha visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Fig. 26 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2023 e 2024



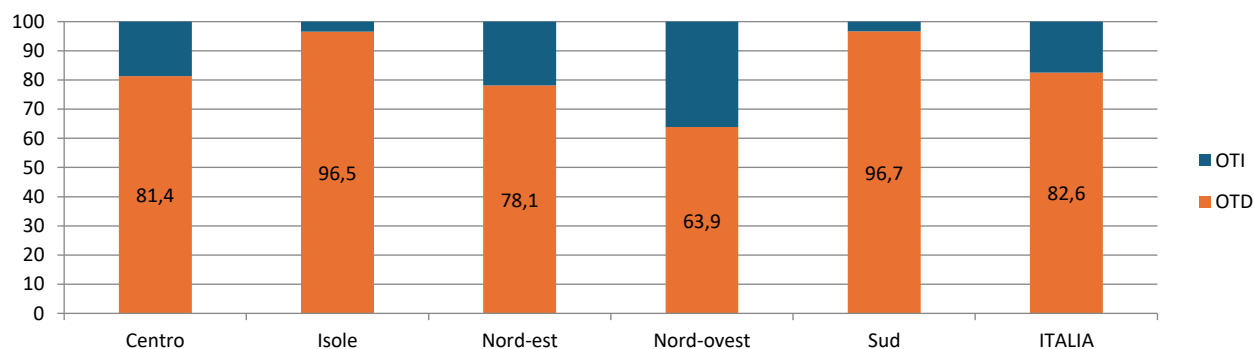
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Anno 2024



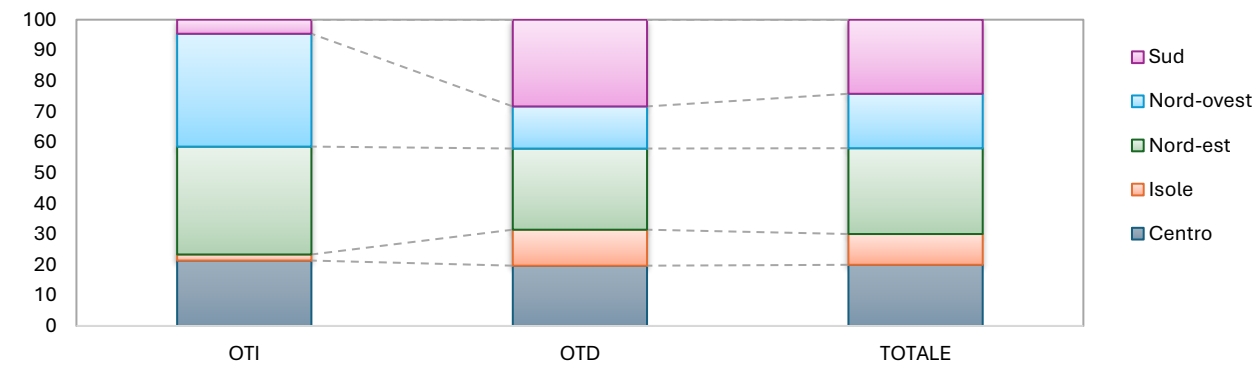
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello areale, il peso del Sud e del Nord-Ovest è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso del Nord-Ovest e del Sud è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le aree di Nord-Ovest ha visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Il Sud concentra il 28,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Centro, Nord-Ovest e Isole. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, invece, il 36,8% è impiegato

nel Nord-Ovest e in successione Nord-Est, Centro, Sud e Isole. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali stranieri hanno portato a concentrare il 28,0% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 29).

Fig. 29 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Anno 2024

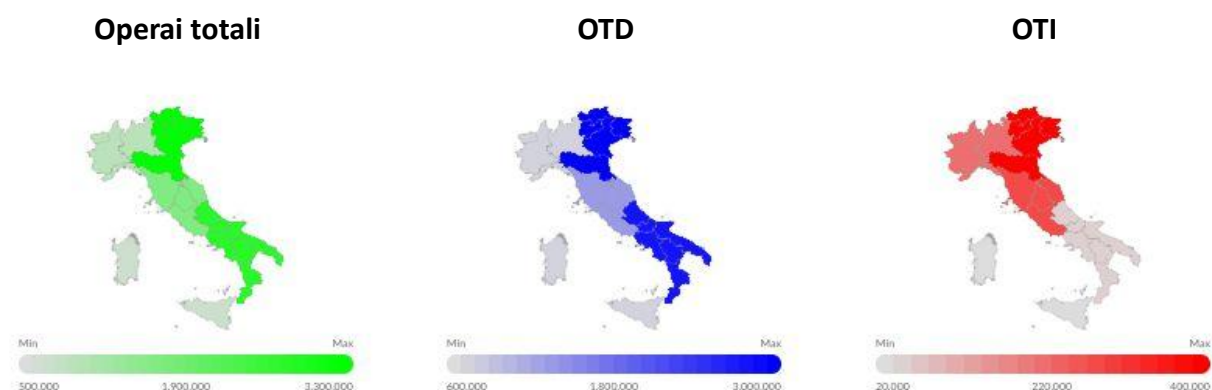


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Italia è aumentato di 360.319 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 9.708.671 unità, pari al 29,9% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2023 (Tab. 4).

Fig. 30 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

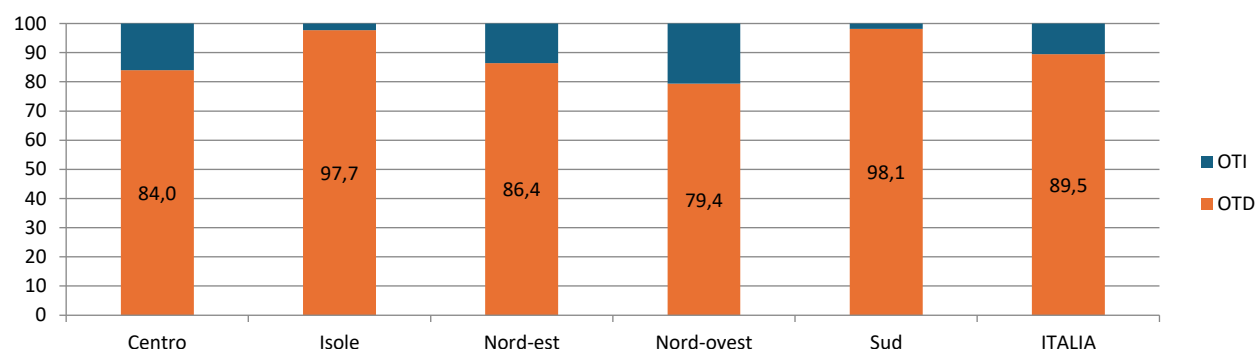
In dettaglio in Italia il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 1.017.929, pari al 22,3% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2023, e di 8.690.742 per la componente OTD, pari al 31,2% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dell'1,1% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 5 delle 5 aree, con un aumento registrato in 5 aree per le OTD agricole straniere e in 5 aree per le OTI agricole straniere (Fig. 27 e Fig. 30).

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,9% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 3,2% per la componente OTD e del 9,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello nazionale è passato dal 90,1% all'89,5%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 79,4% del Nord-Ovest al 98,1% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per territorio - Femmine - Anno 2024

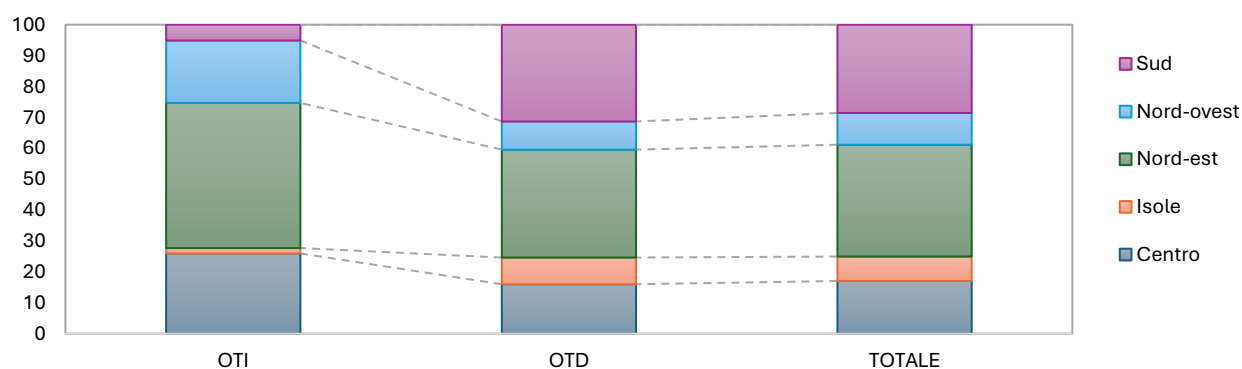


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello areale, il peso del Sud e del Nord-Ovest è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso del Nord-Ovest e del Sud è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopracennate variazioni le aree di Sud e il Nord-Ovest hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Il Nord-Est concentra il 34,9% delle giornate delle OTD agricole straniere e poi, in ordine di grandezza, Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole. Per le giornate delle OTI agricole straniere il 47,0% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Nord-Ovest, Sud e Isole. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere totali hanno portato a concentrare il 36,2% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 32).

Fig. 32 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari, dalle varie informazioni rilevate ed elaborate, è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo (Tab. 5).

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	1.597	10.107	11.704	1.657	9.595	11.252
Isole	259	10.338	10.597	267	9.612	9.879
Nord-Est	2.211	33.123	35.334	2.285	30.861	33.146
Nord-Ovest	1.615	7.895	9.510	1.581	7.266	8.847
Sud	339	29.382	29.721	322	27.749	28.071
ITALIA	6.021	90.845	96.866	6.112	85.083	91.195
Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	409.654	1.148.416	1.558.070	424.235	1.103.727	1.527.962
Isole	62.633	1.041.421	1.104.054	62.171	998.903	1.061.074
Nord-Est	578.057	2.509.325	3.087.382	602.998	2.383.114	2.986.112
Nord-Ovest	421.683	659.159	1.080.842	423.535	619.881	1.043.416
Sud	71.653	2.721.708	2.793.361	69.458	2.637.257	2.706.715
ITALIA	1.543.680	8.080.029	9.623.709	1.582.397	7.742.882	9.325.279

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari in Italia è diminuito di 5.671 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 91.195 unità, pari al 22,8% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 3,3% rispetto al 2023.

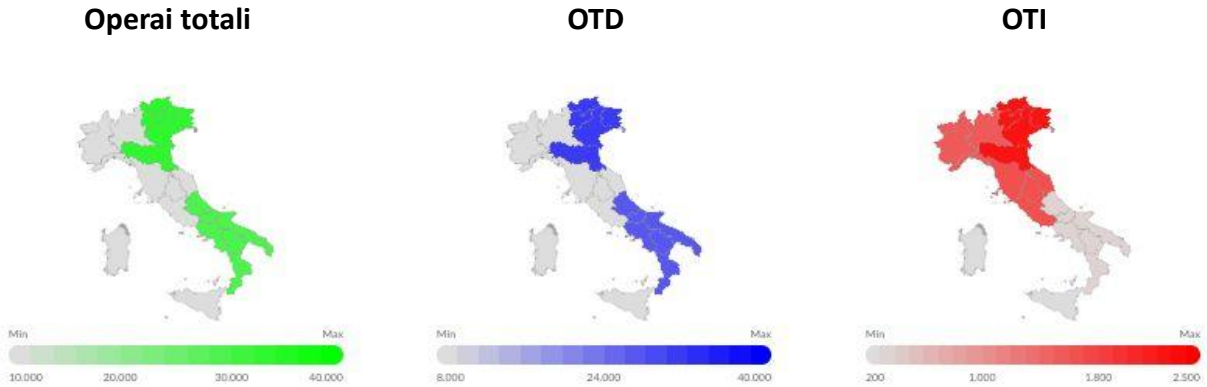
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Italia è stato per la componente OTI di 6.112, pari al 19,9% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2023 e di 85.083 unità per la componente OTD, pari al 23,0% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 3,5% rispetto al 2023.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 5 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 5 aree per gli OTD e in 2 per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 5,9% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 6,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'1,5%.

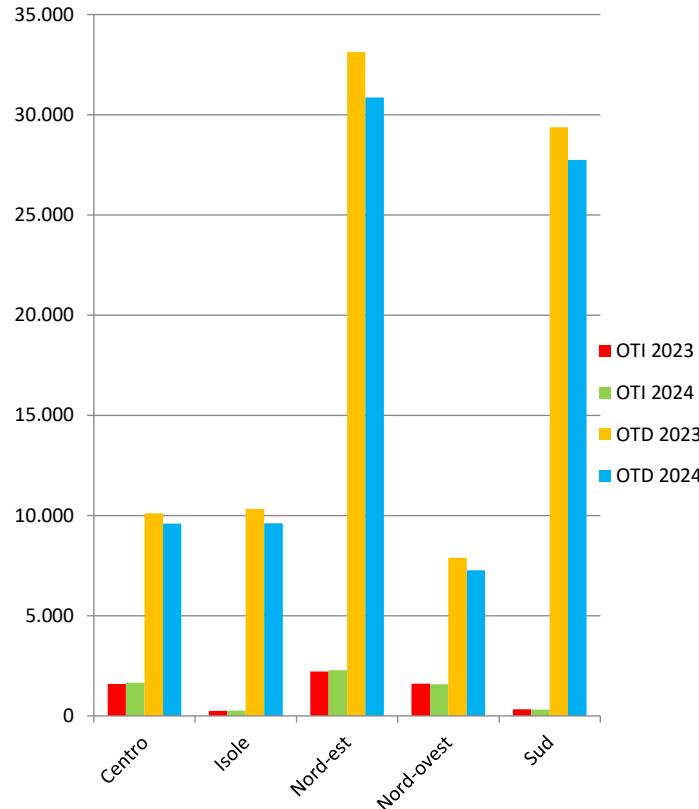
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello nazionale è passato dal 93,8% al 93,3%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dall’82,1% del Nord-Ovest al 98,9% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 33 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



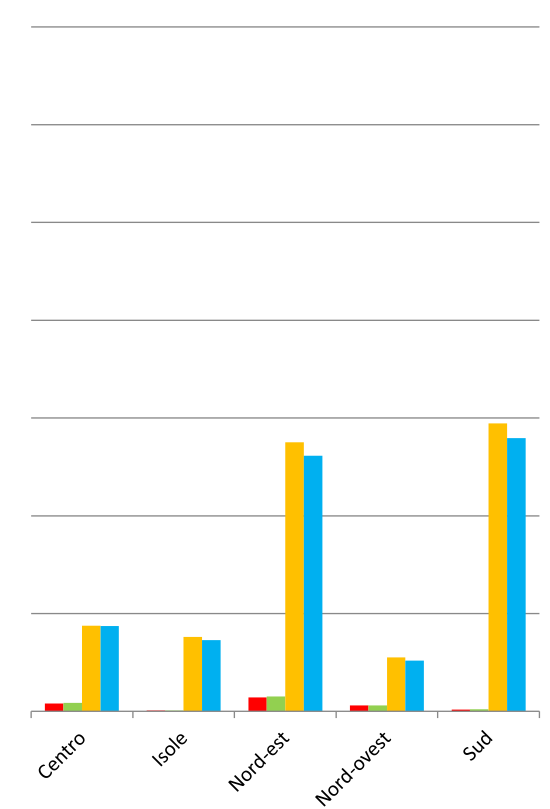
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 34 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 35 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024

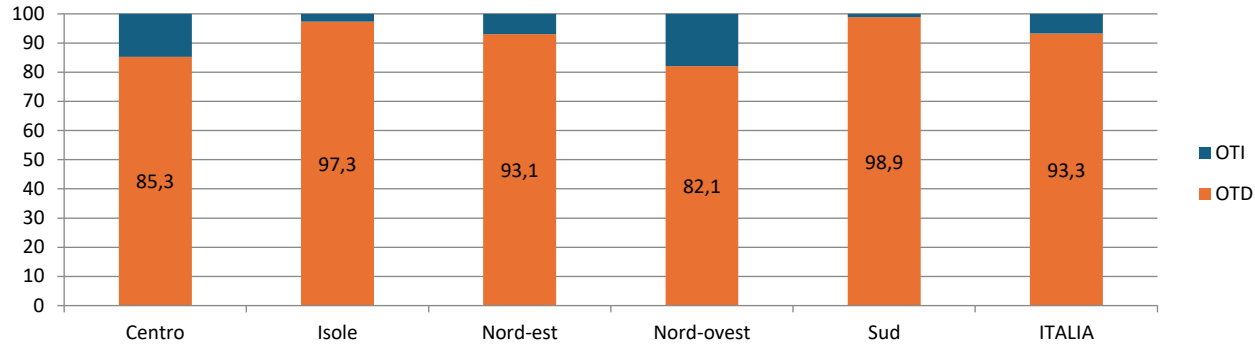


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello areale, il peso del Centro e del Sud è aumentato per gli OTD agricoli comunitari; il peso del Nord-Ovest e del Sud è diminuito per gli

OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni il Sud e il Centro hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali.

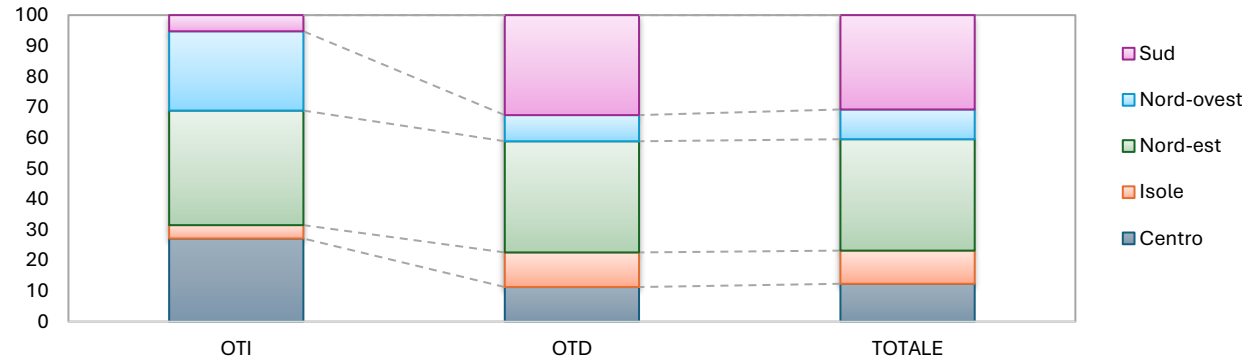
Fig. 36 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Nord-Est concentra il 36,3% degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Sud, Isole, Centro e Nord-Ovest. Per gli OTI agricoli comunitari il 37,4% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Nord-Ovest, Sud e Isole. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 36,3% degli operai agricoli comunitari totali nel Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Isole e Nord-Ovest (Fig. 37).

Fig. 37 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie totali in Italia è diminuito di 1.685 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 39.274 unità, pari al 42,9% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,2% rispetto al 2023 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Femmine - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	403	4.383	4.786	439	4.361	4.800
Isole	42	3.796	3.838	46	3.636	3.682
Nord-Est	709	13.753	14.462	762	13.071	13.833
Nord-Ovest	297	2.751	3.048	300	2.600	2.900
Sud	95	14.730	14.825	96	13.963	14.059
ITALIA	1.546	39.413	40.959	1.643	37.631	39.274
Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	97.692	496.613	594.305	105.618	502.464	608.082
Isole	8.900	365.003	373.903	9.601	363.482	373.083
Nord-Est	177.299	1.186.188	1.363.487	194.668	1.155.601	1.350.269
Nord-Ovest	71.126	211.768	282.894	77.118	204.539	281.657
Sud	19.126	1.406.228	1.425.354	19.444	1.373.902	1.393.346
ITALIA	374.143	3.665.800	4.039.943	406.449	3.599.988	4.006.437

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie totali in Italia è stato per la componente OTI di 1.643, pari al 39,0% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2023 e di 37.631 per la componente OTD, pari al 43,0% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 2,3% rispetto al 2023.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie totali in 4 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 5 aree per le OTD e in 0 per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

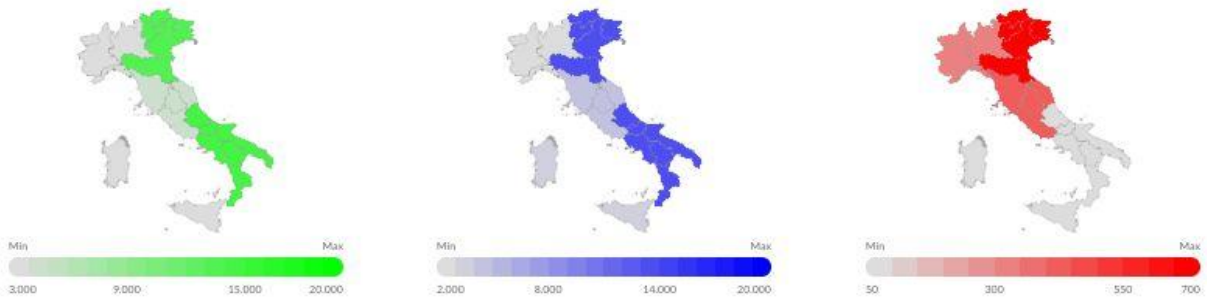
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 4,1% sul totale delle operaie agricole comunitarie totali; del 4,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 6,3%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello nazionale è passato dal 96,2% al 95,8%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dall'89,7% del Nord-Ovest al 99,3% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello areale, il peso delle Isole e del Centro è aumentato per le OTD agricole comunitarie; il peso del Nord-Ovest e del Sud è diminuito

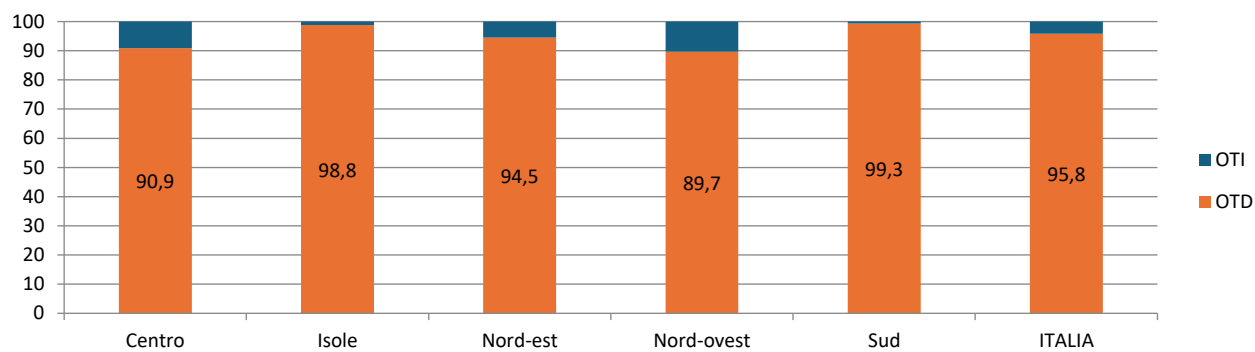
per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni le Isole e il Centro hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Fig. 38 - Numero operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

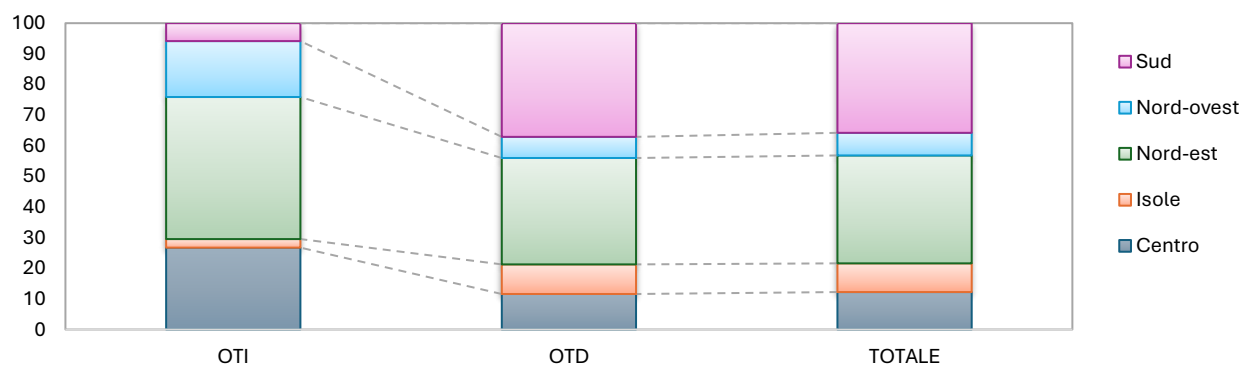
Fig. 39 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Sud concentra il 37,1% delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 46,4% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Nord-Ovest, Sud e Isole. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 35,8% delle operaie agricole comunitarie totali nel Sud e a seguire Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest (Fig. 40).

Fig. 40 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

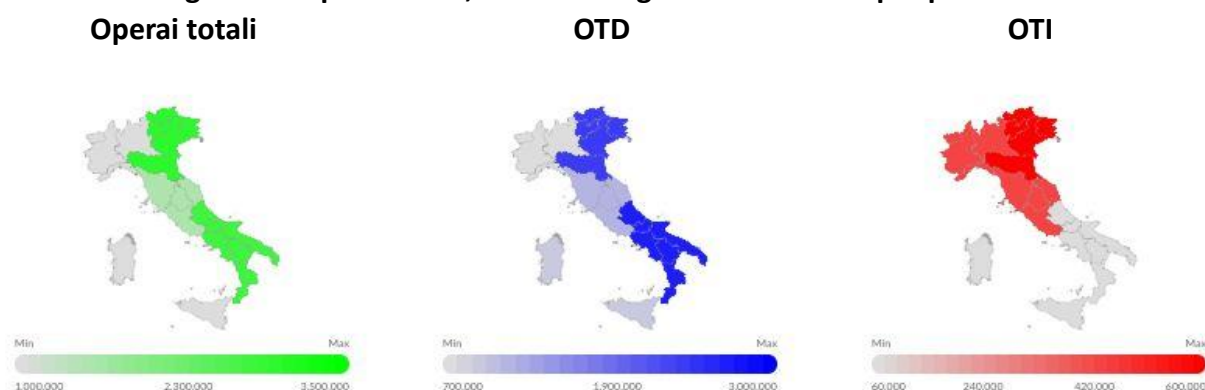
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Italia è diminuito di 298.430 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 9.325.279 unità, pari al 21,1% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 2,3% rispetto al 2023 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Italia è stato per la componente OTI di 1.582.397, pari al 20,5% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,6% rispetto al 2023 e di 7.742.882 per la componente OTD, pari al 21,2% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,6% rispetto al 2023.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 5 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 5 aree per gli OTD e in 2 per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



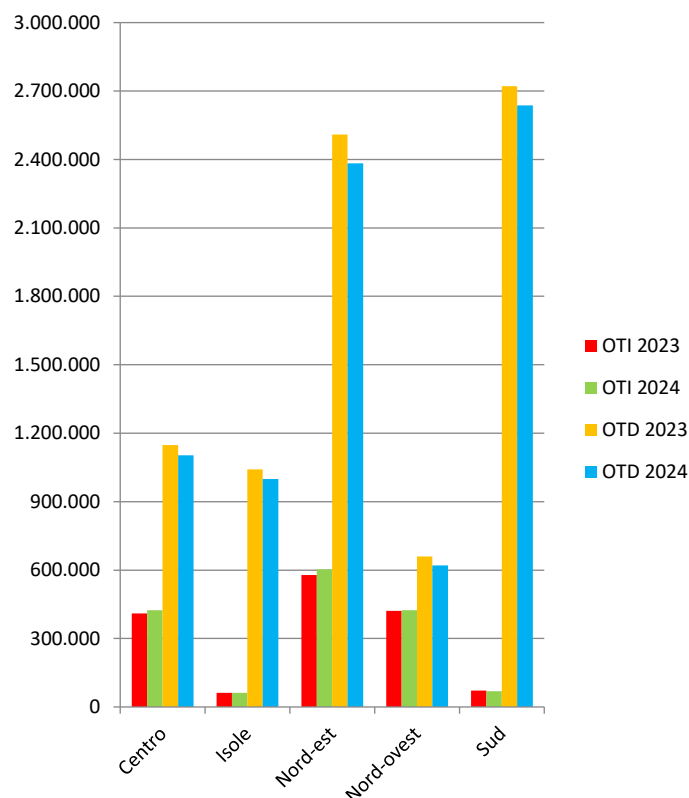
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 3,1% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 4,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 2,5%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello nazionale è passato dall'84,0% all'83,0%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 59,4% del Nord-Ovest al 97,4% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

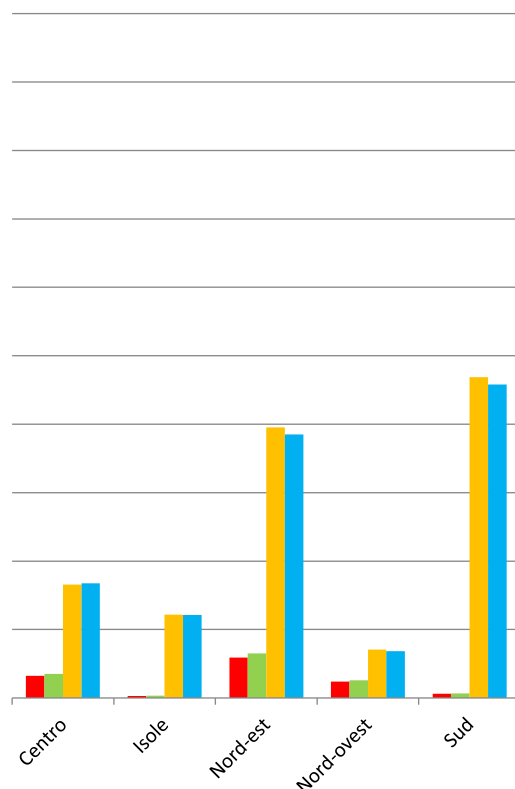
Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello areale, il peso del Nord-Est e del Nord-Ovest è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso del Centro e del Nord-Est è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le aree di Centro ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Fig. 42 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2023 e 2024



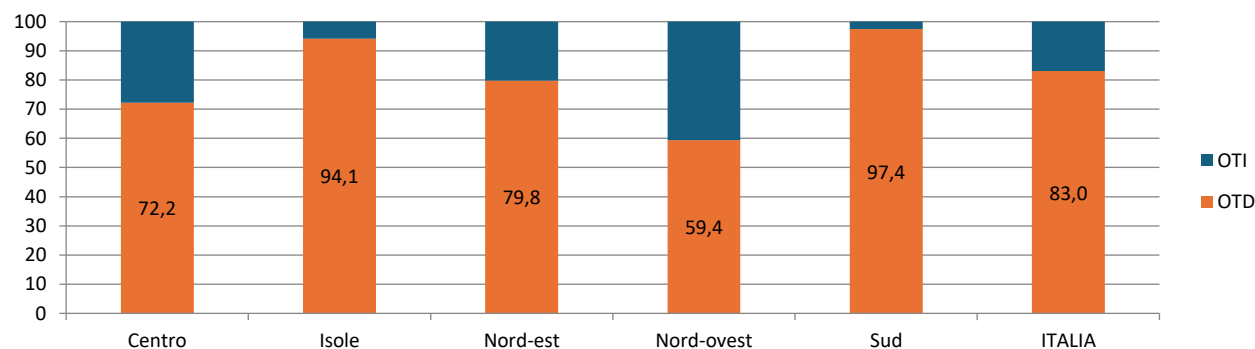
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

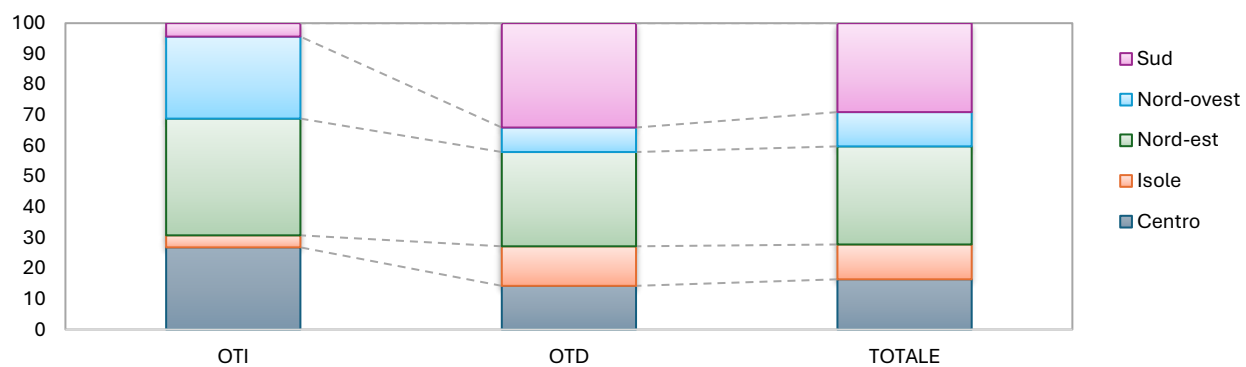
Fig. 44 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Sud concentra il 34,1% delle giornate degli OTD agricoli comunitari e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari, invece, il 38,1% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Nord-Ovest, Sud e Isole. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali comunitari hanno portato a concentrare il 32,0% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali nel Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Isole e Nord-Ovest (Fig. 45).

Fig. 45 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

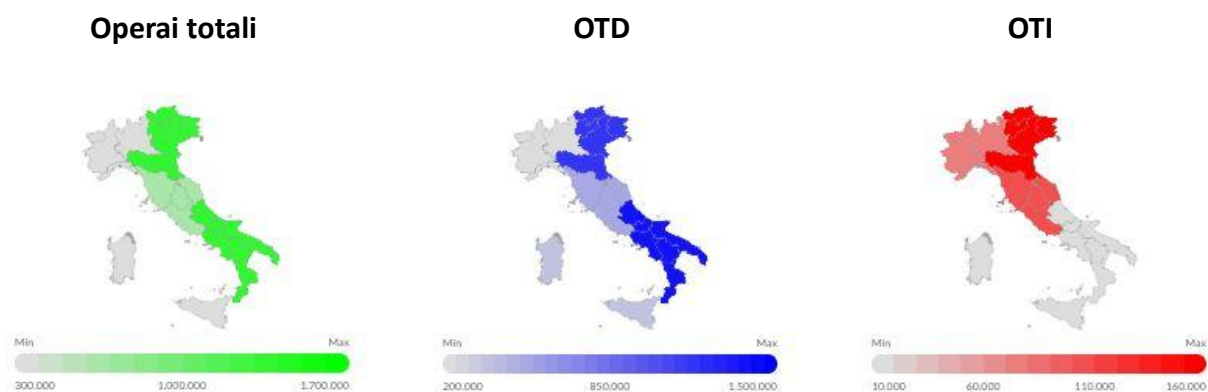
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2023 al 2024 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie totali in Italia è diminuito di 33.506 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 4.006.437 unità, pari al 41,3% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,9% rispetto al 2023 (Tab. 6).

In dettaglio in Italia il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 406.449, pari al 39,9% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,4% rispetto al 2023, e di 3.599.988 per la componente OTD, pari al 41,4% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 2,1% rispetto al 2023.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali in 4 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 4 aree per le OTD agricole comunitarie e in 0 aree per le OTI agricole comunitarie (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 - Numero giornate operai totali, OTD e OTI agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



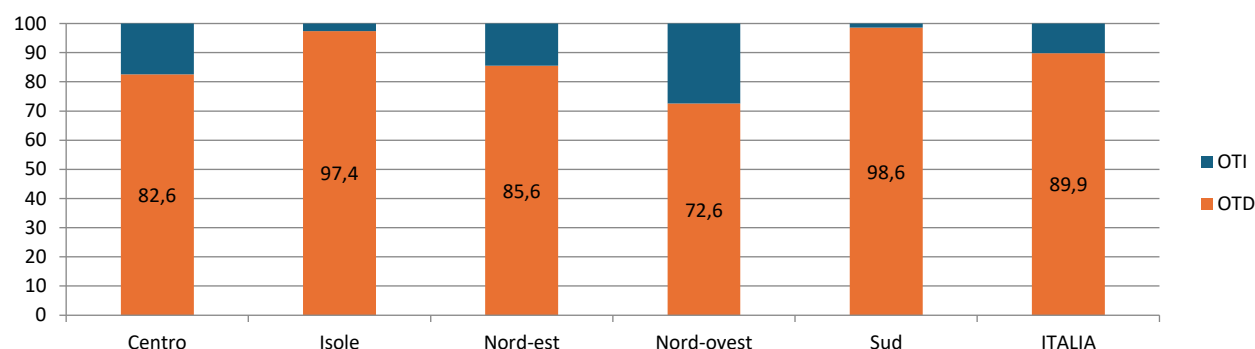
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dello 0,8% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie totali; dell'1,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'8,6%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello nazionale è passato dal 90,7% all'89,9%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 72,6% del Nord-Ovest al 98,6% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a livello areale, il peso delle Isole e del Centro è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso del Nord-Est è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le aree di Sud e il Nord-Est hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

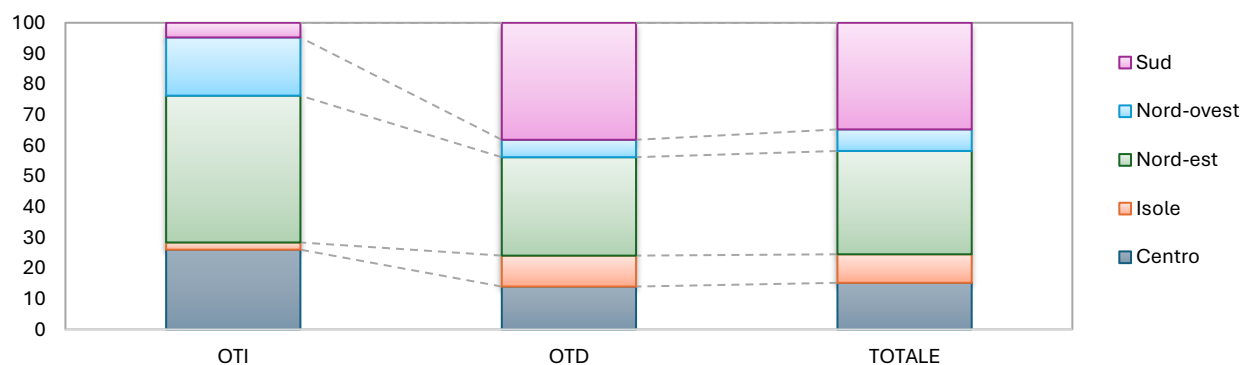
Fig. 47 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Sud concentra il 38,2% delle giornate delle OTD agricole comunitarie e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, invece, il 47,9% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Nord-Ovest, Sud e Isole. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie totali hanno portato a concentrare il 34,8% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali nel Sud e a seguire Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest (Fig. 48).

Fig. 48 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2024 in Italia hanno lavorato come OTD agricoli 369.379 stranieri provenienti da 183 nazioni diverse, pari al 41,5% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,4%.

Le operaie straniere ammontano a 87.423 e provengono da 166 nazioni diverse, pari al 30,2% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,8%.

Tab. 07 - Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in ITALIA - Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	61.222	26.167	65.175	27.257	5.681.207	2.535.268	5.914.182	2.561.290
MAROCCO	45.533	6.461	38.611	5.922	4.732.265	628.647	4.171.878	584.651
INDIA	44.212	4.768	36.597	4.369	4.864.046	420.649	4.283.052	374.537
ALBANIA	31.566	12.669	31.197	12.174	3.839.868	1.459.660	3.720.673	1.365.882
PAKISTAN	19.260	238	16.374	177	1.592.623	19.565	1.272.606	15.954
BANGLADESH	19.000	198	13.978	181	1.469.856	20.123	1.052.789	18.039
TUNISIA	17.931	2.183	14.726	1.840	1.680.725	188.053	1.481.282	159.551
SENEGAL	15.186	1.109	14.857	1.067	1.543.234	108.499	1.445.105	101.972
NIGERIA	9.557	2238	9.791	2199	906.659	203.936	879.606	184.453
MALI	8.558	52	7.576	44	793.095	3.426	705.367	2.695
MACEDONIA	7.752	1.672	8.128	1.697	1.026.745	192.717	1.040.509	193.144
BULGARIA	6.850	3293	7.341	3522	567.495	288.304	585.510	297.441
GAMBIA	6.538	51	6.261	37	623.252	3331	584.076	2075
UCRAINA	5.885	3.651	6.133	3.872	635.064	386.910	628.233	380.966
GERMANIA	5.535	2.821	5.749	2.936	561.550	269.247	571.720	273.900
REPUBBLICA DI POLONIA	5.173	2.775	5.833	2.958	489.965	290.866	533.978	304.790
BURKINA	5.150	449	2.655	432	331.632	47.709	211.942	43.835
MOLDAVIA	4.242	1.938	4.360	1.919	450.391	202.864	454.796	195.251
COSTA D'AVORIO	3.841	643	3.218	474	339.924	51.026	293.584	41.860
GHANA	3.673	637	3.645	583	356.141	42.376	352.092	39.140
Prime 20 nazioni	326.664	74.013	302.205	73.660	32.485.737	7.363.176	30.182.980	7.141.426
TOTALE	890.368	289.407	875.432	295.379	87.740.891	27.876.326	86.309.915	27.986.135
Italiani	520.989	201.984	533.176	208.449	51.256.067	19.185.584	52.397.653	19.564.445
Stranieri	369.379	87.423	342.256	86.930	36.484.824	8.690.742	33.912.262	8.421.690
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>284.296</i>	<i>49.792</i>	<i>251.411</i>	<i>47.517</i>	<i>28.741.942</i>	<i>5.090.754</i>	<i>25.832.233</i>	<i>4.755.890</i>
<i>Comunitari</i>	<i>85.083</i>	<i>37.631</i>	<i>90.845</i>	<i>39.413</i>	<i>7.742.882</i>	<i>3.599.988</i>	<i>8.080.029</i>	<i>3.665.800</i>
N. nazioni con operai	183	166	178	160	183	166	178	160

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 36.484.824, pari al 41,6% del totale delle giornate degli OTD agricoli in Italia, con un peso rispetto al 2023 in aumento del 2,3%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 8.690.742, pari al 31,2% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dell'1,1%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'88,4% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Italia; in aumento dello 0,1% rispetto al 2023 e l'84,7% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2023.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'89,0% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Italia; in aumento dello 0,04% rispetto al 2023 e l'84,7% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 54,6% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,3% e il 57,5% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,1%.

A queste corrispondono il 56,8% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,3% e il 58,3% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,1%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2024 in Italia hanno lavorato come OTI agricoli 30.645 stranieri provenienti da 145 nazioni diverse, pari al 26,2% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,6%.

Le operaie straniere ammontano a 4.208 e provengono da 115 nazioni diverse, pari al 22,8% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,4%.

Tab. 07.a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in ITALIA – Anni 2023 e 2024

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2024		2023		2024		2023	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
INDIA	6.940	156	6.702	149	1.825.911	35.864	1.737.153	31.315
ROMANIA	4.596	1.158	4.553	1.096	1.192.476	284.811	1.162.249	261.571
ALBANIA	4.218	574	4.058	527	1.071.313	134.189	1.026.072	122.421
MAROCCO	2.256	192	2.096	183	525.693	41.242	487.071	37.195
MOLDAVIA	934	199	865	174	240.157	48.348	220.849	40.395
PAKISTAN	808	8	748	7	163.371	1.384	142.963	1.004
MACEDONIA	789	79	781	77	202.816	20.515	196.227	17.276
SENEGAL	773	49	710	35	194.687	12.428	178.495	9.455
UCRAINA	623	202	552	178	149.409	45.989	128.026	39.406
NIGERIA	549	75	515	74	137.530	18.092	121.177	18.115
EGITTO	505	1	498	1	124.976	169	122.675	234
SVIZZERA	453	112	444	106	120.014	28.446	118.539	28.017
BANGLADESH	435	10	358	9	89.857	1.782	71.223	1.448
GHANA	416	49	395	47	108.697	13.026	103.963	12.819
TUNISIA	414	34	377	35	89.259	7.799	84.487	6.869
GERMANIA	405	118	397	111	104.022	29.431	102.141	28.402
REPUBBLICA DI POLONIA	336	126	334	125	86.866	31.161	87.294	31.001
SRI LANKA	295	22	291	25	73.859	6.082	69.541	5.065
BRASILE	268	86	246	77	64.113	19.422	59.239	18.066
PERU'	247	38	224	38	62.129	9.914	54.943	8.708
Prime 20 nazioni	26.260	3.288	25.144	3.074	6.627.155	790.094	6.274.327	718.782
TOTALE	117.151	18.416	114.947	17.471	30.353.139	4.558.380	29.520.862	4.244.974
Italiani	86.506	14.208	85.613	13.551	22.652.033	3.540.451	22.228.423	3.318.312
Stranieri	30.645	4.208	29.334	3.920	7.701.106	1.017.929	7.292.439	926.662
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>24.533</i>	<i>2.565</i>	<i>23.313</i>	<i>2.374</i>	<i>6.118.709</i>	<i>611.480</i>	<i>5.748.759</i>	<i>552.519</i>
<i>Comunitari</i>	<i>6.112</i>	<i>1.643</i>	<i>6.021</i>	<i>1.546</i>	<i>1.582.397</i>	<i>406.449</i>	<i>1.543.680</i>	<i>374.143</i>
N. nazioni con operai	145	115	144	115	145	115	144	115

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 7.701.106, pari al 25,4% del totale giornate degli OTI agricoli in Italia, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,7%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 1.017.929, pari al 22,3% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,5%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'85,7% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Italia; in diminuzione dello 0,03% rispetto al 2023 e il 78,1% del totale OTI agricole straniere, in diminuzione dello 0,3% rispetto al 2023.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'86,1% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Italia; in aumento dello 0,02% rispetto al 2023 e il 77,6% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in aumento dello 0,1% rispetto al 2023.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 61,8% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,5% e il 54,2% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,2%.

A queste corrispondono il 63,1% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2023 in diminuzione dello 0,5% e il 53,5% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2023 in aumento dello 0,3%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Italia è aumentato di 13.987 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 276.282 unità (Tab. 8).

Tab. 08 - Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	1.084	36.150	37.234	1.105	39.756	40.861
Isole	581	27.832	28.413	585	28.820	29.405
Nord-Est	1.660	81.314	82.974	1.563	88.659	90.222
Nord-Ovest	1.459	36.030	37.489	1.250	36.696	37.946
Sud	1.443	74.742	76.185	1.028	76.820	77.848
ITALIA	6.227	256.068	262.295	5.531	270.751	276.282

Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	26.655	694.832	721.487	26.387	775.001	801.388
Isole	13.326	518.558	531.884	14.008	555.411	569.419
Nord-Est	38.631	1.491.048	1.529.679	39.263	1.644.435	1.683.698
Nord-Ovest	34.497	672.784	707.281	31.506	690.858	722.364
Sud	40.793	1.268.759	1.309.552	24.116	1.327.827	1.351.943
ITALIA	153.902	4.645.981	4.799.883	135.280	4.993.532	5.128.812

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Italia è stato per la componente OTI di 5.531 unità e di 270.751 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 5 aree, con un aumento registrato in 5 aree per gli OTD e in 2 per gli OTI (Fig. 49).

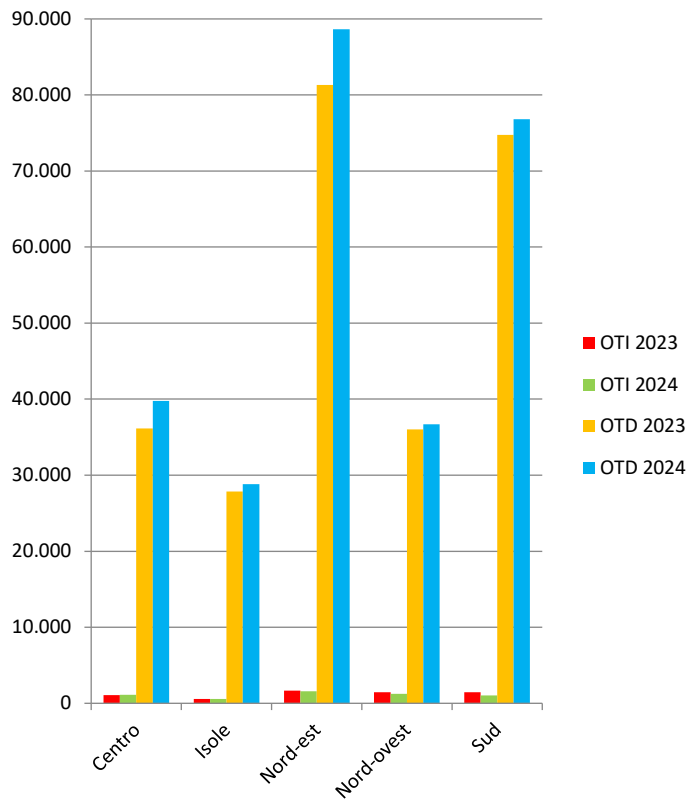
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 5,3% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 5,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'11,2%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello nazionale è passato dal 97,6% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 96,7% del Nord-Ovest al 98,7% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello areale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso del Centro e del Nord-Est è aumentato per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso del Sud e del Nord-Ovest è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto

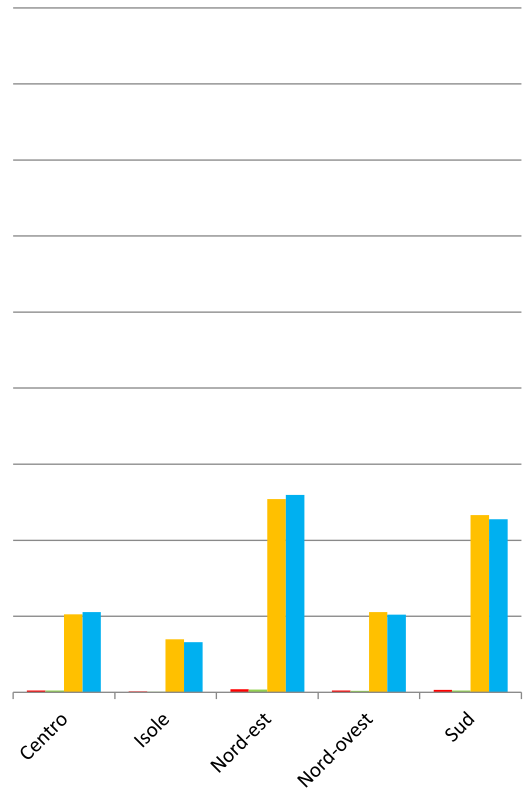
alla contribuzione A seguito delle succitate variazioni il Centro e il Nord-Est hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 49 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



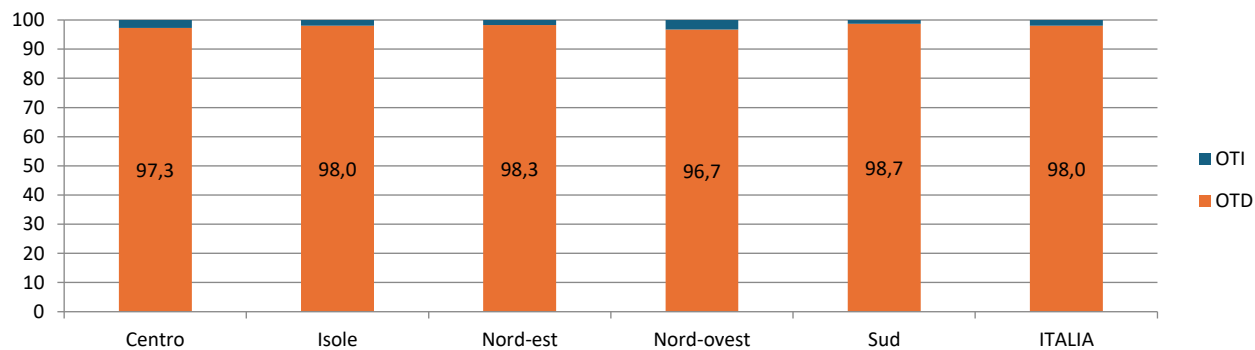
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 50 - Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

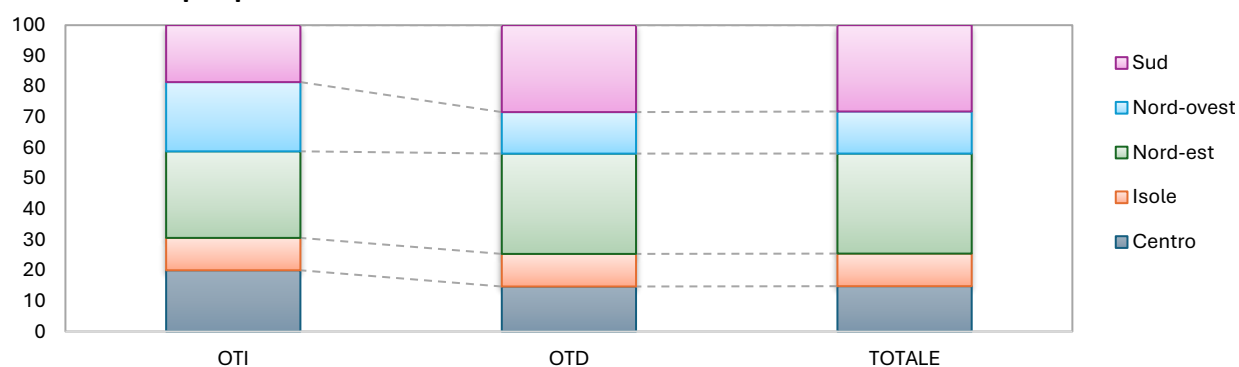
Fig. 51 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Nord-Est concentra il 32,7% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione il 28,3% è impiegato nel Nord-Est e in successione Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 32,7% degli operai agricoli totali nel Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 52).

Fig. 52 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello nazionale del 30,4% con pesi a livello areale dal 19,3% delle Isole al 45,5% del Nord-Est; per gli OTI agricoli a livello nazionale del 4,7% con pesi a livello areale dal 4,0% del Nord-Ovest al 6,7% del Sud e per gli operai agricoli totali a livello nazionale del 27,4% con pesi a livello areale dal 18,3% delle Isole al 38,8% del Nord-Est.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Italia è diminuito di 584 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 77.203 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Italia è stato per la componente OTI di 1.131 unità e di 76.072 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 3 aree per le OTD e in 4 per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dello 0,8% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,6% per la componente OTD e del 10,6% per la componente OTI.

Tab. 09 - Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	221	10.264	10.485	234	10.548	10.782
Isole	92	6.990	7.082	87	6.605	6.692
Nord-Est	384	25.394	25.778	368	25.976	26.344
Nord-Ovest	252	10.555	10.807	213	10.199	10.412
Sud	316	23.319	23.635	229	22.744	22.973
ITALIA	1.265	76.522	77.787	1.131	76.072	77.203
Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	5.043	195.084	200.127	5.189	200.838	206.027
Isole	2.024	112.544	114.568	2.019	108.668	110.687
Nord-Est	8.680	464.504	473.184	9.229	476.755	485.984
Nord-Ovest	5.826	184.985	190.811	5.312	175.419	180.731
Sud	9.008	365.861	374.869	5.354	362.700	368.054
ITALIA	30.581	1.322.978	1.353.559	27.103	1.324.380	1.351.483

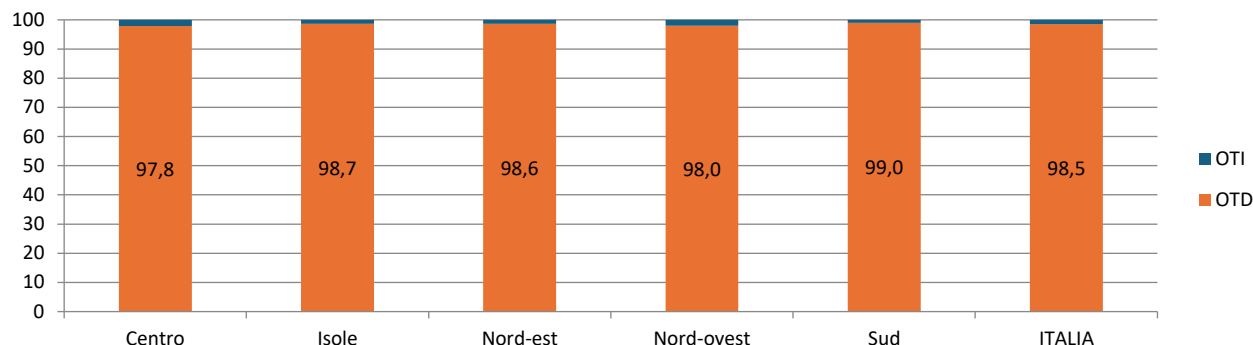
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello nazionale è passato dal 98,4% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 97,8% del Centro al 99,0% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nel Centro e Isole hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello areale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso del Centro e del Nord-Est è aumentato per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso del Sud e del Nord-Ovest è diminuito per le OTI agricole non aventi diritto

alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni il Centro e il Nord-Est hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

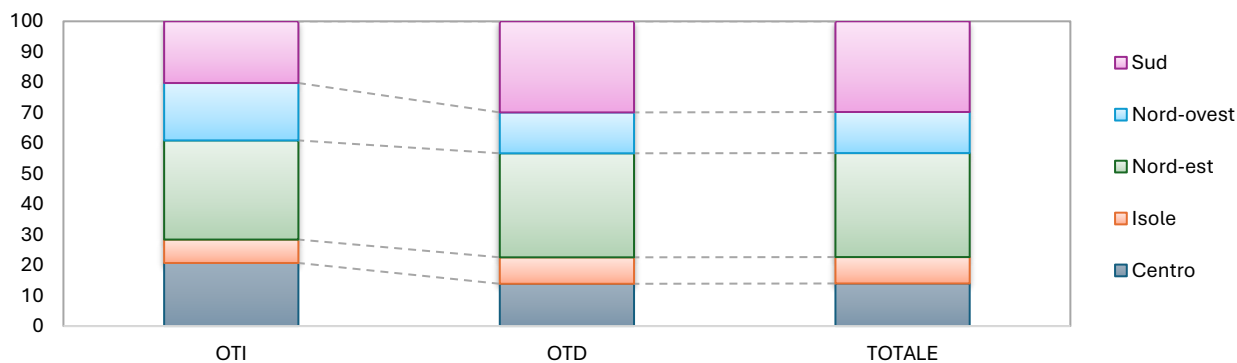
Fig. 53 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Nord-Est concentra il 34,1% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione il 32,5% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Sud, Nord-Ovest e Isole. I pesi delle OTD e OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 34,1% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione nel Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 54).

Fig. 54 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello nazionale del 26,3% con pesi a livello areale dal 16,6% del Sud al 47,8% del Nord-Ovest; per le OTI agricole a livello nazionale del 6,1% con pesi a livello areale dal 4,9% del Nord-Est all'11,9% del Sud e per le operaie agricole totali a livello nazionale del 25,1% con pesi a livello areale dal 16,6% del Sud al 41,3% del Nord-Ovest.

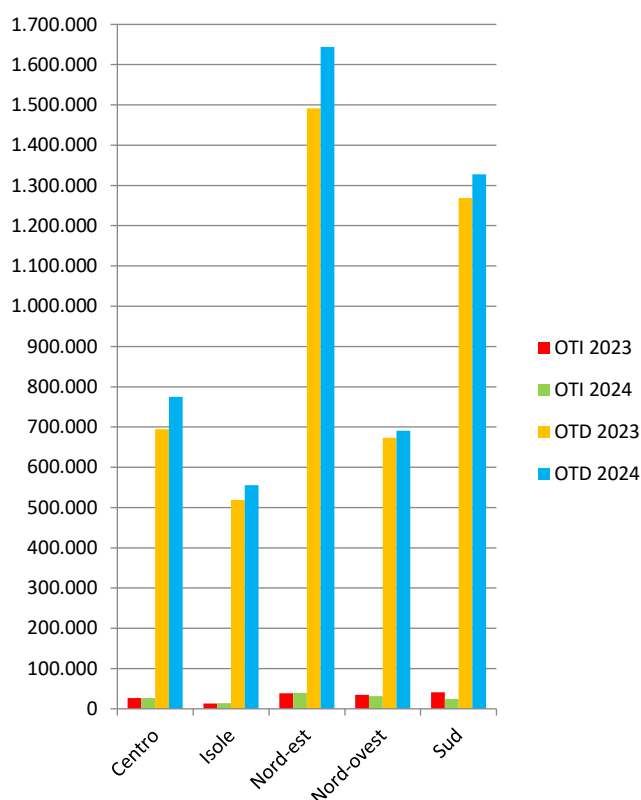
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Italia è aumentato di 328.929 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 5.128.812 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Italia è stato per la componente OTI di 135.280 unità e di 4.993.532 per la componente OTD.

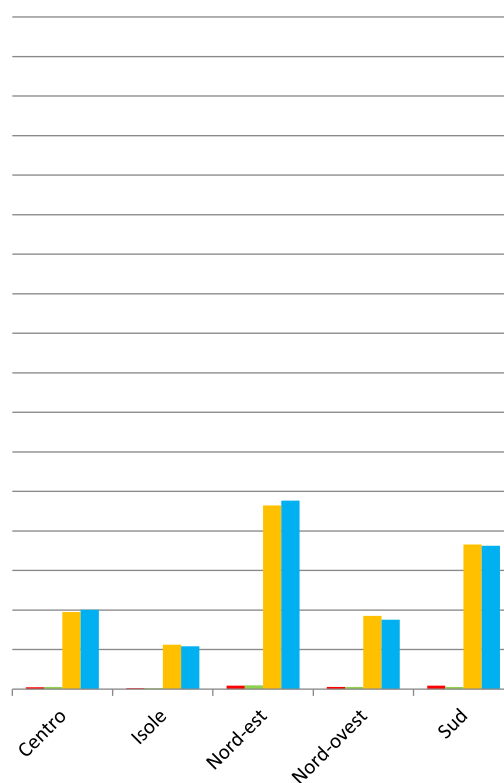
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 5 aree, con un aumento registrato in 5 aree per gli OTD e in 2 per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 - Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



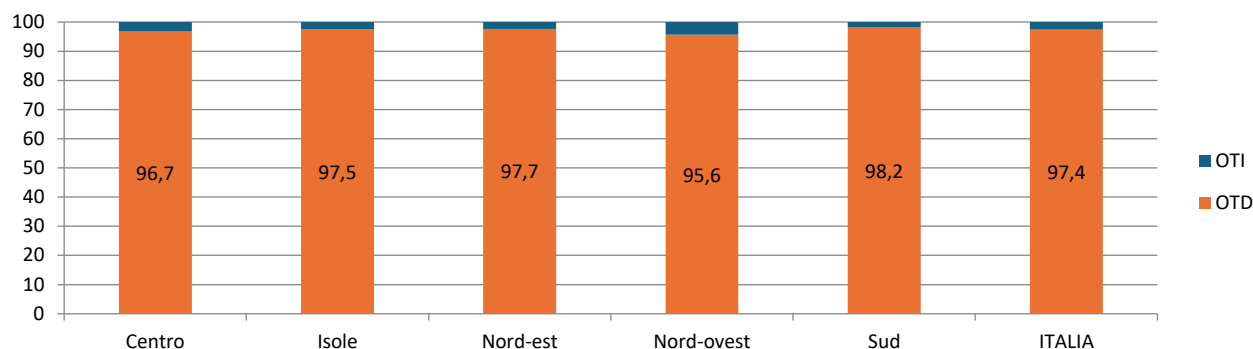
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 6,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 7,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 12,1%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello nazionale è passato dal 96,8% al 97,4%, con pesi registrati nelle

varie aree oscillanti dal 95,6% del Nord-Ovest al 98,2% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

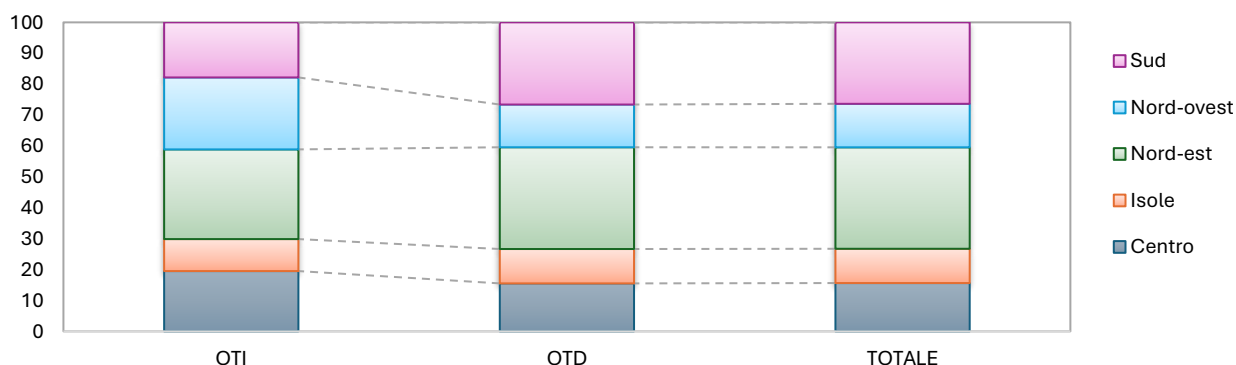


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello areale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso del Centro e del Nord-Est è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso del Sud è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le aree di Sud e il Nord-Ovest hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Il Nord-Est concentra il 32,9% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole. Per le giornate degli OTI agricoli il 29,0% è impiegato nel Nord-Est e in successione Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 32,8% degli operai agricoli totali a Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 58).

Fig. 58 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello nazionale del 5,7% con pesi a livello areale dal 3,5% delle Isole al 9,4% del Nord-Est; per gli OTI agricoli a livello nazionale dello 0,4% con

pesi a livello areale dallo 0,4% del Nord-Ovest allo 0,6% del Sud e per gli operai agricoli totali a livello nazionale del 4,3% con pesi a livello areale dal 3,0% delle Isole al 6,2% del Nord-Est.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Italia è diminuito di 2.076 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.351.483 unità (Tab. 9).

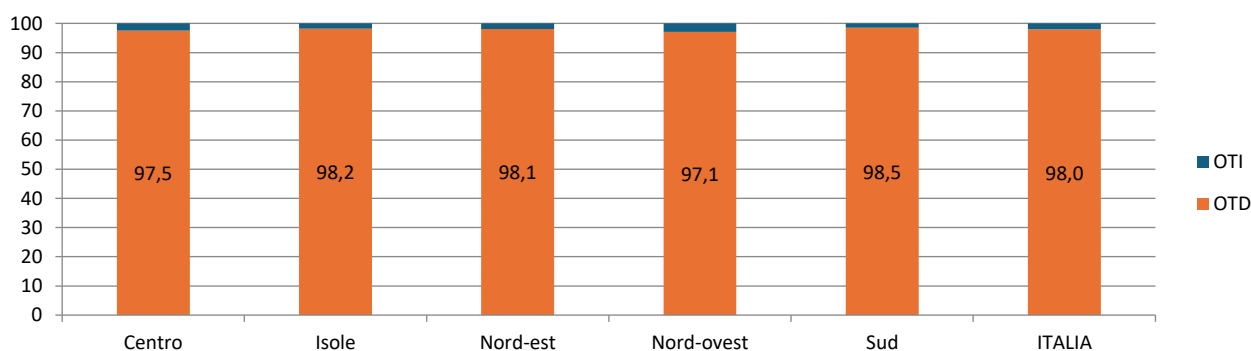
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Italia è stato per la componente OTI di 27.103 unità e di 1.324.380 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 3 aree per le OTD e in 3 per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dello 0,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrato un aumento dello 0,1% mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'11,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello nazionale è passato dal 97,7% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 97,1% del Nord-Ovest al 98,5% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nel Nord-Est e Isole hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



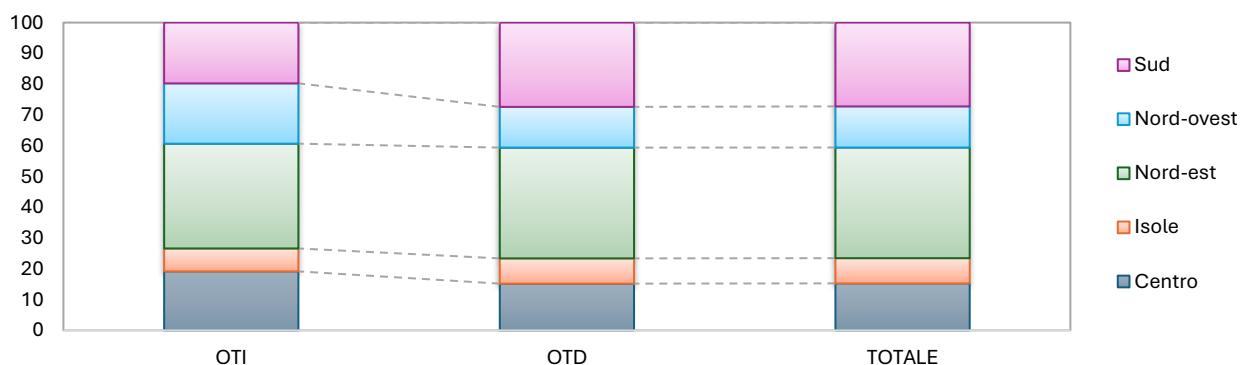
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello areale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso del Centro e del Nord-Est è aumentato per il numero delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso del Sud è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate

variazioni le aree di Centro e il Nord-Est hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Il Nord-Est concentra il 36,0% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione il 34,1% è impiegato nel Nord-Est e in successione Sud, Nord-Ovest, Centro e Isole. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 36,0% delle operaie agricole totali nel Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 60).

Fig.60 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello nazionale del 4,8% con pesi a livello areale dal 2,8% del Sud al 10,2% del Nord-Ovest; per le OTI agricole a livello nazionale dello 0,6% con pesi a livello areale dallo 0,5% del Nord-Est all'1,2% del Sud e per le operaie agricole totali a livello nazionale del 4,2% con pesi a livello areale dal 2,7% del Sud al 6,7% del Nord-Ovest.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Italia è aumentato di 12.312 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 123.736 unità (Tab. 10).

Tab. 10 - Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	434	15.868	16.302	434	18.313	18.747
Isole	125	9.199	9.324	137	11.260	11.397
Nord-Est	546	39.693	40.239	512	43.489	44.001
Nord-Ovest	529	17.010	17.539	432	18.011	18.443
Sud	354	27.666	28.020	374	30.774	31.148
ITALIA	1.988	109.436	111.424	1.889	121.847	123.736
Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	10.792	337.319	348.111	9.664	399.659	409.323
Isole	2.764	193.307	196.071	3.113	250.943	254.056
Nord-Est	12.378	821.425	833.803	11.953	916.403	928.356
Nord-Ovest	11.400	341.250	352.650	10.474	362.955	373.429
Sud	7.565	553.080	560.645	7.959	621.950	629.909
ITALIA	44.899	2.246.381	2.291.280	43.163	2.551.910	2.595.073

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Italia è stato per la componente OTI di 1.889 unità e di 121.847 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 5 aree, con un aumento registrato in 5 aree per gli OTD e in 3 per gli OTI (Fig. 61).

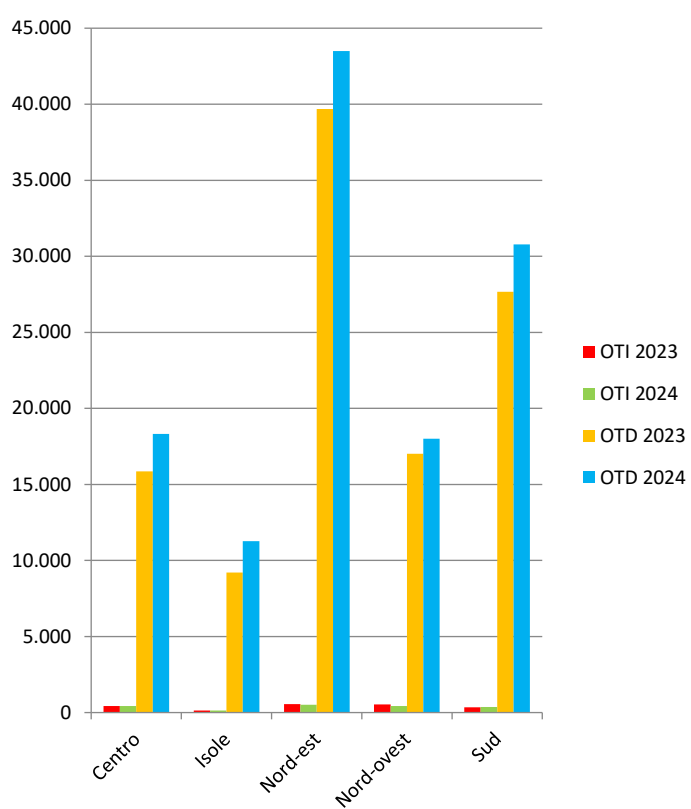
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'11,0% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 5,0%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello nazionale è passato dal 98,2% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 97,7% del Nord-Ovest al 98,8% del Nord-Est. Queste variazioni, in tutte le aree hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello areale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso del Centro e delle Isole è aumentato per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso del Nord-Ovest e del Nord-Est è diminuito per gli OTI agricoli

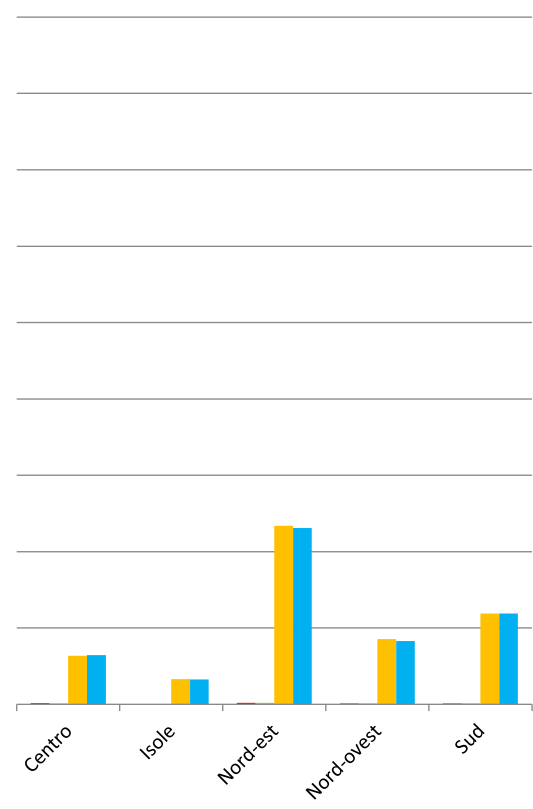
stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni il Nord-Ovest e il Nord-Est hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 61 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



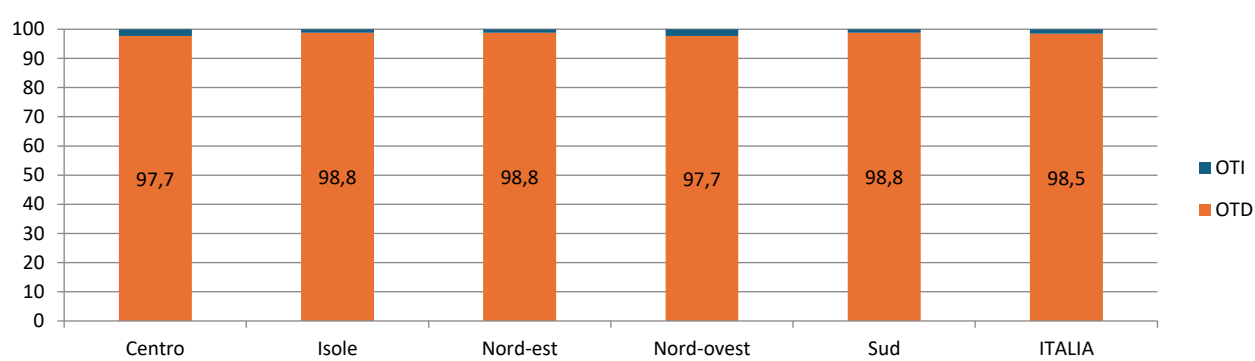
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 62 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 63 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

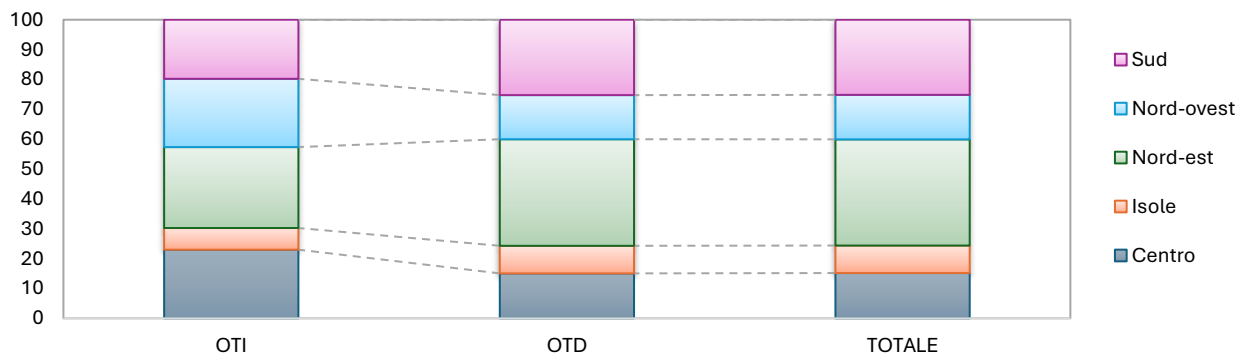


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Nord-Est concentra il 35,7% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il 27,1% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Nord-Ovest, Sud e Isole.

I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 35,6% degli operai agricoli stranieri totali nel Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 64).

Fig. 64 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello nazionale del 33,0% con pesi a livello areale dal 25,8% delle Isole al 41,8% del Nord-Est; per gli OTI agricoli stranieri a livello nazionale del 6,2% con pesi a livello areale dal 4,0% del Nord-Ovest al 19,5% del Sud e per gli operai agricoli totali stranieri a livello nazionale del 30,9% con pesi a livello areale dal 25,6% delle Isole al 38,4% del Nord-Est.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Italia è diminuito di 256 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 26.767 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Italia è stato per la componente OTI di 283 unità e di 26.484 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 4 aree per le OTD e in 3 per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata dello 0,9% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,9% per la componente OTD e dell'8,1% per la componente OTI.

Tab. 11 - Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	75	3.169	3.244	52	3.229	3.281
Isole	18	1.643	1.661	10	1.630	1.640
Nord-Est	99	11.690	11.789	105	11.545	11.650
Nord-Ovest	65	4.266	4.331	59	4.142	4.201
Sud	51	5.947	5.998	57	5.938	5.995
ITALIA	308	26.715	27.023	283	26.484	26.767
Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	1.738	65.119	66.857	985	66.832	67.817
Isole	346	31.534	31.880	260	32.330	32.590
Nord-Est	2.022	238.761	240.783	2.495	238.267	240.762
Nord-Ovest	1.419	79.215	80.634	1.414	74.256	75.670
Sud	947	114.633	115.580	1.174	114.905	116.079
ITALIA	6.472	529.262	535.734	6.328	526.590	532.918

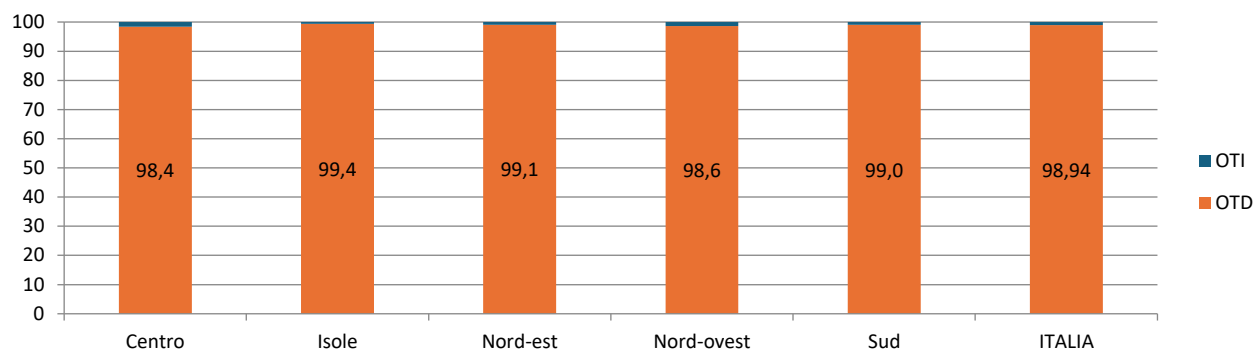
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello nazionale è passato dal 98,9% al 98,94%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 98,4% del Centro al 99,4% delle Isole. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nel Sud e Nord-Est hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello areale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso del Nord-Ovest e del Nord-Est è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso del Sud e del Nord-Est è aumentato per le OTI agricole

straniere non aventi diritto alla contribuzione A seguito delle summenzionate variazioni il Sud e il Centro hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

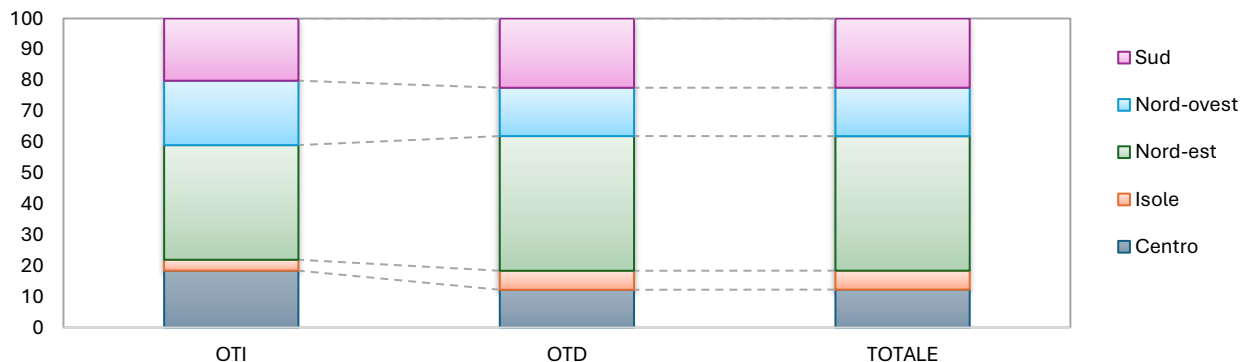
Fig. 65 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Nord-Est concentra il 43,6% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Sud, Nord-Ovest, Centro e Isole. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 37,1% è impiegato nel Nord-Est e in successione Nord-Ovest, Sud, Centro e Isole. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 43,5% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Nord-Est e a seguire Sud, Nord-Ovest, Centro e Isole (Fig. 66).

Fig. 66 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello nazionale del 30,3% con pesi a livello areale dal 21,1% delle Isole al 44,4% del Nord-Ovest; per le OTI agricole straniere a livello nazionale del 6,7% con pesi a livello areale dal 4,8% del Centro al 20,2% del Sud e per le operaie agricole totali straniere a livello nazionale del 29,2% con pesi a livello areale dal 21,0% delle Isole al 41,3% del Nord-Ovest.

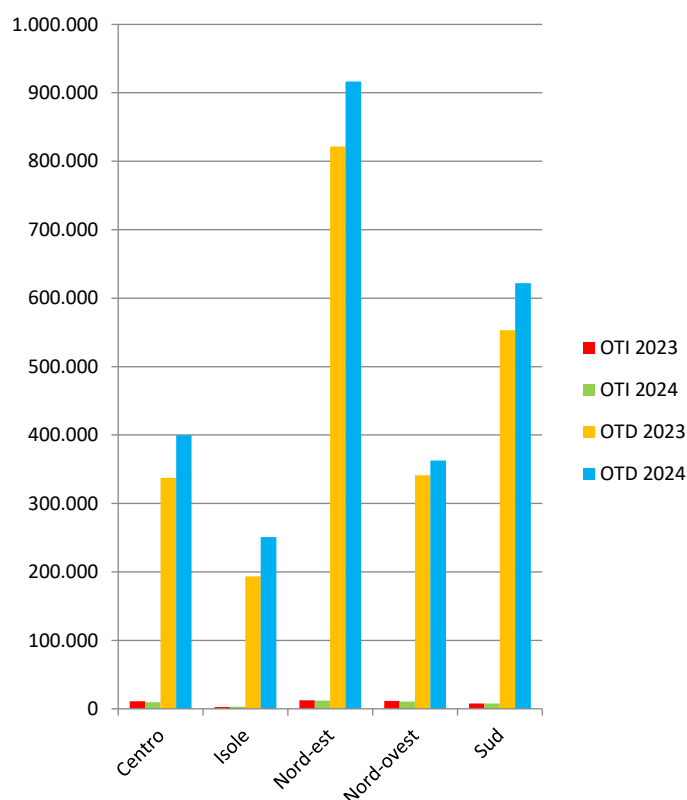
6.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Italia è aumentato di 303.793 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.595.073 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Italia è stato per la componente OTI di 43.163 unità e di 2.551.910 per la componente OTD.

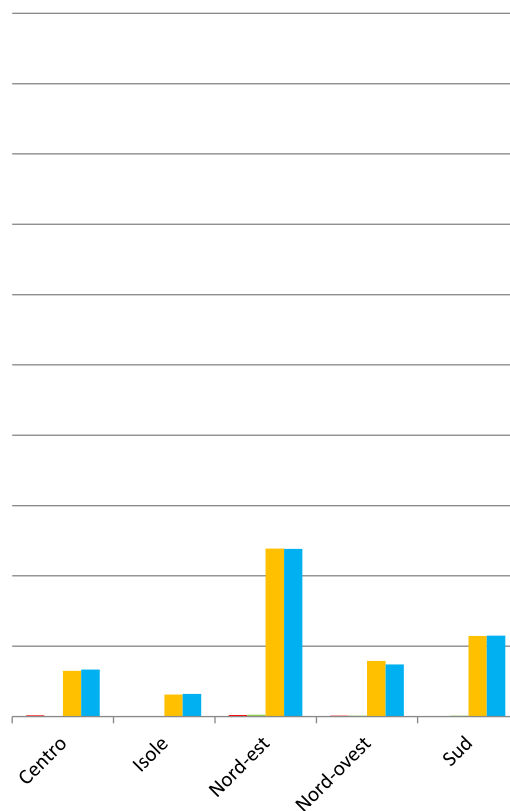
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 5 aree, con un aumento registrato in 5 aree per gli OTD e in 2 per gli OTI (Fig. 67).

Fig. 67 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



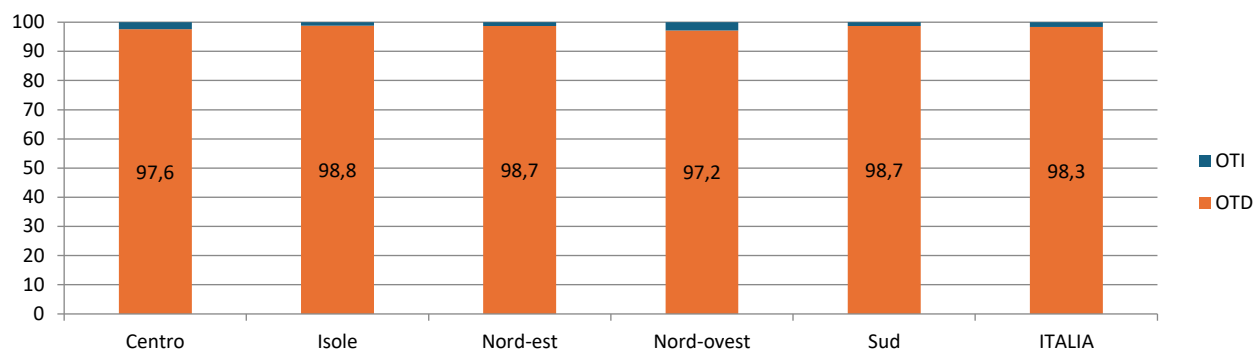
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 13,3% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 13,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 3,9%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello nazionale è passato dal 98,0% al 98,3%, con pesi registrati

nelle varie aree oscillanti dal 97,2% del Nord-Ovest al 98,8% delle Isole. Queste variazioni, in tutte le aree hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

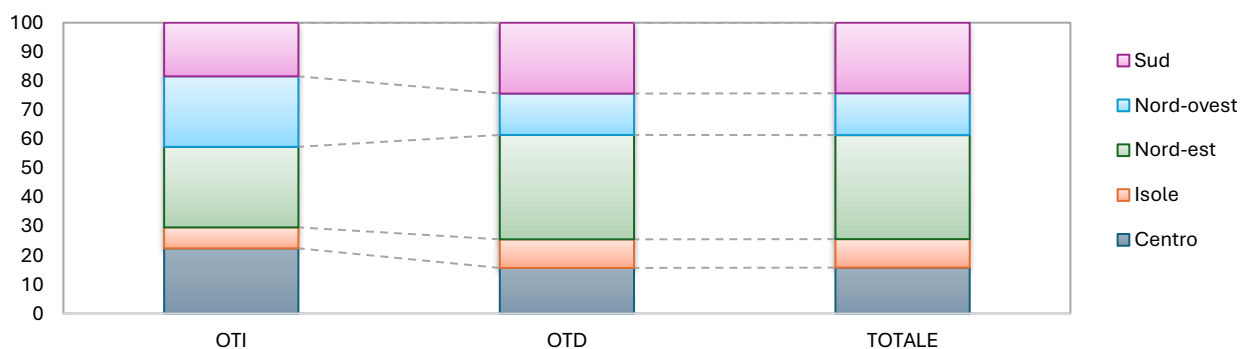


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello areale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso del Centro e delle Isole è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso del Centro e del Nord-Ovest è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le aree di Centro e le Isole hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Il Nord-Est concentra il 35,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri il 27,7% è impiegato nel Nord-Est e in successione Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 35,8% degli operai agricoli stranieri nel Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 70).

Fig. 70 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello nazionale del 7,0% con pesi a livello areale dal 5,6% del Centro al 9,5% del Nord-Est; per gli OTI agricoli stranieri a livello nazionale dello 0,6% con pesi a livello areale dallo 0,4% del Nord-Ovest al 2,3% del Sud e per gli operai agricoli totali stranieri a livello nazionale del 5,9% con pesi a livello areale dal 4,6% del Centro al 7,5% del Nord-Est.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Italia è diminuito di 2.816 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 532.918 unità (Tab. 11).

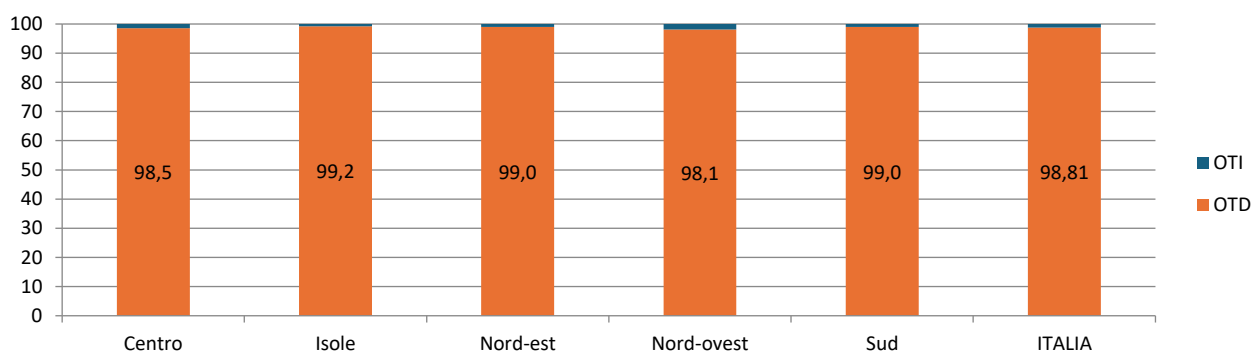
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Italia è stato per la componente OTI di 6.328 unità e di 526.590 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 aree, con un aumento registrato in 3 aree per le OTD e in 2 per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dello 0,5% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,5% per la componente OTD e del 2,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello nazionale è passato dal 98,79% al 98,81%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 98,1% del Nord-Ovest al 99,2% delle Isole. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nel Centro e Isole hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

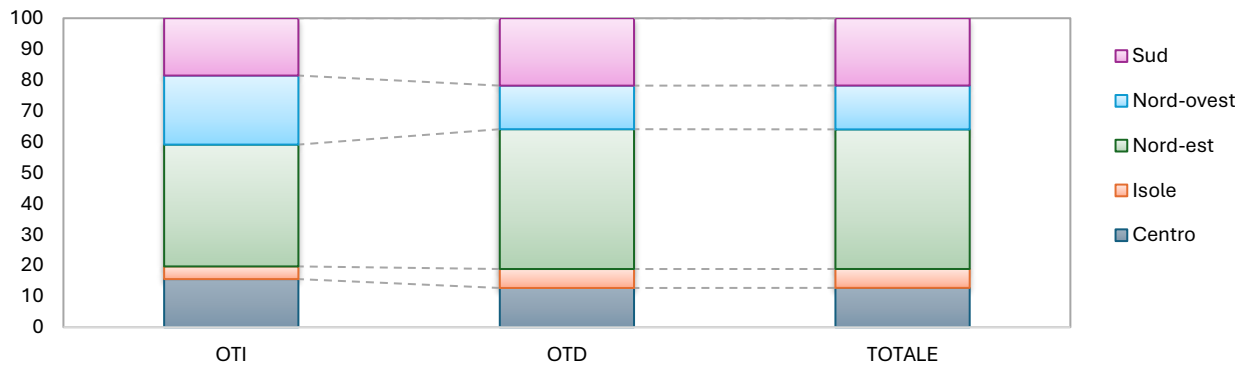


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello areale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso del Nord-Ovest è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso del Centro e delle Isole è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni l'area di Nord-Ovest ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Il Nord-Est concentra il 45,2% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Sud, Nord-Ovest, Centro e Isole. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione il 39,4% è impiegato nel Nord-Est e in successione Nord-Ovest, Sud, Centro e Isole. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 45,2% delle operaie agricole totali nel Nord-Est e a seguire Sud, Nord-Ovest, Centro e Isole (Fig. 72).

Fig. 72 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello nazionale del 6,1% con pesi a livello areale dal 4,2% del Sud al 9,4% del Nord-Ovest; per le OTI agricole straniere a livello nazionale dello 0,6% con pesi a livello areale dallo 0,4% del Centro al 2,3% del Sud e per le operaie agricole totali straniere a livello nazionale del 5,5% con pesi a livello areale dal 4,1% del Centro al 7,6% del Nord-Ovest.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Italia è diminuito di 2.565 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 31.274 unità (Tab. 12).

Tab. 12 - Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	72	2.697	2.769	81	2.577	2.658
Isole	22	1.967	1.989	27	1.751	1.778
Nord-Est	82	17.334	17.416	103	16.131	16.234
Nord-Ovest	60	3.711	3.771	47	3.339	3.386
Sud	46	7.848	7.894	51	7.167	7.218
ITALIA	282	33.557	33.839	309	30.965	31.274

Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	1.739	56.810	58.549	1.618	53.364	54.982
Isole	420	38.292	38.712	616	34.723	35.339
Nord-Est	1.891	365.995	367.886	2.402	348.640	351.042
Nord-Ovest	1.476	66.994	68.470	1.306	59.620	60.926
Sud	890	144.079	144.969	1.055	128.488	129.543
ITALIA	6.416	672.170	678.586	6.997	624.835	631.832

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Italia è stato per la componente OTI di 309 unità e di 30.965 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 5 aree per gli OTD e in 1 per gli OTI (Fig. 73).

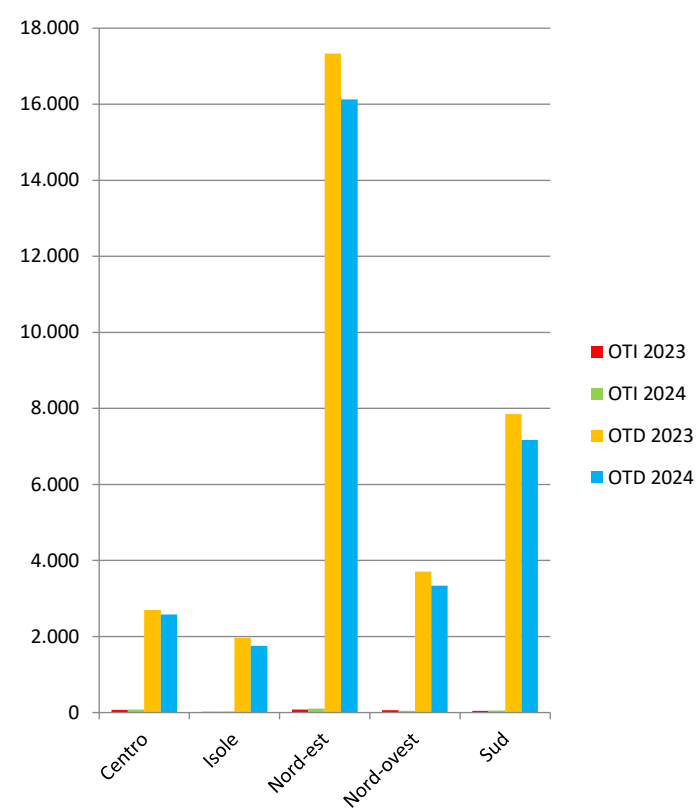
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 7,6% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 7,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 9,6%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello nazionale è passato dal 99,2% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 97,0% del Centro al 99,4% del Nord-Est. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nel Nord-Ovest hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello areale per i non aventi diritto alla contribuzione il peso del Centro e del Nord-Est è aumentato per gli OTD agricoli comunitari non

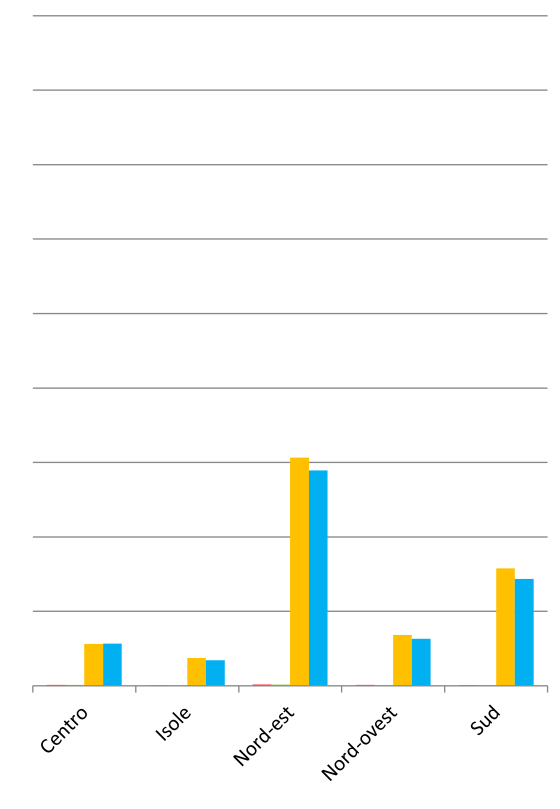
aventi diritto alla contribuzione; il peso del Nord-Ovest è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni il Centro e il Nord-Est hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 73 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



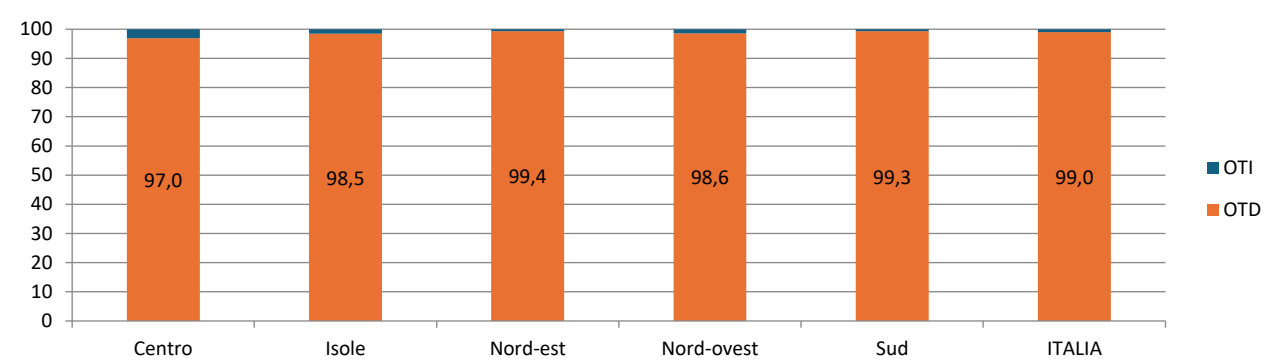
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 74 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 75 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024

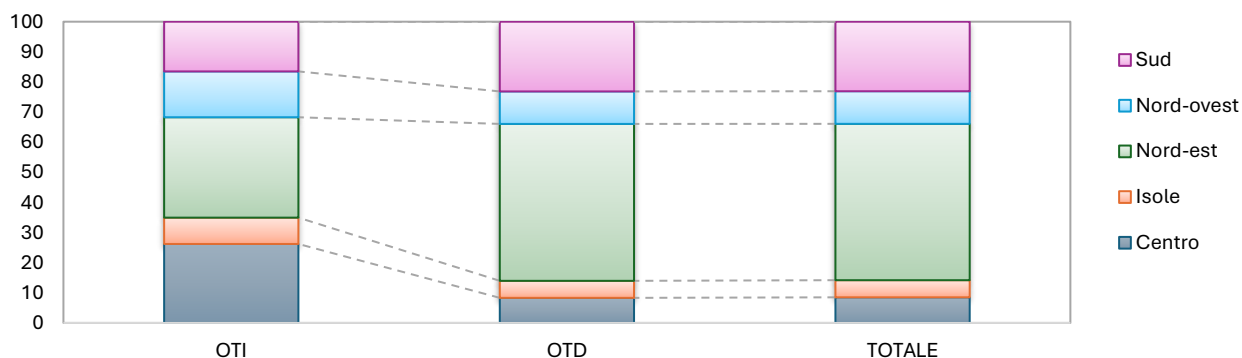


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Nord-Est concentra il 52,1% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Sud, Nord-Ovest, Centro e Isole. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione il 33,3% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Sud, Nord-Ovest

e Isole. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 51,9% degli operai agricoli comunitari totali nel Nord-Est e a seguire Sud, Nord-Ovest, Centro e Isole (Fig. 76).

Fig. 76 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello nazionale del 36,4% con pesi a livello areale dal 18,2% delle Isole al 52,3% del Nord-Est; per gli OTI agricoli comunitari a livello nazionale del 5,1% con pesi a livello areale dal 3,0% del Nord-Ovest al 15,8% del Sud e per gli operai agricoli totali comunitari a livello nazionale del 34,3% con pesi a livello areale dal 18,0% delle Isole al 49,0% del Nord-Est.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione in Italia è diminuito di 780 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 11.841 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione in Italia è stato per la componente OTI di 98 unità e di 11.743 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 4 aree per le OTD e in 1 per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 6,2% sul totale delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione; del 6,2% per la componente OTD e del 5,8% per la componente OTI.

Tab. 13 - Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	25	1.125	1.150	25	1.132	1.157
Isole	7	744	751	7	687	694
Nord-Est	32	6.132	6.164	35	5.789	5.824
Nord-Ovest	21	1.363	1.384	12	1.263	1.275
Sud	19	3.153	3.172	19	2.872	2.891
ITALIA	104	12.517	12.621	98	11.743	11.841
Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	540	22.559	23.099	452	22.989	23.441
Isole	139	13.581	13.720	152	13.277	13.429
Nord-Est	687	131.882	132.569	729	126.987	127.716
Nord-Ovest	396	23.605	24.001	254	21.127	21.381
Sud	306	58.065	58.371	336	52.060	52.396
ITALIA	2.068	249.692	251.760	1.923	236.440	238.363

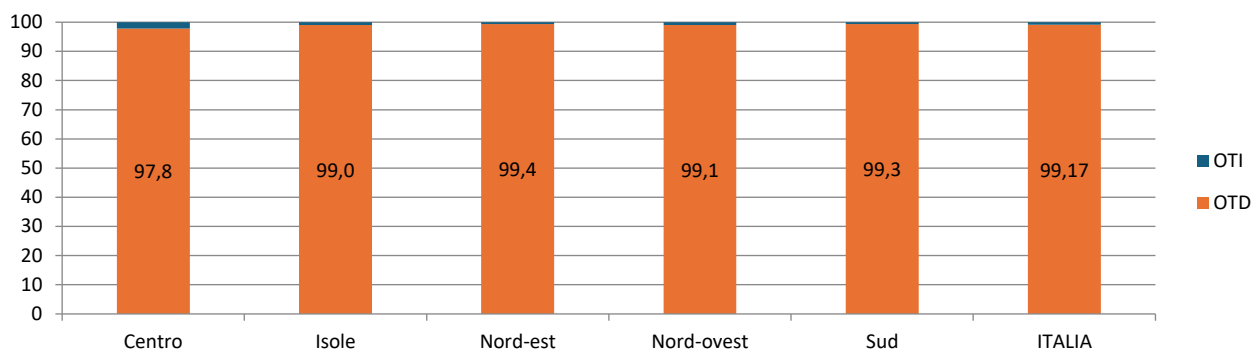
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello nazionale è passato dal 99,2% al 99,17%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 97,8% del Centro al 99,4% del Nord-Est. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nel Nord-Ovest e Centro hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie totali a livello areale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso del Nord-Est e del Centro è aumentato per le OTD agricole

comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso del Nord-Ovest è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni il Nord-Est e il Centro hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

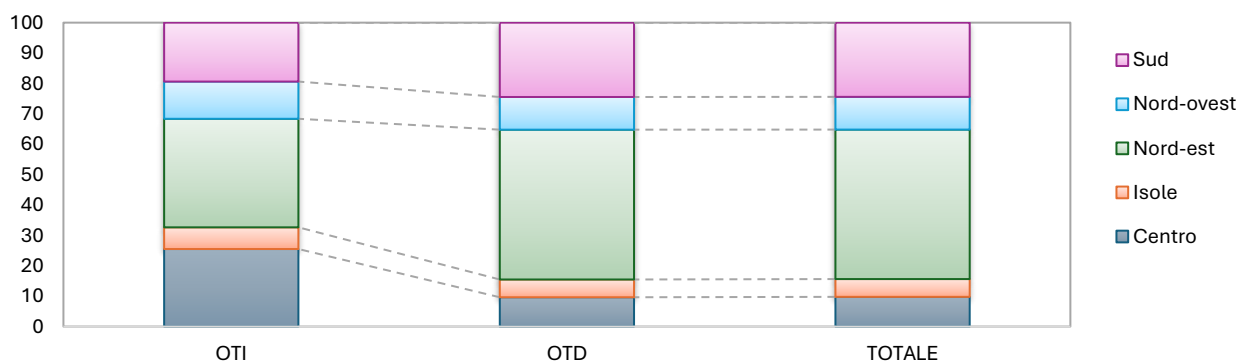
Fig. 77 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Nord-Est concentra il 49,3% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Sud, Nord-Ovest, Centro e Isole. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione il 35,7% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Sud, Nord-Ovest e Isole. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 49,2% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione nel Nord-Est e a seguire Sud, Nord-Ovest, Centro e Isole (Fig. 78).

Fig. 78 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello nazionale del 31,2% con pesi a livello areale dal 18,9% delle Isole al 48,6% del Nord-Ovest; per le OTI agricole comunitarie a livello nazionale del 6,0% con pesi a livello areale dal 4,0% del Nord-Ovest al 19,8% del Sud e per le operaie agricole totali comunitarie a livello nazionale del 30,1% con pesi a livello areale dal 18,8% delle Isole al 44,0% del Nord-Ovest.

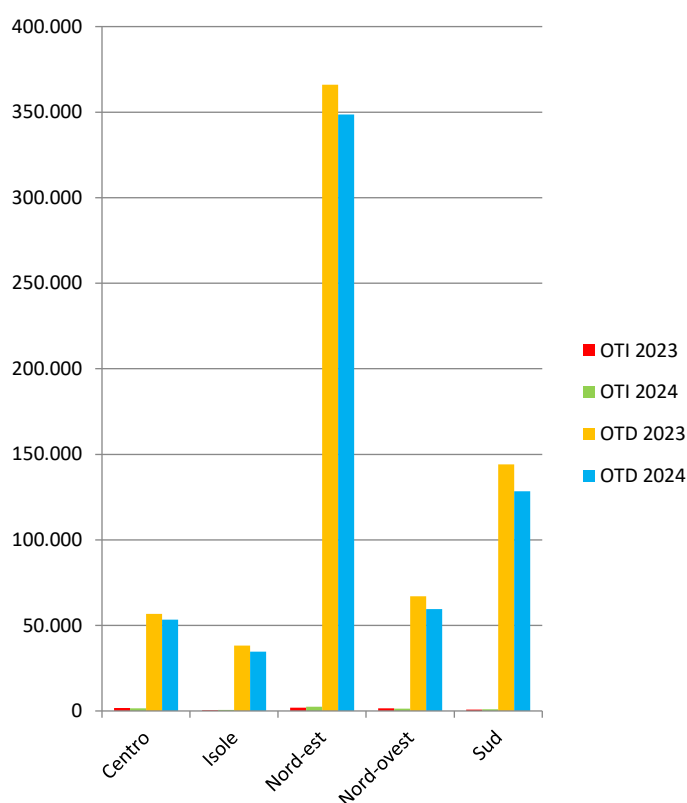
7.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Italia è diminuito di 46.754 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 631.832 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Italia è stato per la componente OTI di 6.997 unità e di 624.835 per la componente OTD.

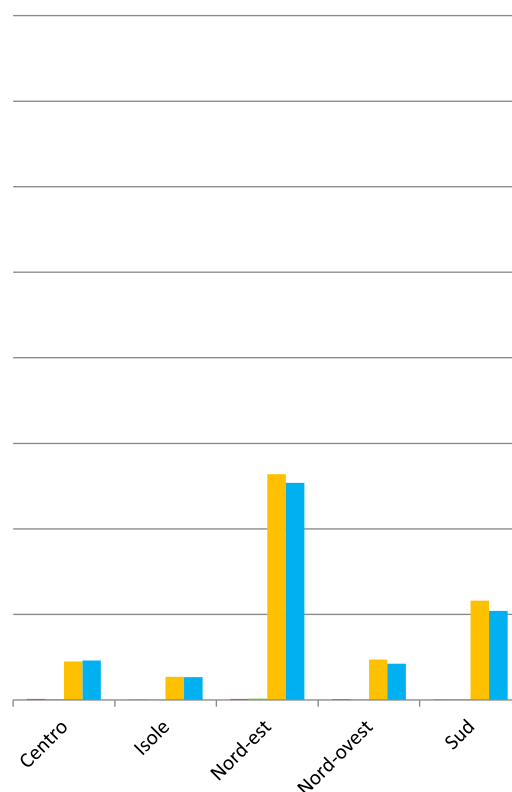
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 5 aree per gli OTD e in 2 per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2023 e 2024

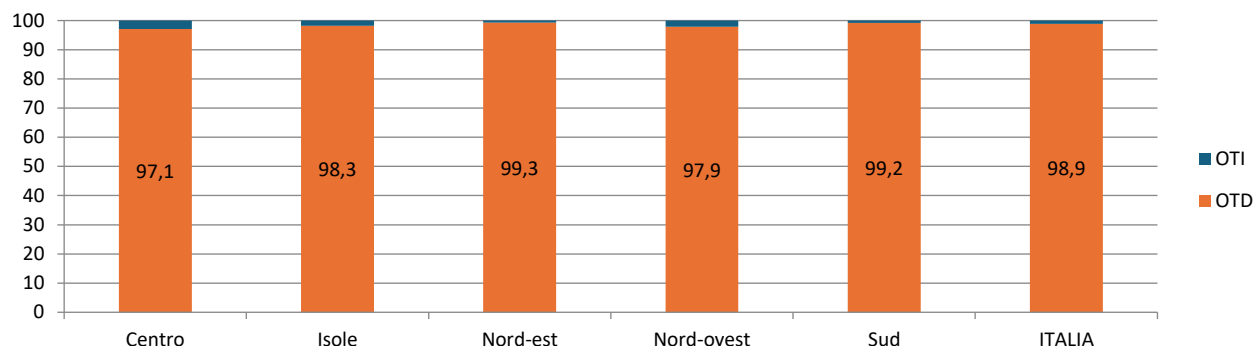


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 6,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 7,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 9,1%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello nazionale è passato dal 99,1% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 97,1% del Centro al 99,3% del Nord-Est. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nel Centro e Nord-Ovest hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

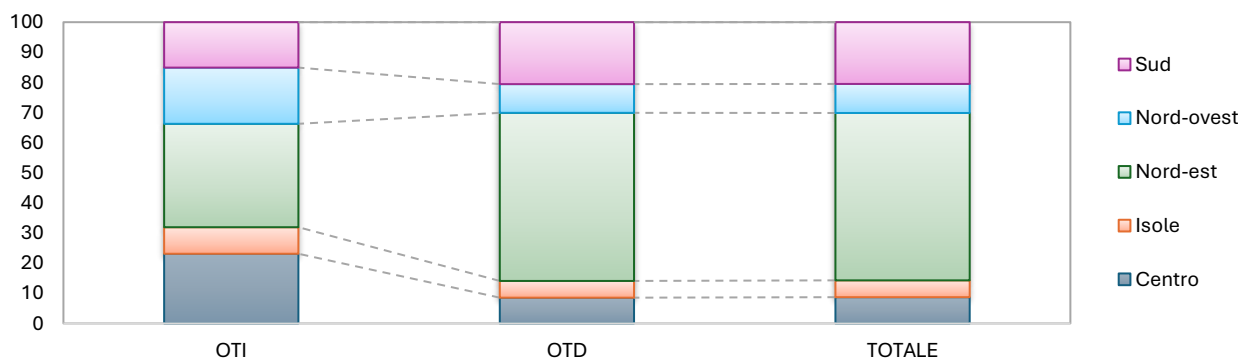
Fig. 81 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello areale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso del Centro e del Nord-Est è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso del Nord-Ovest e del Centro è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le aree di Centro e il Nord-Est hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con una età inferiore a 40 anni non aventi diritto alla contribuzione.

Fig. 82 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Nord-Est concentra il 55,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Sud, Nord-Ovest, Centro e Isole. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari il 34,3% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Nord-Ovest, Sud e Isole. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

hanno portato a concentrare il 55,6% degli operai agricoli comunitari nel Nord-Est e a seguire Sud, Nord-Ovest, Centro e Isole (Fig. 82).

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello nazionale dell'8,1% con pesi a livello areale dal 3,5% delle Isole al 14,6% del Nord-Est; per gli OTI agricoli comunitari a livello nazionale dello 0,4% con pesi a livello areale dallo 0,3% del Nord-Ovest all'1,5% del Sud e per gli operai agricoli totali comunitari a livello nazionale del 6,8% con pesi a livello areale dal 3,3% delle Isole all'11,8% del Nord-Est.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione in Italia è diminuito di 13.397 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 238.363 unità (Tab. 13).

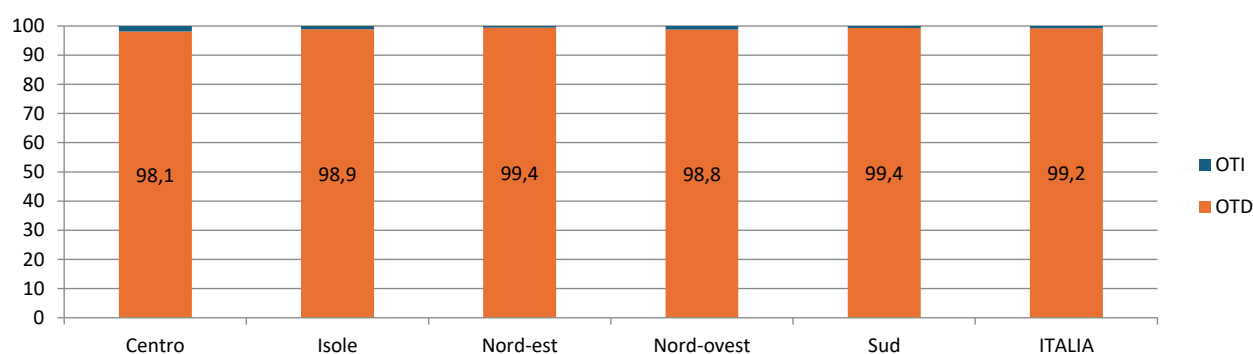
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Italia è stato per la componente OTI di 1.923 unità e di 236.440 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 4 aree per le OTD e in 2 per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 5,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione; del 5,3% per la componente OTD e del 7,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello nazionale è passato dal 99,18% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 98,1% del Centro al 99,4% del Nord-Est. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nel Nord-Ovest e Centro hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per territorio - Femmine - Anno 2024

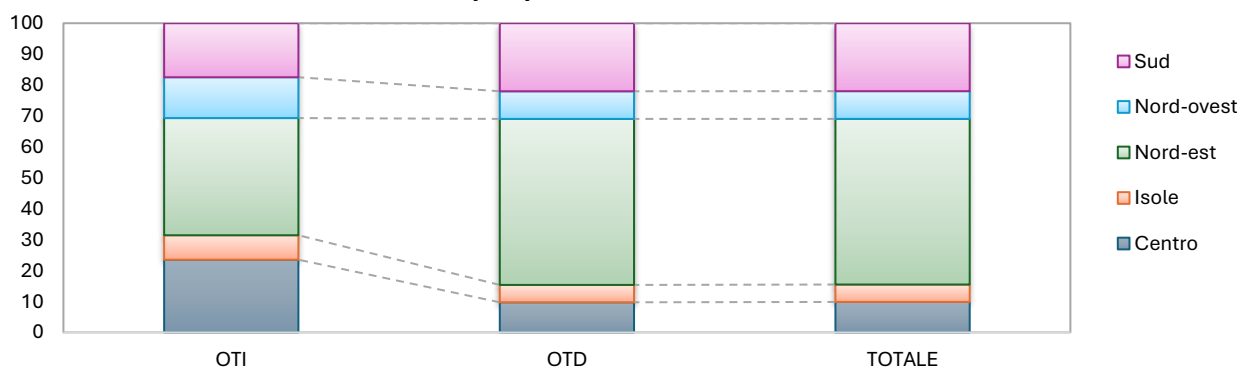


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a livello areale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso del Sud e del Nord-Ovest è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso del Nord-Ovest e del Centro è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le aree di Sud e il Nord-Ovest hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Il Nord-Est concentra il 53,7% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione e poi, in ordine di grandezza, Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione il 37,9% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Sud, Nord-Ovest e Isole. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 53,6% delle operaie agricole totali nel Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 84).

Fig. 84 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello nazionale del 6,6% con pesi a livello areale dal 3,7% delle Isole all'11,0% del Nord-Est; per le OTI agricole comunitarie a livello nazionale dello 0,5% con pesi a livello areale dallo 0,3% del Nord-Ovest all'1,7% del Sud e per le operaie agricole totali comunitarie a livello nazionale del 5,9% con pesi a livello areale dal 3,6% delle Isole al 9,5% del Nord-Est.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è aumentato di 14.401 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 425.400 unità (Tab. 14).

Tab. 14 - Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	6.752	52.155	58.907	7.143	56.202	63.345
Isole	1.696	58.215	59.911	1.773	58.526	60.299
Nord-Est	13.826	85.813	99.639	14.210	93.210	107.420
Nord-Ovest	12.323	43.393	55.716	12.481	45.323	57.804
Sud	2.724	134.102	136.826	2.770	133.762	136.532
ITALIA	37.321	373.678	410.999	38.377	387.023	425.400

Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	1.606.419	5.183.483	6.789.902	1.701.898	5.450.704	7.152.602
Isole	358.001	5.479.209	5.837.210	376.852	5.489.629	5.866.481
Nord-Est	3.400.497	7.045.775	10.446.272	3.572.247	7.435.948	11.008.195
Nord-Ovest	3.018.609	3.751.448	6.770.057	3.124.110	3.942.294	7.066.404
Sud	536.540	11.981.435	12.517.975	561.303	11.966.983	12.528.286
ITALIA	8.920.066	33.441.350	42.361.416	9.336.410	34.285.558	43.621.968

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è stato per la componente OTI di 38.377 unità e di 387.023 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 aree, con un aumento registrato in 4 aree per gli OTD e in 5 per gli OTI (Fig. 85).

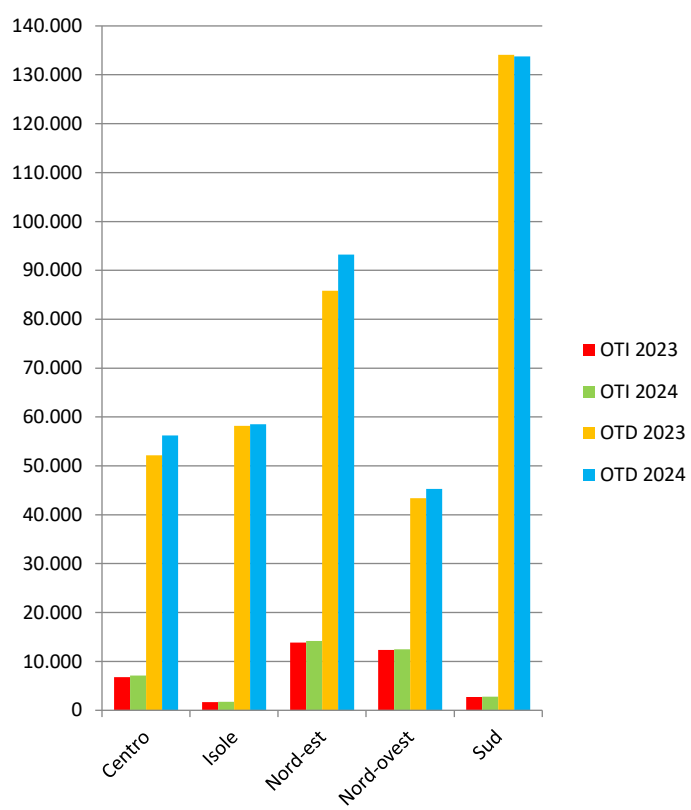
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,5% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,6% per la componente OTD e del 2,8% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello nazionale è passato dal 90,9% al 91,0%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 78,4% del Nord-Ovest al 98,0% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nelle Isole e Sud hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello areale, il peso del Sud e delle Isole è diminuito per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni il peso delle Isole e del Centro è aumentato per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito

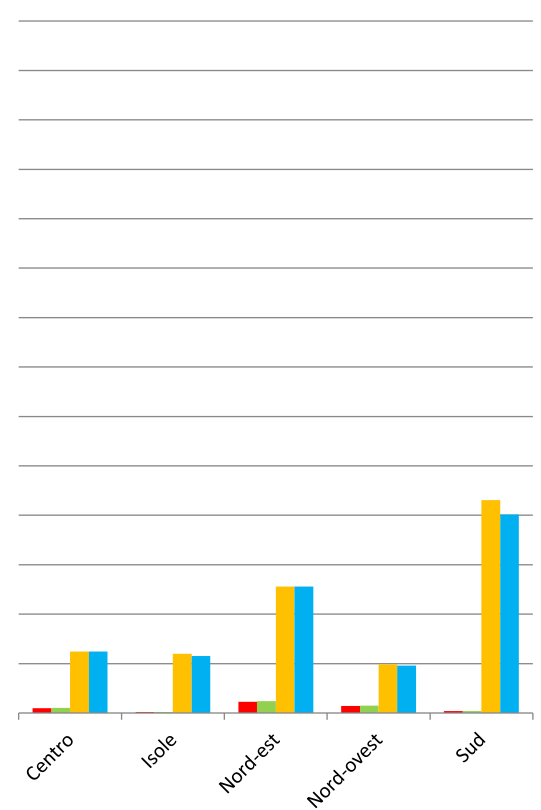
delle succitate variazioni il Sud e le Isole hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 85 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



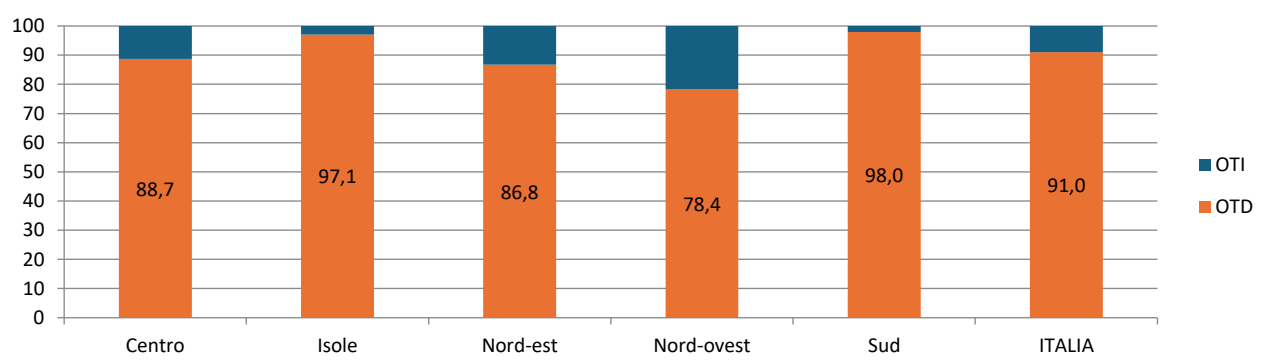
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 - Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

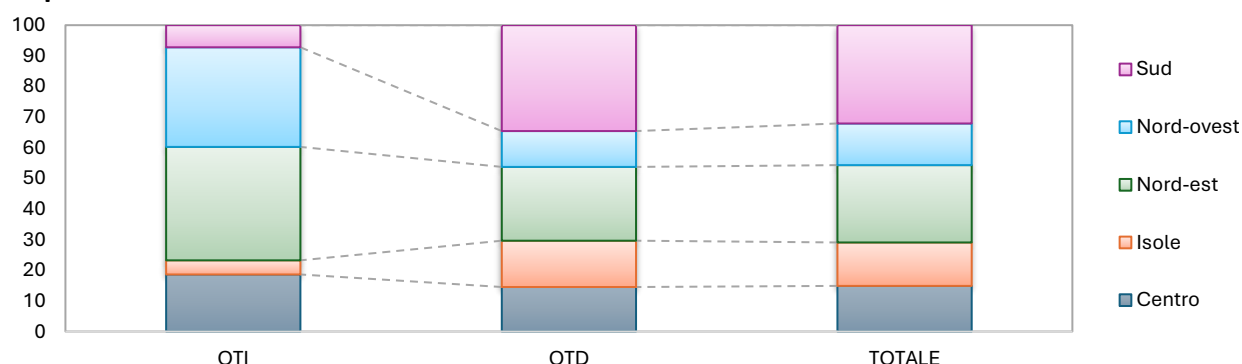
Fig. 87 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Sud concentra il 34,6% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Isole, Centro e Nord-Ovest. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 37,0% è impiegato nel Nord-Est e in successione Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 32,1% degli operai totali nel Sud e a seguire Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest (Fig. 88).

Fig. 88 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello nazionale del 43,5% con pesi a livello areale dal 39,1% delle Isole al 51,0% del Nord-Ovest; per gli OTI agricoli a livello nazionale del 32,8% con pesi a livello areale dal 15,9% delle Isole al 40,4% del Nord-Ovest e per gli operai agricoli totali a livello nazionale del 42,2% con pesi a livello areale dal 37,5% delle Isole al 48,3% del Nord-Ovest.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello nazionale del 36,4% con pesi a livello areale dal 32,3% del Sud al 48,1% del Nord-Ovest; per gli OTI agricoli a livello nazionale del 32,2% con pesi a livello areale dal 14,5% delle Isole al 43,5% del Nord-Ovest e per gli operai agricoli totali a livello nazionale del 35,8% con pesi a livello areale dal 31,3% del Sud al 46,6% del Nord-Ovest.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è diminuito di 3.293 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 104.813 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è stato per la componente OTI di 5.550 unità e di 99.263 per la componente OTD.

Tab. 15 - Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	955	12.441	13.396	1.056	12.450	13.506
Isole	217	11.961	12.178	201	11.516	11.717
Nord-Est	2.290	25.566	27.856	2.413	25.577	27.990
Nord-Ovest	1.412	9.861	11.273	1.480	9.585	11.065
Sud	363	43.040	43.403	400	40.135	40.535
ITALIA	5.237	102.869	108.106	5.550	99.263	104.813
Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	208.872	1.167.371	1.376.243	229.088	1.162.012	1.391.100
Isole	38.847	1.008.924	1.047.771	38.325	997.874	1.036.199
Nord-Est	507.178	2.081.151	2.588.329	558.889	2.067.054	2.625.943
Nord-Ovest	311.122	686.464	997.586	345.140	675.607	1.020.747
Sud	61.843	3.633.420	3.695.263	68.613	3.440.070	3.508.683
ITALIA	1.127.862	8.577.330	9.705.192	1.240.055	8.342.617	9.582.672

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 3,0% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 6,0%.

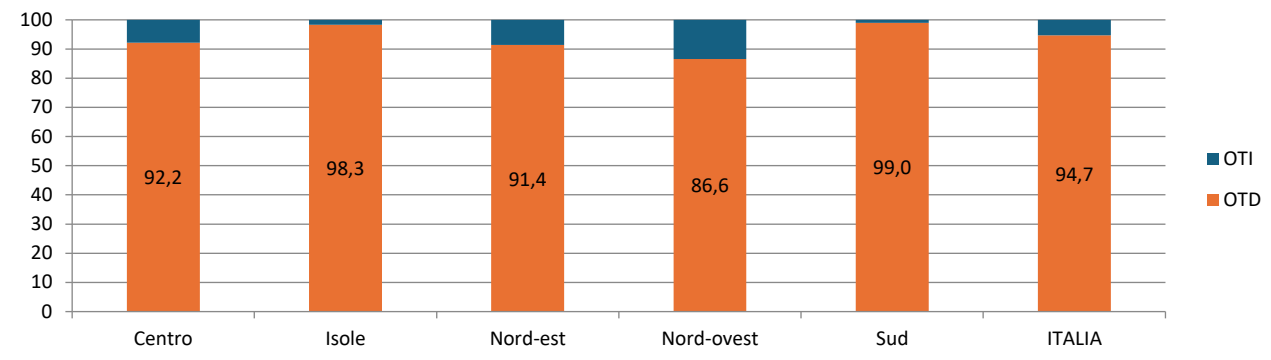
A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello nazionale è passato dal 95,2% al 94,7%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dall'86,6% del Nord-Ovest al 99,0% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nelle Isole hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello areale, il peso del Sud e delle Isole è diminuito per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso del Sud e del Centro è aumentato per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni il Sud e le Isole hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Il Sud concentra il 40,4% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 43,5% è impiegato nel Nord-Est e in successione Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole. I pesi

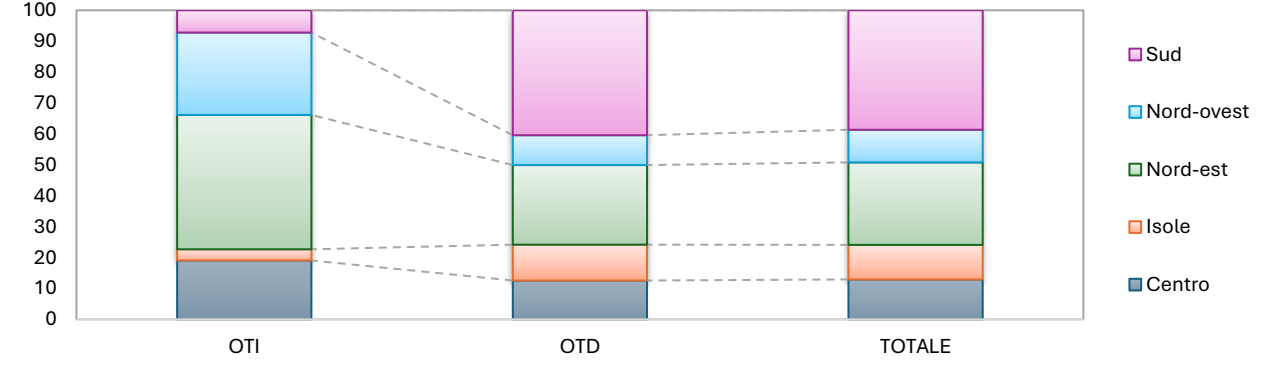
delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 38,7% delle operaie agricole totali nel Sud e a seguire Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest (Fig. 90).

Fig. 89 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 90 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello nazionale del 34,3% con pesi a livello areale dal 29,3% del Sud al 44,9% del Nord-Ovest; per le OTI agricole a livello nazionale del 30,1% con pesi a livello areale dal 15,7% delle Isole al 38,5% del Nord-Ovest e per le operaie agricole totali a livello nazionale del 34,0% con pesi a livello areale dal 29,2% del Sud al 43,9% del Nord-Ovest.

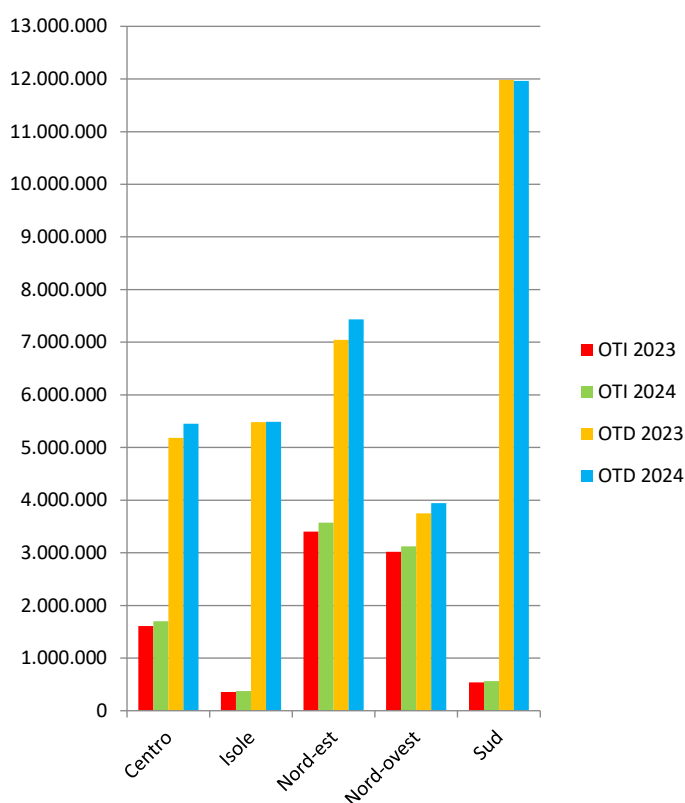
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è aumentato di 1.260.552 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 43.621.968 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è stato per la componente OTI di 9.336.410 unità e di 34.285.558 per la componente OTD.

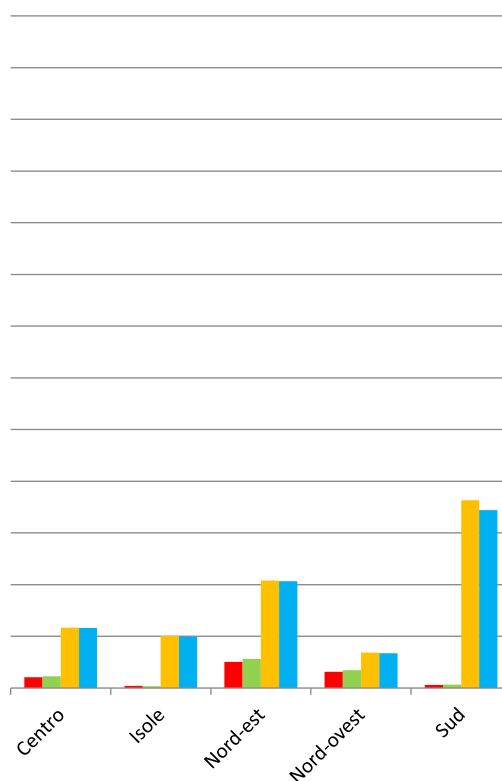
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 aree, con un aumento registrato in 4 aree per gli OTD e in 5 per gli OTI (Fig. 91).

Fig. 91 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 - Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



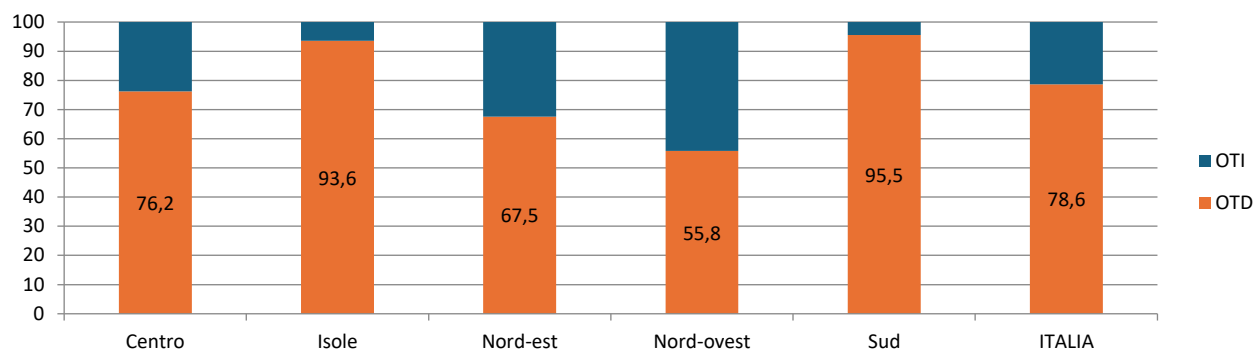
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 3,0% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,5% per la componente OTD e del 4,7% per la componente OTI.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello nazionale è passato dal 78,9% del 2023 al 78,6% del 2024, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 55,8% del Nord-Ovest al 95,5% del Sud. Queste variazioni, in

tutte le aree eccetto che nel Nord-Ovest e Nord-Est hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

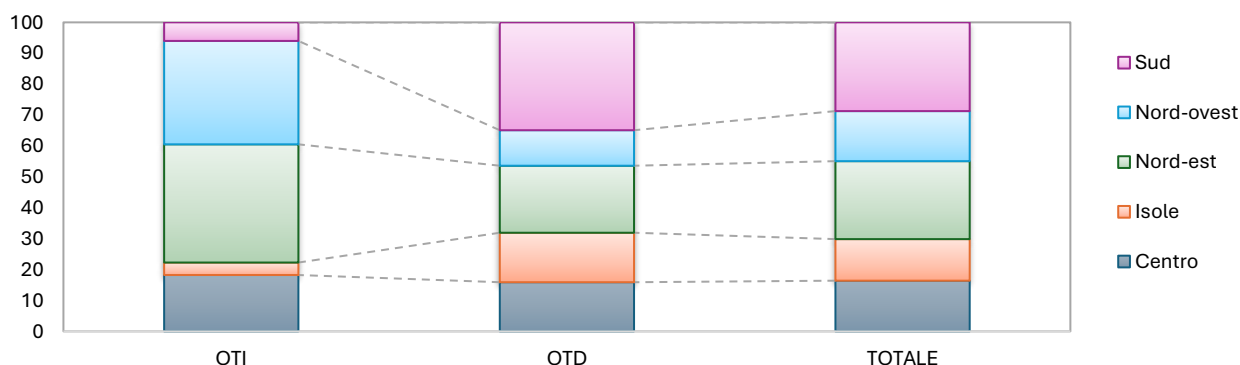


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello areale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso del Sud e delle Isole è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso del Nord-Ovest e del Sud è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le aree di Sud e le Isole hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Il Sud concentra il 34,9% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Isole, Centro e Nord-Ovest. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 38,3% è impiegato nel Nord-Est e in successione Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 28,7% nel Sud e a seguire Nord-Est, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 94).

Fig. 94 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello nazionale del 39,1% con pesi a livello areale dal 34,1% delle Isole al 47,3% del Nord-Ovest; per gli OTI agricoli a livello nazionale del 30,8% con

pesi a livello areale dal 13,3% delle Isole al 38,5% del Nord-Ovest e per gli operai agricoli totali a livello nazionale del 36,9% con pesi a livello areale dal 31,0% delle Isole al 43,0% del Nord-Ovest.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è diminuito di 122.520 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 9.582.672 giornate (Tab. 15).

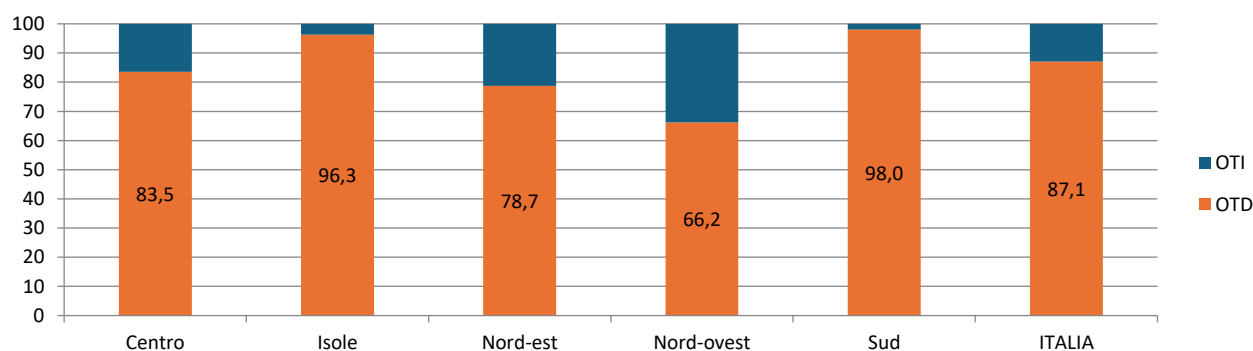
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è stato per la componente OTI di 1.240.055 unità e di 8.342.617 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 aree, con un aumento registrato in 0 aree per le OTD agricole e in 4 per le OTI agricole (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dell'1,3% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 9,9%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello nazionale è passato dall'88,4% del 2023 all'87,1% del 2024, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 66,2% del Nord-Ovest al 98,0% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nelle Isole hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

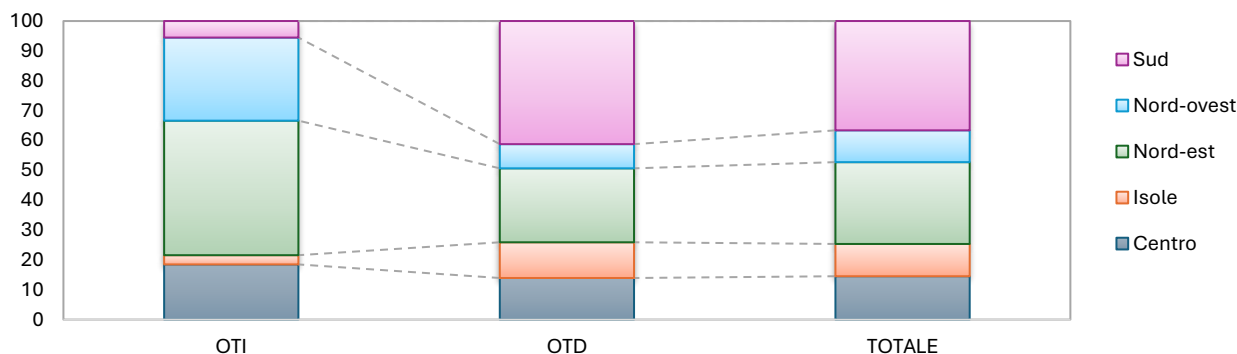


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello areale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso del Sud è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle Isole e del Centro è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le aree di Sud ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Il Sud concentra il 41,2% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 45,1% è impiegato nel Nord-Est e in successione Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,6% nel Sud e a seguire Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest (Fig. 96).

Fig. 96 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello nazionale del 29,9% con pesi a livello areale dal 26,3% del Sud al 39,2% del Nord-Ovest; per le OTI agricole a livello nazionale del 27,2% con pesi a livello areale dal 12,3% delle Isole al 35,8% del Nord-Ovest e per le operaie agricole totali a livello nazionale del 29,5% con pesi a livello areale dal 25,9% del Sud al 38,0% del Nord-Ovest.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni, rispetto al totale delle operaie agricole, è stato per le OTD agricole a livello nazionale del 27,5% con pesi a livello areale dal 23,8% del Sud al 43,0% del Nord-Ovest; per le OTI agricole a livello nazionale del 27,5% con pesi a livello areale dall'11,7% delle Isole al 36,8% del Nord-Ovest e per le operaie agricole totali a livello nazionale del 27,5% con pesi a livello areale dal 23,6% del Sud al 40,2% del Nord-Ovest.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è aumentato di 19.467 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 207.913 unità (Tab. 16).

Tab. 16 - Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	2.173	30.407	32.580	2.264	34.218	36.482
Isole	244	20.449	20.693	267	22.972	23.239
Nord-Est	3.280	48.302	51.582	3.433	54.492	57.925
Nord-Ovest	3.875	24.135	28.010	3.733	26.458	30.191
Sud	783	54.798	55.581	805	59.271	60.076
ITALIA	10.355	178.091	188.446	10.502	197.411	207.913
Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	483.282	3.051.633	3.534.915	503.977	3.349.404	3.853.381
Isole	34.945	1.795.803	1.830.748	39.473	1.975.757	2.015.230
Nord-Est	763.636	3.982.937	4.746.573	817.246	4.415.923	5.233.169
Nord-Ovest	930.630	2.194.434	3.125.064	917.701	2.418.105	3.335.806
Sud	118.734	4.828.233	4.946.967	119.249	5.159.037	5.278.286
ITALIA	2.331.227	15.853.040	18.184.267	2.397.646	17.318.226	19.715.872

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è stato per la componente OTI di 10.502 unità e di 197.411 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 aree, con un aumento registrato in 5 aree per gli OTD e in 4 per gli OTI (Fig. 97).

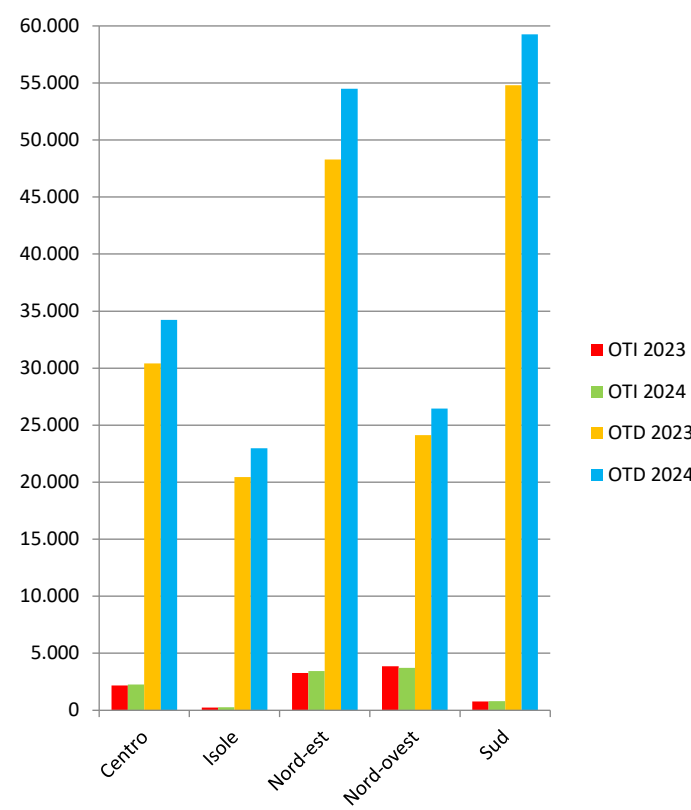
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato del 10,3% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 10,8% per la componente OTD e dell'1,4% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello nazionale è passato dal 94,5% al 94,9%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dall'87,6% del Nord-Ovest al 98,9% delle Isole. Queste variazioni, in tutte le aree hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello areale, il peso del Sud e del Nord-Ovest è diminuito per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso del Nord-Ovest è diminuito per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età

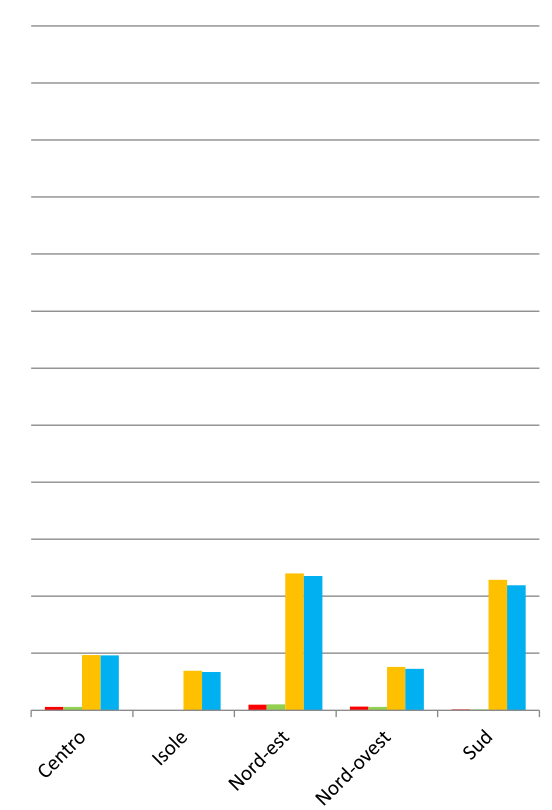
inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni il Sud e il Nord-Ovest hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 97 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



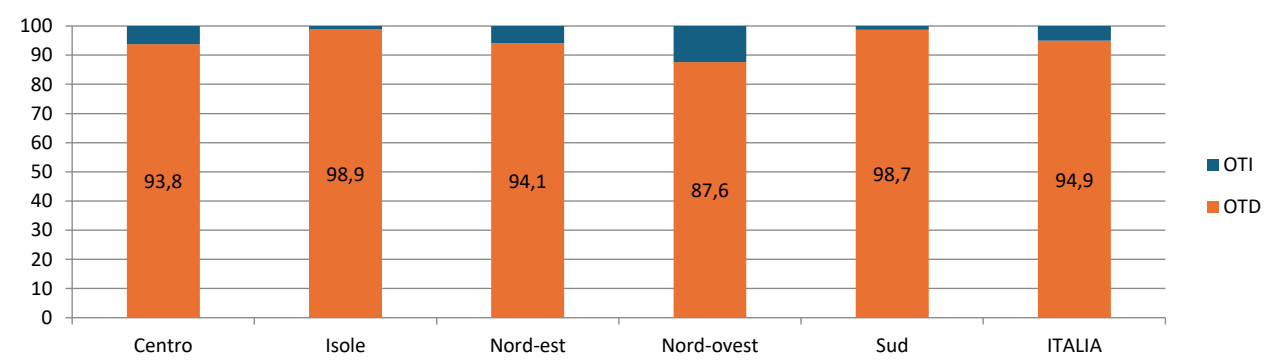
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 99 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

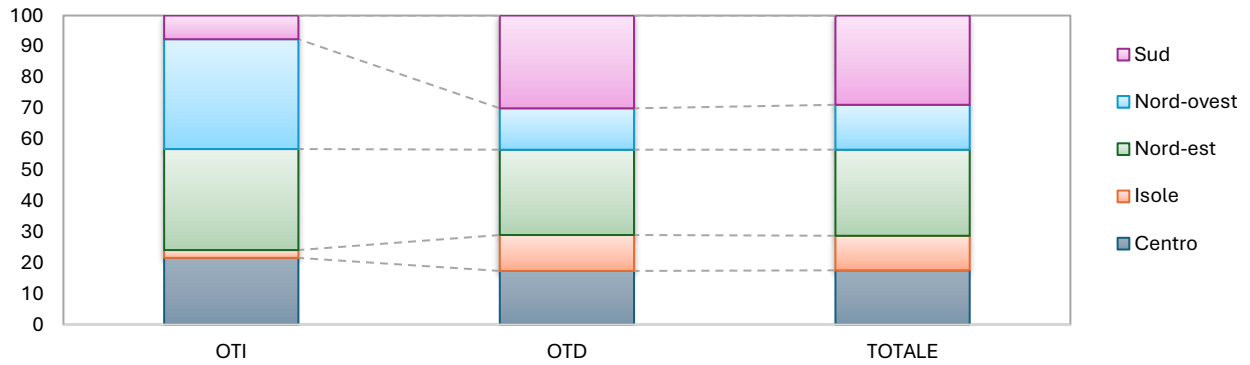


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Sud concentra il 30,0% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Centro, Nord-Ovest e Isole. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 35,5% è impiegato nel Nord-Ovest e in successione Nord-Est, Centro, Sud e Isole. I pesi degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a

concentrare il 28,9% degli operai totali nel Sud e a seguire Nord-Est, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 100).

Fig. 100 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, rispetto al totale operai agricoli stranieri, è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello nazionale del 53,4% con pesi a livello areale dal 52,3% del Nord-Est al 55,1% del Sud; per gli OTI agricoli stranieri a livello nazionale del 34,3% con pesi a livello areale dal 33,0% del Nord-Est al 41,9% del Sud e per gli operai agricoli totali stranieri a livello nazionale del 52,0% con pesi a livello areale dal 49,9% del Nord-Ovest al 54,8% del Sud.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è diminuito di 979 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 35.770 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è stato per la componente OTI di 1.236 unità e di 34.534 per la componente OTD.

Tab. 17 - Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	285	4.847	5.132	307	4.805	5.112
Isole	28	3.466	3.494	23	3.350	3.373
Nord-Est	493	12.015	12.508	536	11.785	12.321
Nord-Ovest	315	3.811	4.126	302	3.640	3.942
Sud	60	11.429	11.489	68	10.954	11.022
ITALIA	1.181	35.568	36.749	1.236	34.534	35.770
Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	59.222	494.055	553.277	67.959	489.842	557.801
Isole	3.244	293.015	296.259	3.765	292.028	295.793
Nord-Est	106.543	1.043.427	1.149.970	120.714	1.036.849	1.157.563
Nord-Ovest	66.973	279.517	346.490	66.246	275.658	341.904
Sud	9.629	990.246	999.875	8.015	965.236	973.251
ITALIA	245.611	3.100.260	3.345.871	266.699	3.059.613	3.326.312

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 5 aree per le OTD e in 2 per le OTI (Fig. 98).

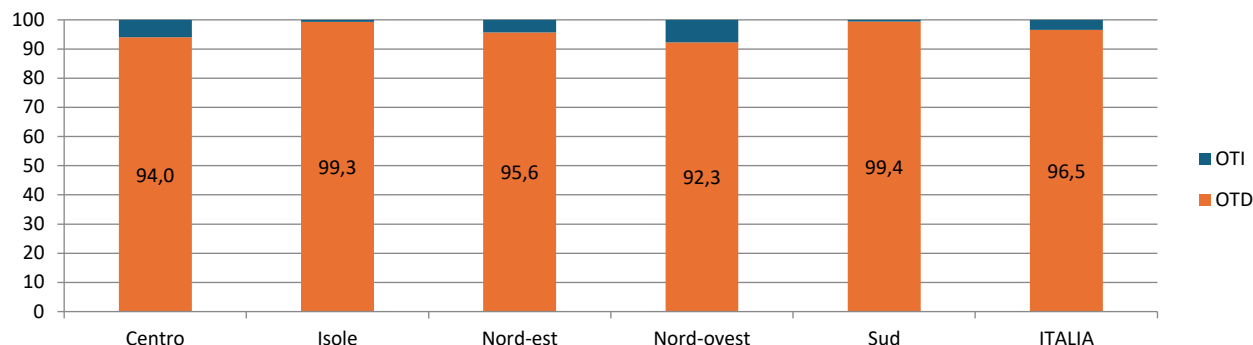
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 2,7% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 4,7%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello nazionale è passato dal 96,8% al 96,5%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 92,3% del Nord-Ovest al 99,4% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nelle Isole hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello areale, il peso del Centro e del Nord-Est è aumentato per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso del Nord-Ovest e delle Isole è diminuito per le OTI agricole straniere aventi

un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni il Centro e il Nord-Est hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

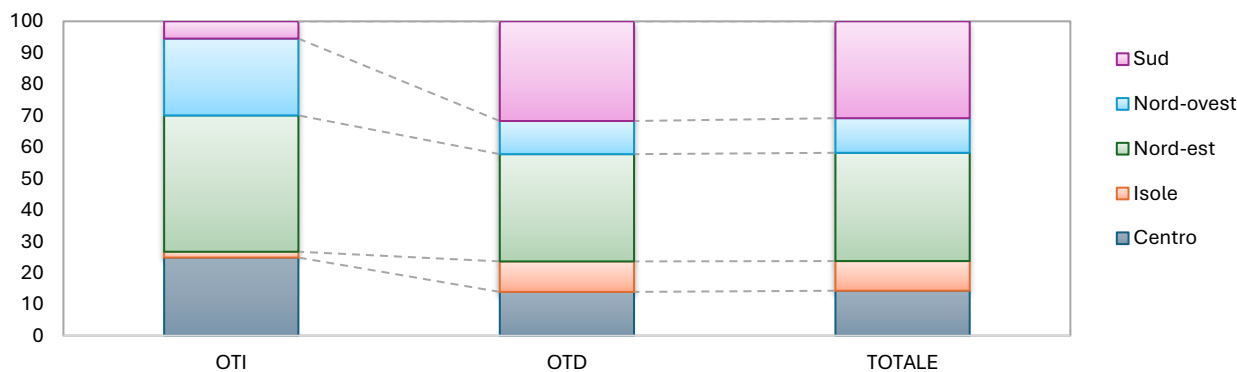
Fig. 101 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Nord-Est concentra il 34,1% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni il 43,4% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Nord-Ovest, Sud e Isole. I pesi delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,4% delle operaie agricole totali nel Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 102).

Fig. 102 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello nazionale del 39,5% con pesi a livello areale dal 38,7% del Nord-Est al 43,4% delle Isole; per le OTI agricole straniere a livello nazionale del 29,4% con pesi a livello areale dal 24,1% del Sud al 35,4% del Nord-Ovest e per le operaie agricole totali straniere a livello nazionale del 39,0% con pesi a livello areale dal 38,1% del Nord-Est al 43,2% delle Isole.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello nazionale del 34,8% con pesi a livello areale dal 27,3% del Sud al

46,1% del Nord-Est; per le OTI agricole straniere a livello nazionale del 22,3% con pesi a livello areale dall'11,4% delle Isole al 29,1% del Centro e per le operaie agricole straniere a livello nazionale del 34,1% con pesi a livello areale dal 27,2% del Sud al 44,0% del Nord-Est.

9.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

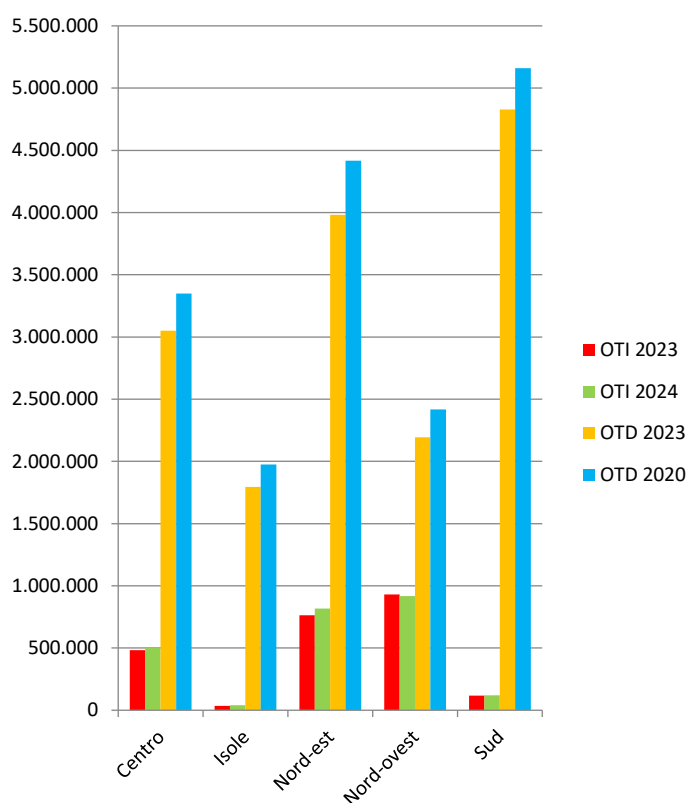
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è aumentato di 1.531.605 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 19.715.872 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è stato per la componente OTI di 2.397.646 unità e di 17.318.226 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 aree, con un aumento registrato in 5 aree per gli OTD e in 4 per gli OTI (Fig. 103).

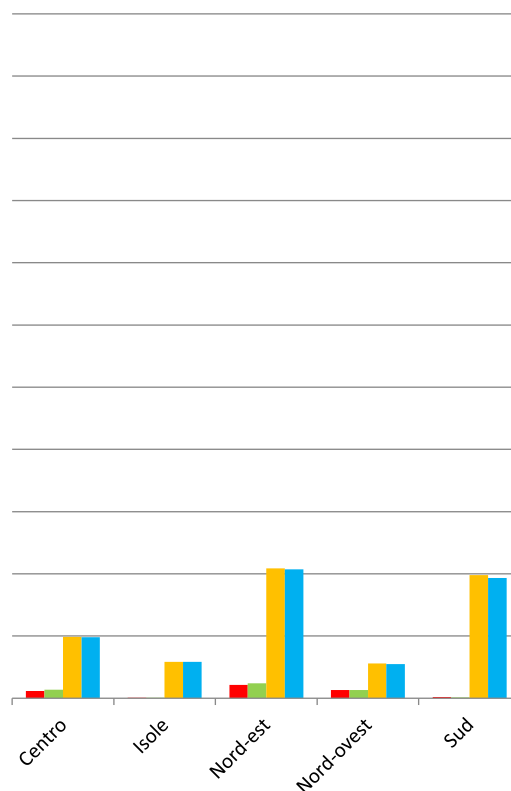
In percentuale l'aumento registrato dal 2023 al 2024 è stato dell'8,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,2% per la componente OTD e del 2,8% per la componente OTI.

Fig. 103 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 - Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

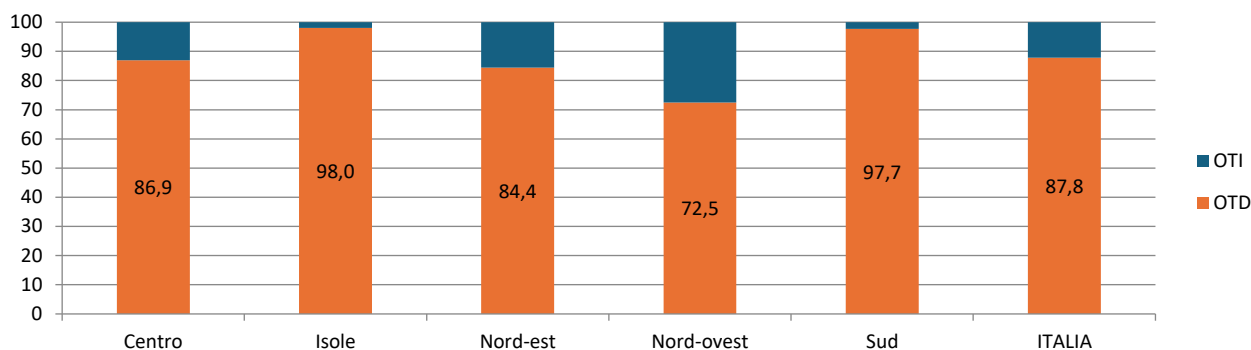


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello nazionale è passato dall'87,2% del 2023 all'87,8% del 2024, con pesi

registrati nelle varie aree oscillanti dal 72,5% del Nord-Ovest al 98,0% delle Isole. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nelle Isole hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

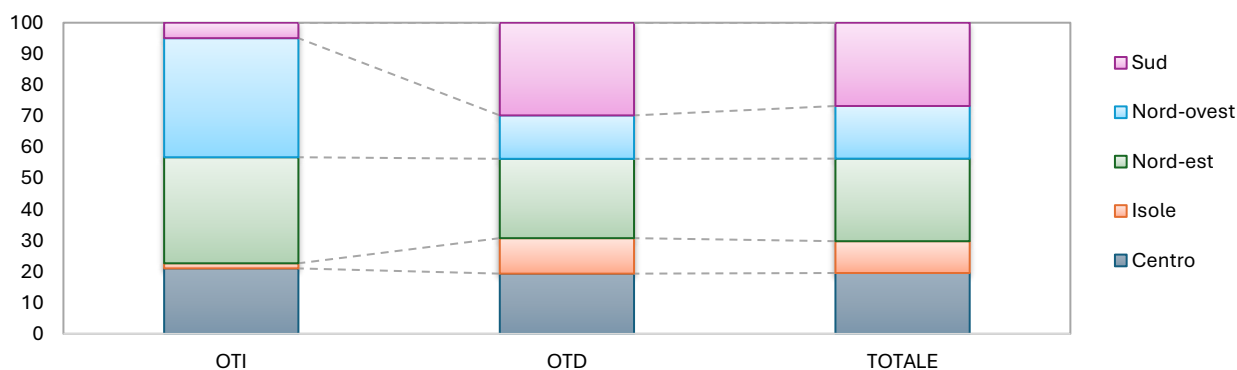


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello areale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso del Sud è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso del Nord-Ovest e del Sud è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le aree di Sud e il Nord-Ovest hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Il Sud concentra il 29,8% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Centro, Nord-Ovest e Isole. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 38,3% è impiegato nel Nord-Ovest e in successione Nord-Est, Centro, Sud e Isole. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali stranieri con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 26,8% nel Sud e a seguire Nord-Est, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 106).

Fig. 106 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello nazionale del 47,5% con pesi a livello areale dal 45,7% del Nord-Est al 49,9% del Sud; per gli OTI agricoli stranieri a livello nazionale del 31,1% con pesi a livello areale dal 25,8% delle Isole al 33,7% del Sud e per gli operai agricoli totali stranieri a livello nazionale del 44,6% con pesi a livello areale dal 42,3% del Nord-Est al 49,4% del Sud.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è diminuito di 19.559 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.326.312 giornate (Tab. 17).

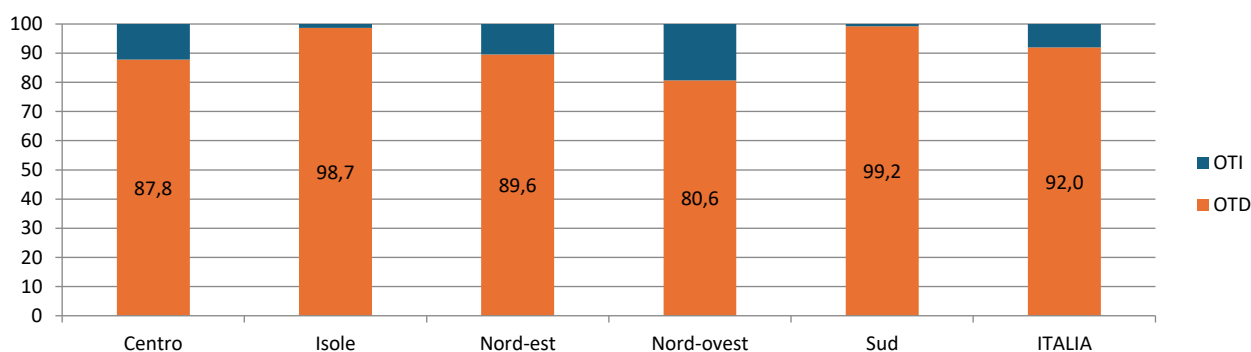
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è stato per la componente OTI di 266.699 unità e di 3.059.613 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 5 aree per le OTD agricole straniere e in 2 per le OTI agricole straniere (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata dello 0,6% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,3% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento dell'8,6%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello nazionale è passato dal 92,7% del 2023 al 92,0% del 2024, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dall'80,6% del Nord-Ovest al 99,2% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nel Sud hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

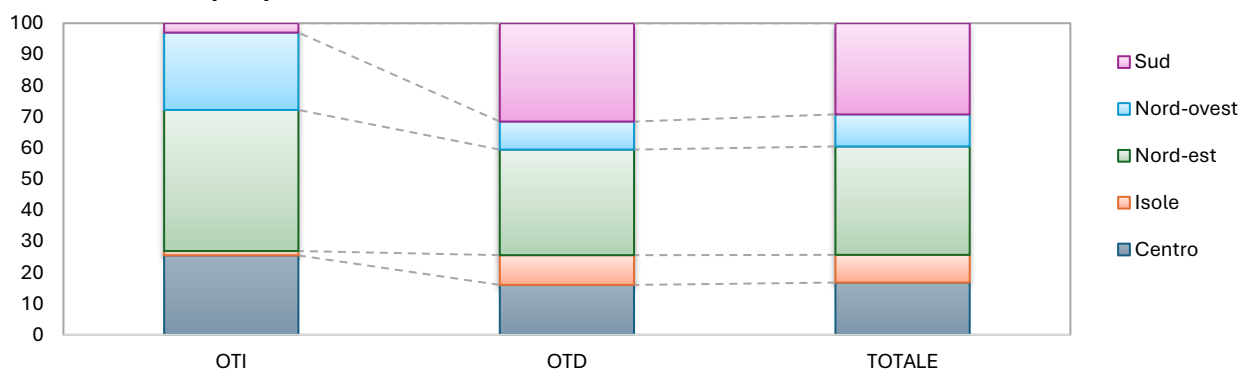


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello areale per le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni, il peso del Sud e del Nord-Ovest è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso del Nord-Ovest e del Sud è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le aree di Sud e il Nord-Ovest hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Il Nord-Est concentra il 33,9% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Sud, Centro, Isole e Nord-Ovest. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni il 45,3% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Nord-Ovest, Sud e Isole. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 34,8% nel Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Nord-Ovest e Isole (Fig. 108).

Fig. 108 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello nazionale del 35,2% con pesi a livello areale dal 34,2% del Nord-Est al 38,9% delle Isole; per le OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello nazionale del 26,2% con pesi a livello areale dal 15,4% del Sud al 32,2% del Nord-Ovest e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello nazionale del 34,3% con pesi a livello areale dal 32,9% del Nord-Est al 38,5% delle Isole.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello nazionale del 36,7% con pesi a livello areale dal 28,1% del Sud al 50,2% del Nord-Est; per le OTI agricole straniere a livello nazionale del 21,5% con pesi a livello areale dal 9,8% delle Isole al 29,7% del Centro e per le operaie agricole totali straniere a livello nazionale del 34,7% con pesi a livello areale dal 27,7% del Sud al 44,1% del Nord-Est.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è diminuito di 4.142 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 35.235 unità (Tab. 18).

Tab. 18 - Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	469	3.585	4.054	454	3.183	3.637
Isole	43	4.122	4.165	47	3.505	3.552
Nord-Est	726	14.314	15.040	697	13.059	13.756
Nord-Ovest	504	3.118	3.622	448	2.703	3.151
Sud	104	12.392	12.496	91	11.048	11.139
ITALIA	1.846	37.531	39.377	1.737	33.498	35.235
Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	113.166	370.119	483.285	111.382	326.832	438.214
Isole	7.117	378.590	385.707	7.839	332.990	340.829
Nord-Est	176.228	952.435	1.128.663	171.875	858.353	1.030.228
Nord-Ovest	124.005	227.135	351.140	116.075	202.028	318.103
Sud	17.667	1.041.954	1.059.621	15.896	943.410	959.306
ITALIA	438.183	2.970.233	3.408.416	423.067	2.663.613	3.086.680

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è stato per la componente OTI di 1.737 unità e di 33.498 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con una età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 5 aree per gli OTD e in 4 per gli OTI (Fig. 109).

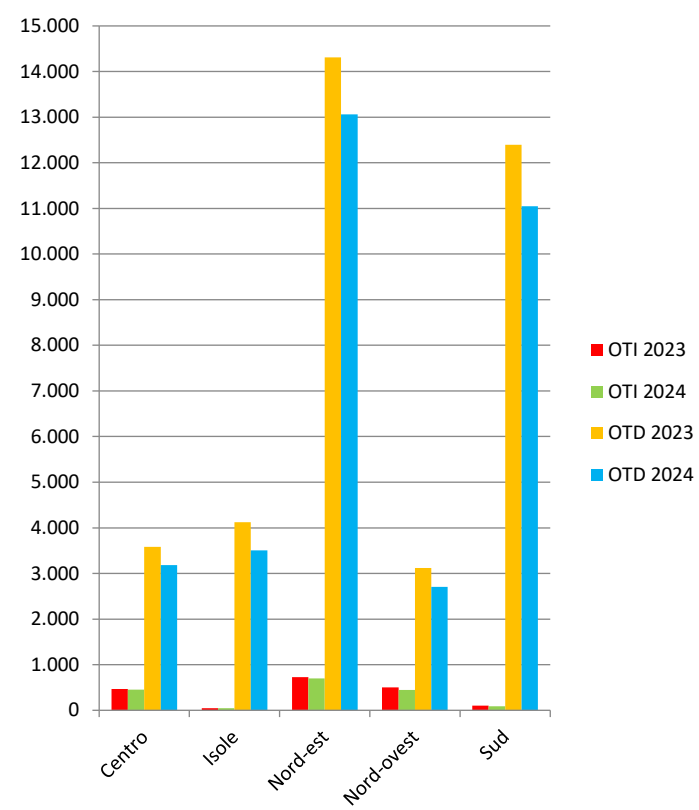
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 10,5% sul totale degli operai agricoli comunitari con una età inferiore a 40 anni; del 10,7% per la componente OTD e del 5,9% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello nazionale è passato dal 95,3% al 95,1%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dall'85,8% del Nord-Ovest al 99,2% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nel Sud hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello areale, il peso del Nord-Est è aumentato per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso del Nord-Ovest e del Sud è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età

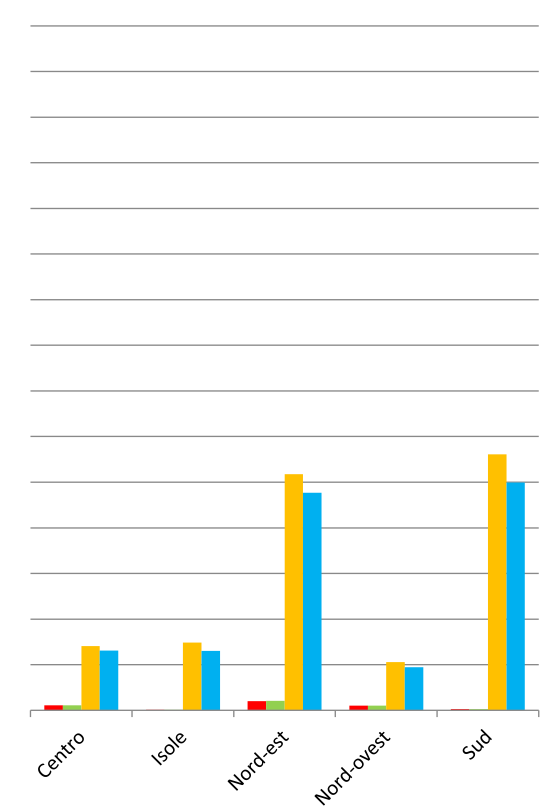
inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni il Centro e il Nord-Est hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 109 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



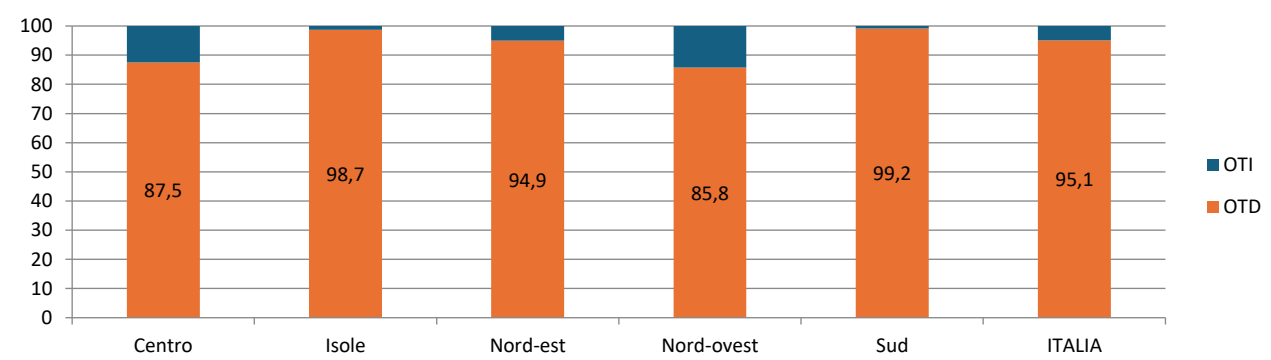
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 110 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 111 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

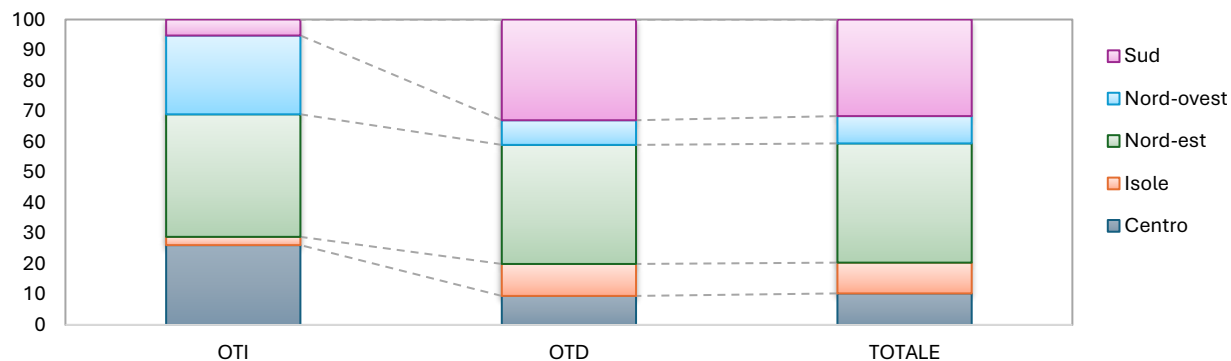


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Nord-Est concentra il 39,0% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Sud, Isole, Centro e Nord-Ovest. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni il 40,1% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Nord-Ovest, Sud e Isole. I pesi degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a

concentrare il 39,0% degli operai agricoli totali nel Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Isole e Nord-Ovest (Fig. 112).

Fig. 112 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello nazionale del 39,4% con pesi a livello areale dal 33,2% del Centro al 42,3% del Nord-Est; per gli OTI agricoli comunitari a livello nazionale del 28,4% con pesi a livello areale dal 17,6% delle Isole al 30,5% del Nord-Est e per gli operai agricoli totali comunitari a livello nazionale del 38,6% con pesi a livello areale dal 32,3% del Centro al 41,5% del Nord-Est.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è diminuito di 1.418 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 13.771 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è stato per la componente OTI di 451 unità e di 13.320 per la componente OTD.

Tab. 19 - Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

Area	Numero					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	110	1.409	1.519	109	1.310	1.419
Isole	10	1.485	1.495	10	1.303	1.313
Nord-Est	204	5.178	5.382	208	4.766	4.974
Nord-Ovest	105	1.054	1.159	102	945	1.047
Sud	24	5.610	5.634	22	4.996	5.018
ITALIA	453	14.736	15.189	451	13.320	13.771
Area	Giornate					
	2023			2024		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Centro	23.875	144.828	168.703	24.678	133.975	158.653
Isole	1.423	127.709	129.132	1.548	118.553	120.101
Nord-Est	44.646	391.945	436.591	46.966	354.223	401.189
Nord-Ovest	23.075	74.185	97.260	24.564	68.547	93.111
Sud	3.971	486.814	490.785	3.472	444.445	447.917
ITALIA	96.990	1.225.481	1.322.471	101.228	1.119.743	1.220.971

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 5 aree per le OTD e in 3 per le OTI (Fig. 110).

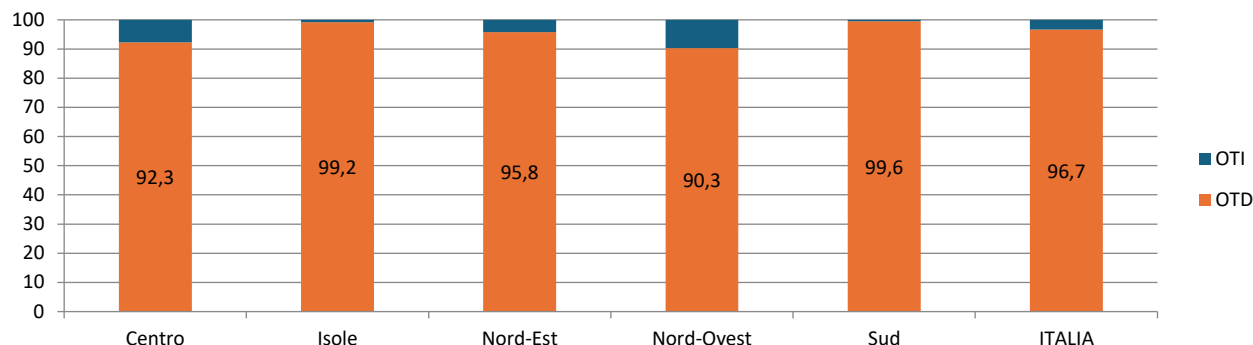
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 9,3% sul totale delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,6% per la componente OTD e dello 0,4% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello nazionale è passato dal 97,0% al 96,7%, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 90,3% del Nord-Ovest al 99,6% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni a livello areale, il peso del Centro e del Nord-Est è aumentato per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle Isole e del Nord-Est è aumentato per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni il Centro e il

Nord-Est hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

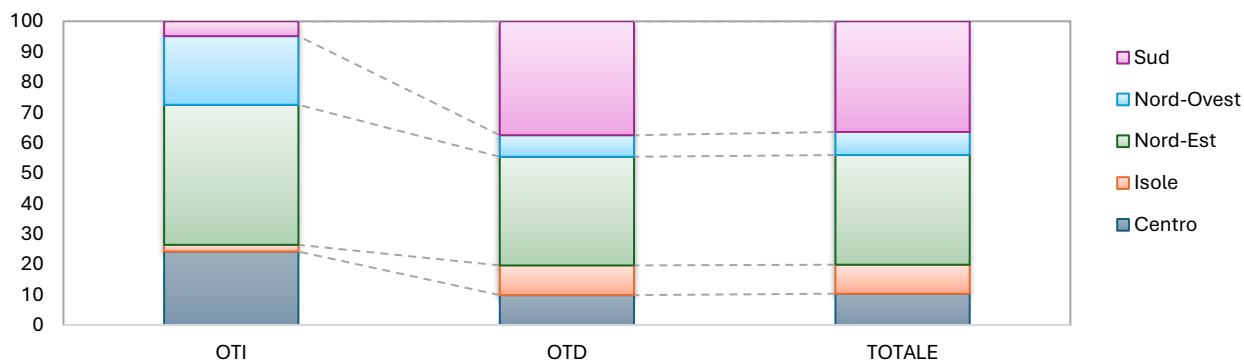
Fig. 113 - Ripartizione percentuale numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il Sud concentra il 37,5% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 46,1% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Nord-Ovest, Sud e Isole. I pesi delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,4% delle operaie agricole totali nel Sud e a seguire Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest (Fig. 114).

Fig. 114 - Ripartizione percentuale numero operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello nazionale del 35,4% con pesi a livello areale dal 30,0% del Centro al 36,5% del Nord-Est; per le OTI agricole comunitarie a livello nazionale del 27,4% con pesi a livello areale dal 21,7% delle Isole al 34,0% del Nord-Ovest e per le operaie agricole totali comunitarie a livello nazionale del 35,1% con pesi a livello areale dal 29,6% del Centro al 36,1% del Nord-Ovest.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello nazionale del 38,6% con pesi a livello areale dal

26,0% del Nord-Ovest al 45,6% del Sud; per le OTI agricole comunitarie a livello nazionale del 36,5% con pesi a livello areale dal 32,4% del Sud al 43,5% delle Isole e per le operaie agricole totali comunitarie a livello nazionale del 38,5% con pesi a livello areale dal 26,6% del Nord-Ovest al 45,5% del Sud.

10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

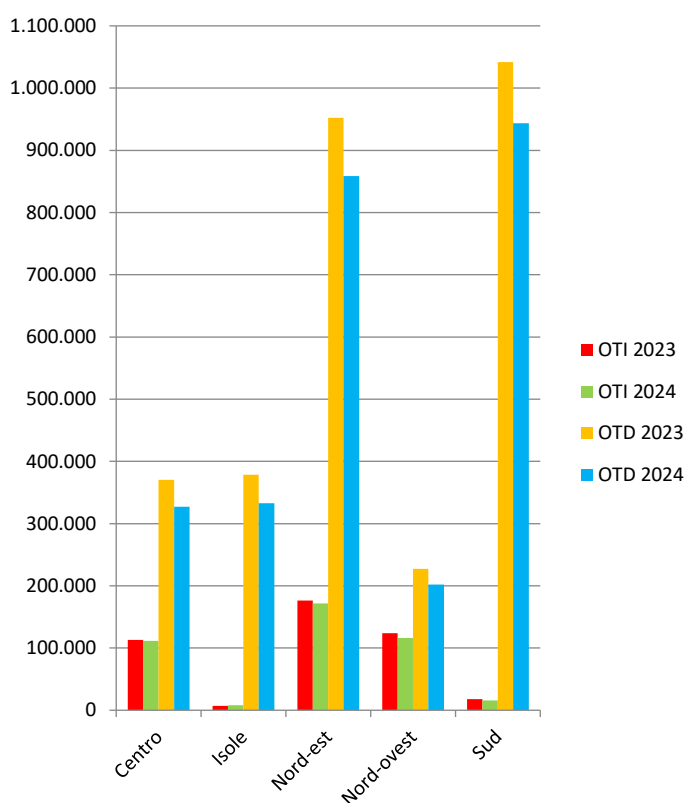
Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è diminuito di 321.736 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 3.086.680 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è stato per la componente OTI di 423.067 unità e di 2.663.613 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 5 aree per gli OTD e in 4 per gli OTI (Fig. 115).

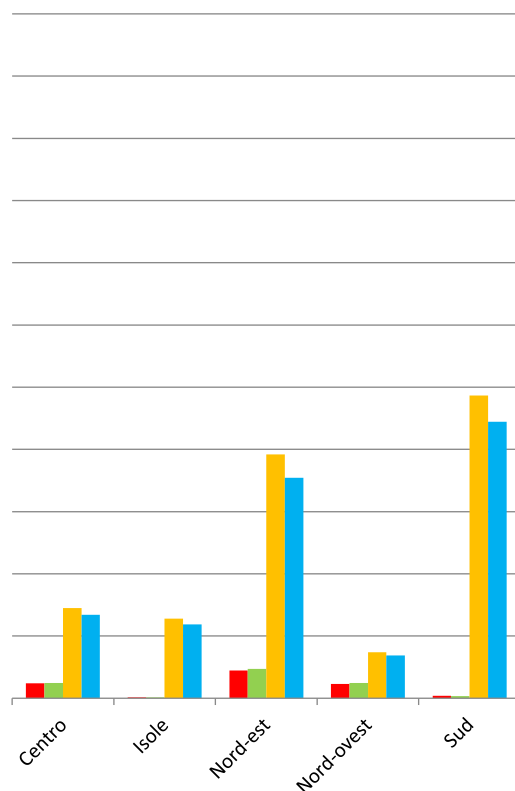
In percentuale la diminuzione registrata dal 2023 al 2024 è stata del 9,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 10,3% per la componente OTD e del 3,4% per la componente OTI.

Fig. 115 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 - Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2023 e 2024

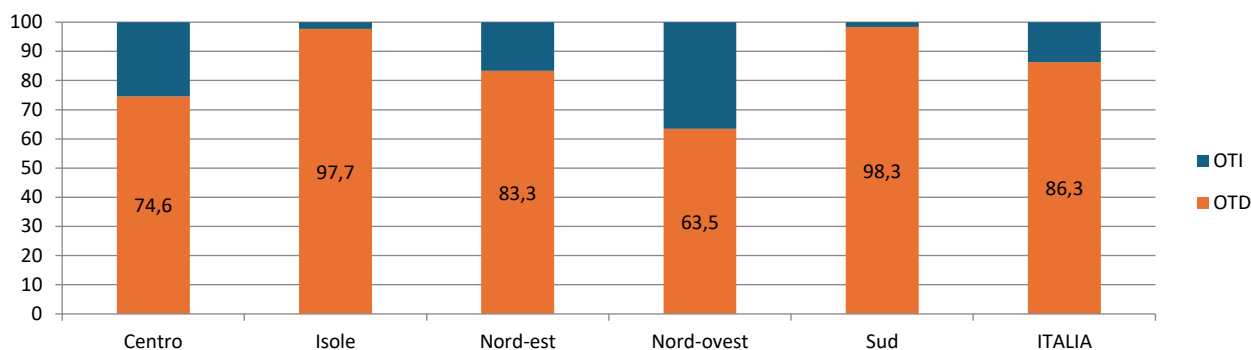


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni a livello nazionale è passato dall'87,1% del 2023 all'86,3% del 2024, con pesi

registrati nelle varie aree oscillanti dal 63,5% del Nord-Ovest al 98,3% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nel Sud hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Anno 2024

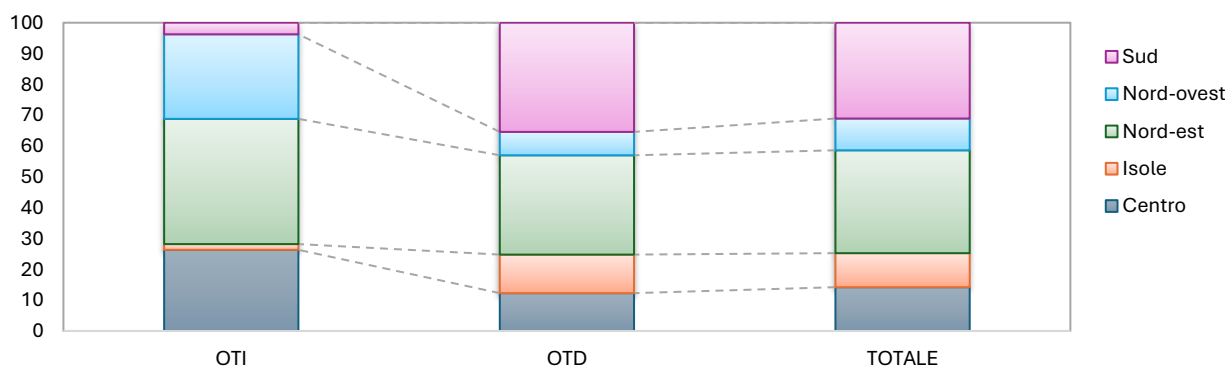


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello areale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso del Nord-Est e del Sud è aumentato per il numero delle giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso del Nord-Ovest e del Sud è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le aree di Isole e il Sud hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Il Sud concentra il 35,4% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Isole, Centro e Nord-Ovest. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 40,6% è impiegato nel Nord-Est e in successione Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali comunitari con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 33,4% nel Nord-Est e a seguire Sud, Centro, Isole e Nord-Ovest (Fig. 118).

Fig.118 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello nazionale del 34,4% con pesi a livello areale dal 29,6% del Centro al 36,0% del Nord-Est; per gli OTI agricoli comunitari a livello nazionale del 26,7% con pesi a livello areale dal 12,6% delle Isole al 28,5% del Nord-Est e per gli operai agricoli totali comunitari a livello nazionale del 33,1% con pesi a livello areale dal 28,7% del Centro al 35,4% del Sud.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2023 al 2024 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è diminuito di 101.500 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.220.971 giornate (Tab. 19).

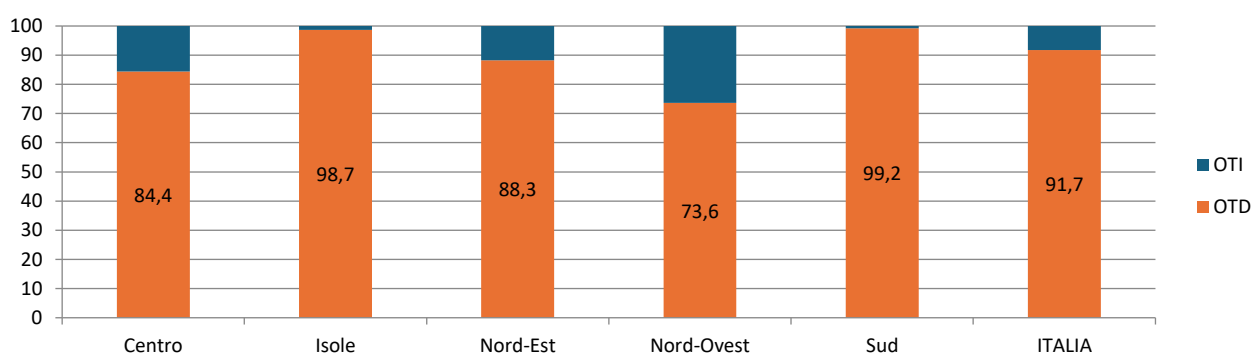
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Italia è stato per la componente OTI di 101.228 unità e di 1.119.743 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 aree, con una diminuzione registrata in 5 aree per le OTD agricole comunitarie e in 1 per le OTI agricole comunitarie (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2023 al 2024 è stata del 7,7% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 4,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello nazionale è passato dal 92,7% del 2023 al 91,7% del 2024, con pesi registrati nelle varie aree oscillanti dal 73,6% del Nord-Ovest al 99,2% del Sud. Queste variazioni, in tutte le aree eccetto che nel Sud hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 - Ripartizione percentuale numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni per territorio - Femmine - Anno 2024

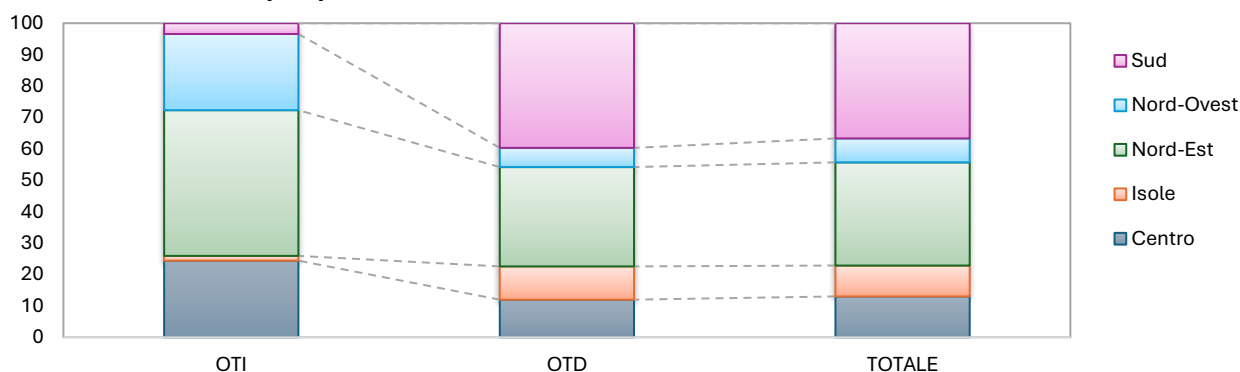


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a livello areale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso del Nord-Est e del Sud è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso del Sud e del Centro è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le aree di Sud e il Nord-Est hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Il Sud concentra il 39,7% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni e poi, in ordine di grandezza, Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 46,4% è impiegato nel Nord-Est e in successione Centro, Nord-Ovest, Sud e Isole. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,7% nel Sud e a seguire Nord-Est, Centro, Isole e Nord-Ovest (Fig. 120).

Fig. 120 - Ripartizione percentuale numero giornate operai totali, OTI e OTD agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia - Femmine - Anno 2024



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello nazionale del 31,1% con pesi a livello areale dal 26,7% del Centro al 33,5% del Nord-Ovest; per le OTI agricole comunitarie a livello nazionale del 24,9% con pesi a livello areale dal 16,1% delle Isole al 31,9% del Nord-Ovest e per le operaie agricole totali comunitarie a livello nazionale del 30,5% con pesi a livello areale dal 26,1% del Centro al 33,1% del Nord-Ovest.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello nazionale del 36,6% con pesi a livello areale dal 24,9% del Nord-Ovest al 46,0% del Sud; per le OTI agricole comunitarie a livello nazionale del 38,0% con pesi a livello areale dal 36,3% del Centro al 43,3% del Sud e per le operaie agricole totali comunitarie a livello nazionale del 36,7% con pesi a livello areale dal 27,2% del Nord-Ovest al 46,0% del Sud.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2023 al 2024:

- Il numero di operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 31,6% al 30,6%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 27,8% al 27,5%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 24,4% al 22,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 22,7% al 22,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 42,3% al 43,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 42,0% al 43,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 26,5% al 27,4%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 4,1% al 4,3%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento della componente OTD e una diminuzione della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 30,0% al 30,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 5,6% al 5,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 34,9% al 34,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 7,1% al 6,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 7,9% al 7,7%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'1,17% all'1,14%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 7,3% al 6,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dall'1,3% all'1,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 13,03% al 13,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 2,62% al 2,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 41,5% al 42,2%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 36,6% al 36,9%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 50,7% al 52,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2023 al 2024 è aumentato passando dal 44,1% al 44,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 40,7% al 38,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 35,4% al 33,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 34,6% al 34,0%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 30,1% al 29,5%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 40,5% al 39,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 35,8% al 34,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 37,1% al 35,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La

variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2023 al 2024 è diminuito passando dal 32,7% al 30,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

